

Istruzioni per l'uso



aroTHERM

VWL 55/3 A 230 V, VWL 85/3 A 230 V

CH (it), IT

Editore/Produttore

Vaillant GmbH

Berghauser Str. 40 | D-42859 Remscheid
Tel. +492191 18 0 | Fax +492191 18 2810
info@vaillant.de | www.vaillant.de



Indice

1	Sicurezza	3	4.10	Regolazione del contrasto del display.....	14
1.1	Indicazioni di avvertenza relative all'uso.....	3	4.11	Impostazione della lingua	14
1.2	Uso previsto.....	3	4.12	Spegnimento/accensione del prodotto.....	15
1.3	Avvertenze di sicurezza generali	4	4.13	Rumori di funzionamento.....	15
2	Avvertenze sulla documentazione	9	4.14	Attivazione della protezione antigelo	15
2.1	Osservanza della documentazione complementare	9	4.15	Impostazione della temperatura nominale di mandata nel modo riscaldamento	15
2.2	Conservazione della documentazione	9	4.16	Impostazione della centralina per la temperatura ambiente o di quella regolata in base alle condizioni atmosferiche	15
2.3	Validità delle istruzioni	9	4.17	Controllo e cura da parte dell'utilizzatore	16
3	Descrizione del prodotto.....	10	4.18	Disattivazione temporanea del prodotto.....	16
3.1	Struttura del sistema con pompa di calore	10	5	Cura e manutenzione	16
3.2	Nome del tipo e matricola	11	5.1	Cura del prodotto	16
3.3	Panoramica interfaccia di controllo del modulo di comando della pompa di calore VWZ AI	11	5.2	Manutenzione	16
3.4	Sistema di informazione e analisi digitale (DIA).....	11	6	Soluzione dei problemi	17
3.5	Marcatura CE.....	12	6.1	Lettura del messaggio di errore	17
4	Funzionamento	12	6.2	Riconoscimento e soluzione delle anomalie.....	18
4.1	Modalità di utilizzo	12	6.3	Diagnostica	19
4.2	Indicazione di base	13	7	Messa fuori servizio	19
4.3	Livelli di comando	13	7.1	Disattivazione definitiva del prodotto.....	19
4.4	Rappresentazione menu.....	13	8	Riciclaggio e smaltimento	19
4.5	Live Monitor (codici di stato).....	14	8.1	Riciclaggio e smaltimento	19
4.6	Visualizzazione della pressione dell'impianto di riscaldamento dell'edificio	14	8.2	Smaltimento del refrigerante.....	19
4.7	Lettura della statistica di funzionamento	14	9	Garanzia e servizio assistenza tecnica	19
4.8	Visualizzazione dei dati di contatto	14	9.1	Garanzia	19
4.9	Visualizzazione di matricola e numero di articolo	14	9.2	Servizio di assistenza clienti	21

1 Sicurezza

1.1 Indicazioni di avvertenza relative all'uso

Classificazione delle avvertenze relative ad un'azione

Le avvertenze relative alle azioni sono differenziate in base alla gravità del possibile pericolo con i segnali di pericolo e le parole chiave seguenti:

Segnali di pericolo e parole convenzionali



Pericolo!

Pericolo di morte immediato o pericolo di gravi lesioni personali



Pericolo!

Pericolo di morte per folgorazione



Avvertenza!

Pericolo di lesioni lievi



Precauzione!

Rischio di danni materiali o ambientali

1.2 Uso previsto

Con un uso improprio, possono insorgere pericoli per l'incolumità dell'utilizzatore o di terzi o anche danni al prodotto e ad altri oggetti.

Il prodotto è previsto come generatore termico per impianti di riscaldamento chiusi. L'uso della pompa di calore al di fuori

dei limiti di impiego causa il suo spegnimento da parte dei dispositivi di regolazione e sicurezza interni.

L'uso previsto comprende:

- Il rispetto delle istruzioni per l'uso del prodotto e di tutti gli altri componenti dell'impianto in allegato
- Il rispetto di tutti i requisiti di ispezione e manutenzione riportate nei manuali.

Questo prodotto può essere utilizzato da bambini di età pari e superiore agli 8 anni e da persone con ridotte capacità fisiche, sensoriali o mentali o senza esperienza e conoscenza a patto che vengano sorvegliati o istruiti sull'utilizzo del prodotto in sicurezza e che capiscano i pericoli connessi all'utilizzo del prodotto. I bambini non devono giocare con il prodotto. La pulizia e la manutenzione effettuabile dall'utente non vanno eseguite da bambini senza sorveglianza.

Qualsiasi utilizzo diverso da quello descritto nel presente manuale o un utilizzo che vada oltre quanto sopra descritto è da considerarsi improprio. È improprio anche qualsiasi utilizzo commerciale e industriale diretto.

1 Sicurezza

Attenzione!

Ogni impiego improprio non è ammesso.

1.3 Avvertenze di sicurezza generali

1.3.1 Pericolo a causa di un utilizzo errato

A seguito di un comando errato è possibile mettere a rischio se stessi e altre persone e causare danni materiali.

- ▶ Leggere attentamente queste istruzioni e tutta la documentazione complementare, in particolare il capitolo "Sicurezza" e le avvertenze.
- ▶ Eseguire le attività spiegate nelle presenti istruzioni per l'uso.

1.3.2 Pericolo di morte a causa di esplosioni e ustioni causate dalla miscela incongelabile

La miscela incongelabile glicole etilenico e glicole propilenico è in forma liquida e di vapore facilmente infiammabile. È possibile la formazione di miscele vapore/aria esplosive.

- ▶ Tenere lontani calore, scintille, fiamme e superfici surriscaldate.
- ▶ Evitare la formazione di miscele vapore/aria. Tenere

chiusi i contenitori di miscela incongelabile.

- ▶ Consultare la scheda dati sicurezza acclusa alla miscela incongelabile.

1.3.3 Pericolo di morte a causa della mancanza di dispositivi di sicurezza

La mancanza di dispositivi di sicurezza (ad esempio valvola di sicurezza, vaso di espansione) può causare ustioni letali e altre lesioni, ad esempio a causa di esplosioni.

- ▶ Far controllare da un tecnico qualificato se nell'impianto di riscaldamento sono presenti tutti i necessari dispositivi di intercettazione.

1.3.4 Pericolo di morte causato da modifiche sul prodotto o all'ambiente in cui è installato

- ▶ Non rimuovere, bypassare né bloccare mai i dispositivi di sicurezza.
- ▶ Non manomettere i dispositivi di sicurezza.
- ▶ Non rimuovere o distruggere alcun sigillo applicato ai componenti.
- ▶ Non apportare modifiche:
 - al prodotto
 - alle tubazioni di mandata / ai cavi elettrici

- alla tubazione di scarico
- alla valvola di sicurezza per il circuito della fonte di calore
- agli elementi costruttivi che possono influire sulla sicurezza operativa del prodotto

1.3.5 Pericolo di corrosione a causa della miscela incongelabile

La miscela incongelabile glicole etilenico è nociva.

- ▶ Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.
- ▶ Indossare guanti e occhiali protettivi.
- ▶ Evitare di inspirarla e inghiottirla.
- ▶ Consultare la scheda dati sicurezza acclusa alla miscela incongelabile.

1.3.6 Evitare i rischi di lesioni a causa di ustioni sui componenti caldi e freddi

Sui componenti della pompa di calore, in particolare nel circuito del refrigerante, possono aversi temperature sia molto calde, sia molto fredde.

- ▶ Non toccare alcuna tubazione non isolata dell'intero impianto di riscaldamento.
- ▶ Non rimuovere alcun rivestimento.

1.3.7 Pericolo di ustioni dovuto all'acqua calda sanitaria

Nei punti di prelievo dell'acqua calda sussiste il pericolo di scottature poiché la temperatura dell'acqua calda può superare i 50 °C. Per i bambini e le persone anziane possono essere pericolose anche temperature inferiori.

- ▶ Selezionare la temperatura in modo che nessuno corra dei rischi.

1.3.8 Rischio di lesioni a causa di congelamenti al contatto con il refrigerante

Il prodotto viene fornito con una carica del refrigerante R 410 A. Il refrigerante che fuoriesce può causare nel caso di contatto con il punto di fuoriuscita congelamenti.

- ▶ Se dovesse fuoriuscire del refrigerante, non toccare alcuna parte del prodotto.
- ▶ Non inspirare i vapori o i gas che possono fuoriuscire in caso di perdite circuito frigorifero.
- ▶ Evitare il contatto della pelle o degli occhi con il refrigerante.
- ▶ Nel caso di contatto della pelle o degli occhi con il re-

1 Sicurezza

frigerante, interpellare un medico.

1.3.9 Rischio di lesioni e danni materiali se la manutenzione e la riparazione non vengono effettuate o vengono effettuate in modo inadeguato

- ▶ Non tentare mai di eseguire di propria iniziativa lavori di manutenzione o interventi di riparazione del prodotto.
- ▶ Far eliminare immediatamente i guasti e i danni da un tecnico qualificato.
- ▶ Rispettare gli intervalli di manutenzione prescritti.

1.3.10 Danni da gelo a causa di un luogo di installazione inadeguato

In caso di gelo esiste il rischio di danni al prodotto e all'intero impianto di riscaldamento.

- ▶ Assicurarsi quindi che in caso di gelo l'impianto di riscaldamento rimanga sempre in funzione e che tutti gli ambienti siano sufficientemente temperati.

Il riscaldamento deve rimanere in funzione anche se gli ambienti o un intero appartamento

non vengono temporaneamente utilizzati!

La protezione antigelo e i dispositivi di sorveglianza sono attivi solo se il prodotto è collegato alla rete elettrica. Il prodotto deve essere collegato alla rete elettrica.

1.3.11 Danni dovuti al gelo a causa di una temperatura ambiente troppo bassa

Se la temperatura ambiente impostata è troppo bassa, non si può escludere che alcune parti dell'impianto di riscaldamento possano subire danni a causa del gelo.

- ▶ I caso di assenza in un periodo di gelo, assicurarsi quindi che l'impianto di riscaldamento rimanga sempre in funzione e che gli ambienti siano sufficientemente temperati.
- ▶ Osservare tassativamente le avvertenze relative alla protezione antigelo.

1.3.12 Danni da gelo a causa di mancanza di corrente

Al momento dell'installazione, il vostro tecnico qualificato ha collegato il prodotto alla rete elettrica. In caso di interruzione di corrente, non si può esclu-

dere che alcune parti dell'impianto di riscaldamento possano subire danni a causa del gelo. Se si desidera mantenere il prodotto in funzione anche durante l'interruzione di corrente per mezzo di un gruppo elettrogeno, osservare quanto segue:

- ▶ Per l'installazione di un gruppo elettrogeno, consultare il proprio tecnico qualificato.
- ▶ Verificare che i dati tecnici del gruppo elettrogeno (frequenza, tensione, collegamento a terra) corrispondano a quelli della rete di alimentazione elettrica.

1.3.13 Anomalie funzionamento a causa di una pressione dell'impianto errata

Per evitare un funzionamento dell'impianto con una insufficiente quantità d'acqua e quindi possibili danni, osservare quanto segue:

- ▶ Controllare la pressione dell'impianto di riscaldamento a intervalli regolari.
- ▶ Osservare tassativamente le avvertenze relative alla pressione dell'impianto.

1.3.14 Rischio di un danno ambientale dovuto al refrigerante

Il prodotto contiene un refrigerante che non deve essere rilasciato nell'atmosfera.

- ▶ Sincerarsi che un tecnico qualificato per i lavori con refrigeranti sottoponga il prodotto a manutenzione e lo ricicli o smaltisca dopo averlo messo fuori servizio.

1.3.15 Evitare i danni all'ambiente a causa della fuoriuscita di refrigerante

Il prodotto contiene il refrigerante R 410 A. Questo refrigerante non deve finire nell'atmosfera. L'R 410 A è un gas a effetto serra fluorato registrato nel protocollo di Kyoto con un valore di GWP di 2088 (GWP = Global Warming Potential). Se viene rilasciato nell'atmosfera, il suo effetto è pari a 2088 volte quello del gas a effetto serra naturale CO₂.

Il refrigerante contenuto nel prodotto, prima dello smaltimento del prodotto stesso, deve essere travasato in un contenitore adatto per essere quindi riciclato o smaltito ai sensi delle norme vigenti.

1 Sicurezza

- ▶ Assicurarsi che gli interventi di manutenzione e quelli generali sul circuito del refrigerante vengono eseguiti esclusivamente da parte di personale qualificato e certificato dotato di un opportuno equipaggiamento protettivo.
- ▶ Far smaltire o riciclare il refrigerante contenuto nel prodotto da parte di personale qualificato e certificato nel rispetto dei regolamenti.

2 Avvertenze sulla documentazione

2.1 Osservanza della documentazione complementare

- ▶ Attenersi tassativamente a tutti i manuali di servizio allegati ai componenti dell'impianto.

2.2 Conservazione della documentazione

- ▶ Conservare il presente manuale e tutti altri documenti validi per l'ulteriore uso.

2.3 Validità delle istruzioni

Le presenti istruzioni valgono esclusivamente per le seguenti pompe di calore, di seguito chiamate "Prodotto":

Validità: Italia

Nome del modello	N. art.
aroTHERM VWL 55/3 A 230 V	0010019758
aroTHERM VWL 85/3 A 230 V	0010019759

Validità: Svizzera

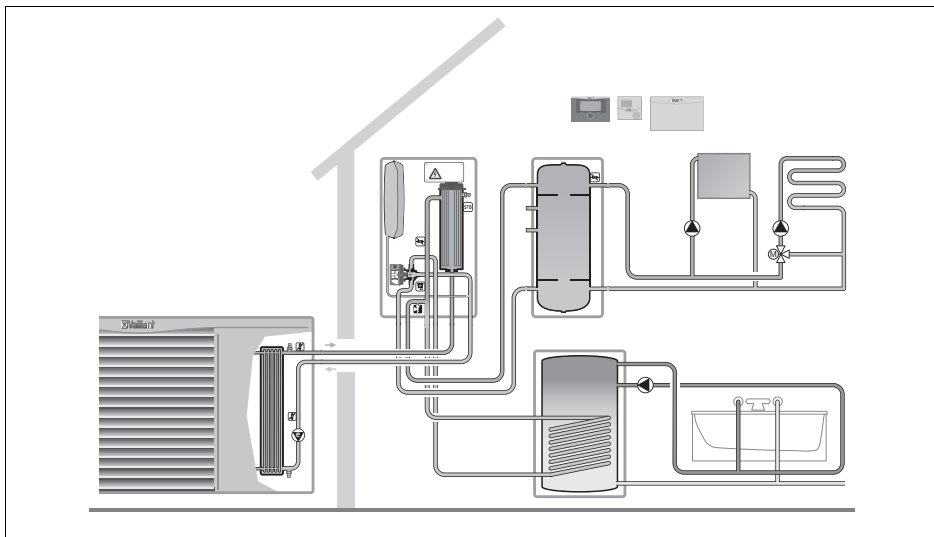
Nome del modello	N. art.
aroTHERM VWL 55/3 A 230 V	0010019764
aroTHERM VWL 85/3 A 230 V	0010019765

Il codice articolo del prodotto è parte del numero di serie (→ Pagina 11) (**Validità:** Italia O Svizzera).

3 Descrizione del prodotto

3 Descrizione del prodotto

3.1 Struttura del sistema con pompa di calore



Il sistema con pompa di calore comprende i seguenti componenti:

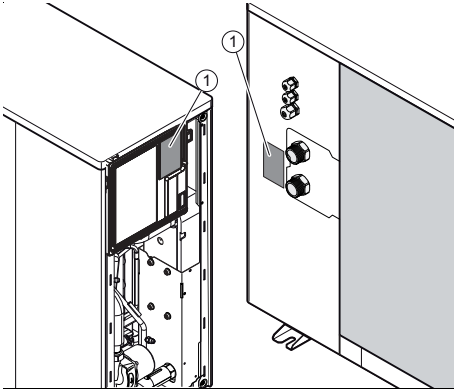
- Pompa di calore
- Modulo di comando della pompa di calore VWZ AI
- Eventuali componenti idraulici e/o elettronici supplementari
- Centralina dell'impianto

Il comando della pompa di calore può essere effettuato dal modulo di comando della pompa di calore VWZ AI . Il comando avanzato della pompa di calore viene effettuato tramite la centralina del sistema.

Il prodotto contiene gas fluorurati ad effetto serra in un circuito chiuso ermetico.

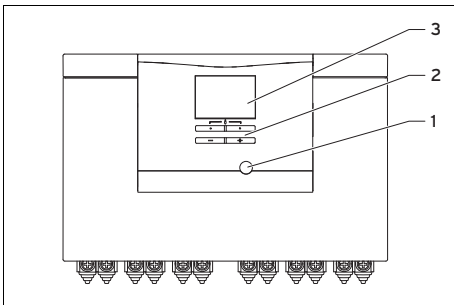
3.2 Nome del tipo e matricola

Validità: Italia
O Svizzera



La denominazione del modello e la matricola si trovano sulla targhetta (1).

3.3 Panoramica interfaccia di controllo del modulo di comando della pompa di calore VWZ AI



- | | | | |
|---|--|---|------------------|
| 1 | Tasto di eliminazione del guasto
Il tasto reset permette di resettare le anomalie della pompa di calore e dei suoi accessori. | 2 | Tasti di comando |
| | | 3 | Display |

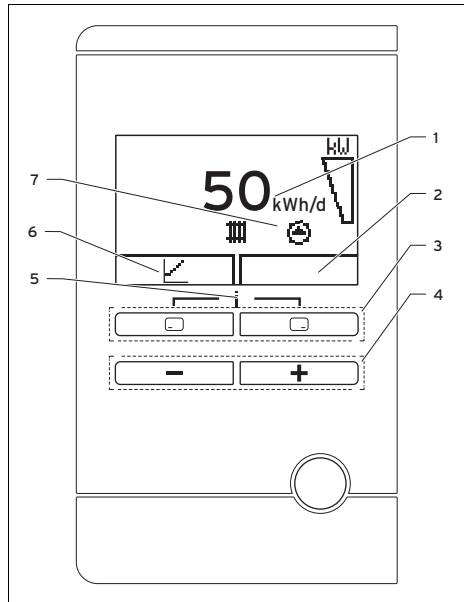
3.4 Sistema di informazione e analisi digitale (DIA)

Il prodotto è dotato di un sistema digitale di informazione ed analisi (sistema DIA). Questo sistema offre informazioni sullo stato operativo del prodotto ed aiuta a risolvere le anomalie.

L'illuminazione del display si attiva,

- accendendo il prodotto o
- premendo un tasto del sistema DIA a prodotto acceso. La prima pressione di questo tasto non attiva alcuna ulteriore funzione.

Se non sono stati azionati tasti, l'illuminazione si spegne dopo un minuto.



- | | | | |
|---|---|---|--------------------------------------|
| 1 | Visualizzazione della resa energetica giornaliera | 3 | Tasto di selezione sinistro e destro |
| 2 | Visualizzazione della configurazione corrente del tasto di selezione destro | 4 | Tasti meno e più |

4 Funzionamento


- 5 Accesso al menu per le informazioni supplementari
- 6 Visualizzazione della configurazione corrente del tasto di selezione sinistro
- 7 Visualizzazione dei simboli dello stato operativo attivo delle pompe

Modo riscaldamento: 

- Il simbolo è fisso: presenza di una richiesta di calore
- Il simbolo è invisibile: modo riscaldamento non attivo

Modo raffreddamento: 

- Il simbolo è fisso: presenza di una richiesta di raffreddamento
- Il simbolo è invisibile: modo raffreddamento non attivo

Potenza attuale: 

- Il simbolo visualizza la potenza istantanea della pompa di calore.

Errore:  F.XXX

- Errore nella pompa di calore. Compare invece dell'indicazione di base, un testo spiega inoltre il codice di errore visualizzato.

3.5 Marcatura CE



Con la marcatura CE viene certificato che i prodotti, conformemente alla dichiarazione di conformità, soddisfano i requisiti fondamentali delle direttive pertinenti in vigore.

La dichiarazione di conformità può essere richiesta al produttore.

4 Funzionamento

4.1 Modalità di utilizzo

Il prodotto può essere comandato con i tasti di selezione e tasti più/meno.

I due tasti di selezione hanno una cosiddetta funzione softkey, essa può cioè cambiare.

Con  :

- si interrompe la modifica del valore da impostare o l'attivazione di una modalità operativa
- si arriva in un menu ad un livello di selezione superiore.

Con  :

- si conferma un valore da impostare o l'attivazione di una modalità operativa
- si arriva in un menu ad un livello di selezione inferiore.


Con  +  contemporaneamente:

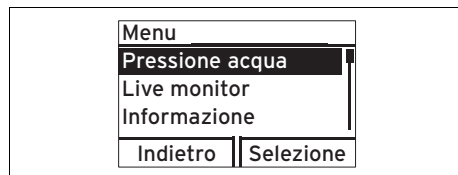
- si arriva al menu.

Con  o  :

- si scorre attraverso le voci del menu,
- si aumenta o riduce un valore scelto da impostare.

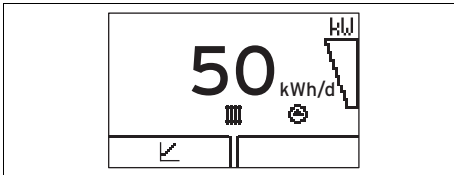
I valori impostabili vengono visualizzati sempre lampeggianti.

La modifica di un valore deve essere sempre confermata. Essa sarà salvata solo dopo averlo fatto. Con  è possibile interrompere una procedura in qualsiasi momento. Se non si tocca un tasto per più di 15 minuti, il display torna all'indicazione di base.




Un oggetto contrassegnato viene visualizzato sul display con il testo in chiaro su sfondo scuro.

4.2 Indicazione di base



Sul display è visibile l'indicazione di base con lo stato corrente del prodotto. Premendo un tasto di selezione, sul display compare la funzione attivata.

Si torna all'indicazione di base:

- premendo  e abbandonando in tal modo il livello di selezione
- non azionando alcun tasto per oltre 15 minuti.

Non appena si ha un messaggio di errore, il display passa dall'indicazione di base a tale messaggio.

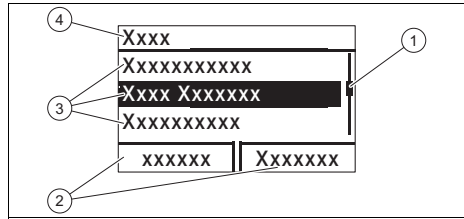
4.3 Livelli di comando

Il prodotto ha due livelli di comando.

Il livello di comando per l'utilizzatore visualizza le informazioni più importanti e offre possibilità di impostazione che non necessitano di speciali conoscenze.

Il livello di comando per il tecnico qualificato è previsto solo per tali tecnici ed è protetto tramite un codice. Qui il tecnico qualificato può impostare i parametri specifici dell'impianto.

4.4 Rappresentazione menu



- | | |
|---|---|
| 1 Barra di scorrimento | 3 Voci dell'elenco del livello di selezione |
| 2 Configurazione attuale dei tasti di selezione | 4 Livello di selezione |

La struttura del menu comprende due livelli di selezione.



Avvertenza

Un'indicazione del percorso all'inizio di un capitolo indica come fare a raggiungere questa funzione, ad esempio **Menu → Informazioni → Dati contatto**.

4.4.1 Panoramica del livello utilizzatore

Livello impostazione	Unità
Menu → Visualizzazione resa→	
Riscaldamento	
Raffrescamento	
Menu → Live Monitor →	
Riscaldamento:	
Spegnimento del compressore	
Impianto di riscaldamento edificio	
Pressione	
Temperatura nominale mandata	
Temperatura di mandata corrente	
Compressore	
Modulazione	
Temperatura di entrata aria	
Potenza frigorifera	

4 Funzionamento

Livello impostazione	Unità
Menu → Informazione →	
Dati contatto	
Matricola	
N. ident. apparecchio	
Ore di esercizio totali	
Ore di esercizio riscaldamento	
Ore di esercizio raffrescamento	
Menu → Impostazioni base →	
Lingua	
Contrasto display	
Menu → Reset →	
nessuna sottovoce disponibile	

4.5 Live Monitor (codici di stato)

Menu → Live Monitor

Con l'aiuto del Live Monitor è possibile far visualizzare lo stato corrente del prodotto.

4.6 Visualizzazione della pressione dell'impianto di riscaldamento dell'edificio

Menu → Live Monitor → Pressione circuito edificio

- È possibile visualizzare la pressione di riempimento corrente dell'impianto di riscaldamento in forma digitale.

4.7 Lettura della statistica di funzionamento

Menu → Informazione → Ore riscaldamento

Menu → Informazione → Ore di esercizio raffrescamento

Menu → Informazione → Totale ore di funzion.

È possibile visualizzare le ore di funzionamento del riscaldamento, del raffreddamento e quelle complessive.

4.8 Visualizzazione dei dati di contatto

Menu → Informazione → Dati contatto

Se durante l'installazione il tecnico qualificato ha registrato il suo numero telefonico, questi dati possono essere letti al punto **Dati contatto**.

4.9 Visualizzazione di matricola e numero di articolo

Menu → Informazione → Numero di serie

- Viene visualizzata la matricola del prodotto.
- Il numero di articolo è riportato nella seconda riga della matricola.







4.10 Regolazione del contrasto del display

Menu → Impostazione di base → Contrasto display

- Questa funzione permette di regolare il contrasto del display secondo le proprie esigenze.

4.11 Impostazione della lingua

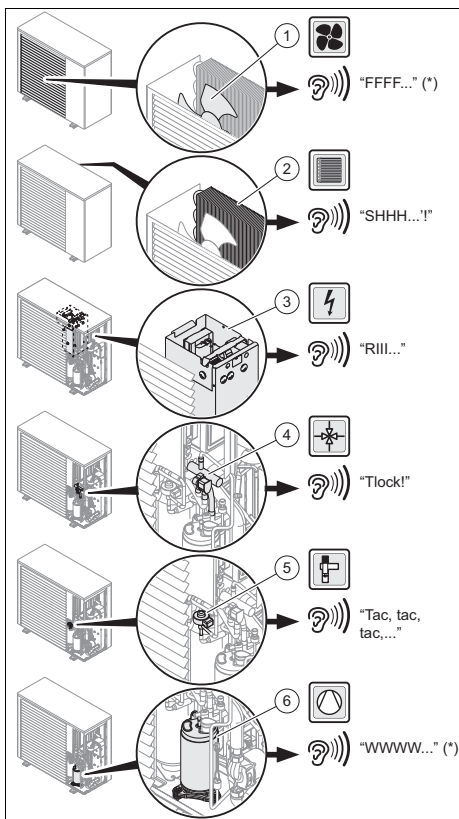
Se si desidera impostare una lingua diversa:

- ▶ Premere **e tenere premuti**  e  **contemporaneamente**.
- ▶ Premere inoltre brevemente il tasto di eliminazione del gusto.
- ▶ **Tenere premuti**  e , fino a quando sul display non compare l'impostazione della lingua.
- ▶ Scegliere la lingua desiderata con  o .
- ▶ Confermare con (Ok).
- ▶ Una volta impostata la lingua corretta, confermarla di nuovo con (Ok).

4.12 Spegnimento/accensione del prodotto

- ▶ Staccare il prodotto dall'alimentazione tramite un dispositivo di sezionamento con un'apertura di contatti di almeno 3 mm (ad esempio fusibili o interruttori automatici).

4.13 Rumori di funzionamento



* Rumori di funzionamento permanenti

I rumori elencati non rappresentano un guasto della pompa di calore.

I rumori si verificano in diversi modi operativi della pompa di calore (avvio, sbrinamento, arresto).

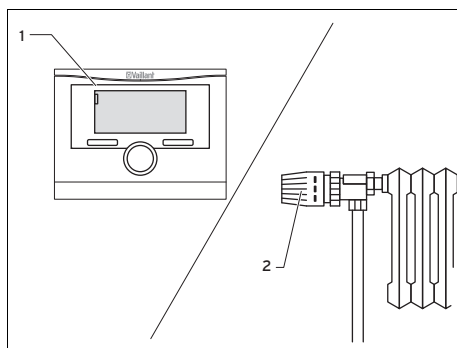
4.14 Attivazione della protezione antigelo

- ▶ Per evitare il congelamento del prodotto, verificare che esso sia acceso.

4.15 Impostazione della temperatura nominale di mandata nel modo riscaldamento

La temperatura nominale di mandata effettiva viene rilevata automaticamente da parte della centralina del sistema (informazioni possono essere trovate nel manuale di servizio della centralina).

4.16 Impostazione della centralina per la temperatura ambiente o di quella regolata in base alle condizioni atmosferiche



- ▶ Impostare la centralina per la temperatura ambiente o quella regolata in base alle condizioni atmosferiche (1) e le valvole termostatiche dei termosifoni (2) secondo le corrispondenti istruzioni di questi accessori.

5 Cura e manutenzione

4.17 Controllo e cura da parte dell'utilizzatore

Quando la pressione di riempimento dell'impianto scende al di sotto di 0,05 MPa (0,5 bar), il prodotto si spegne.

- ▶ Rabboccare acqua.

4.17.1 Pulizia del prodotto

- ▶ Prima di pulire il prodotto, spegnerlo.
- ▶ Pulire il rivestimento del prodotto con un panno umido e poco sapone. Non impiegare abrasivi o detergenti che possano danneggiare il rivestimento o il pannello comandi.
- ▶ Non pulire il prodotto con una idropulitrice.
- ▶ A intervalli irregolari assicurarsi che intorno al prodotto non si accumulino rami e foglie.

4.17.2 Controllo del piano di manutenzione



Pericolo!

Pericolo di lesioni e di danni a cose a causa di manutenzioni e riparazioni mancate o improprie!

A causa di lavori di manutenzione e riparazione mancati o impropri, possono aversi danni a persone e cose o è possibile danneggiare il prodotto.

- ▶ Non tentare mai di eseguire lavori di manutenzione o riparazioni del prodotto di propria iniziativa.
- ▶ Incaricare una ditta abilitata e riconosciuta. Si consiglia di stipulare un contratto di manutenzione.

Il presupposto per una continua operatività, per una sicurezza di esercizio,

per l'affidabilità, nonché per una lunga durata di vita, è l'esecuzione di un'ispezione/manutenzione a intervalli regolari da parte di un tecnico qualificato.

Gli intervalli di manutenzione dipendono dalle condizioni locali e dall'uso del prodotto.

- ▶ Far eseguire la sostituzione di parti funzionali e di rilievo per la sicurezza soggette ad usura da parte di un tecnico qualificato e riconosciuto.

4.18 Disattivazione temporanea del prodotto

- ▶ Se nel caso di un'assenza prolungata viene interrotta l'alimentazione elettrica dell'appartamento o del prodotto, far svuotare l'impianto di riscaldamento da un tecnico qualificato o proteggerlo in modo sufficiente dal gelo.

5 Cura e manutenzione

5.1 Cura del prodotto

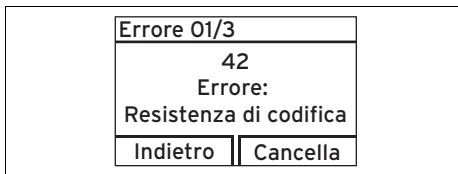
- ▶ Pulire il rivestimento con un panno umido ed un po' di sapone privo di solventi.
- ▶ Non utilizzare spray, sostanze abrasive, detergenti, solventi o detergenti che contengano cloro.

5.2 Manutenzione

Presupposti per una continua operatività, per una sicurezza di esercizio, per l'affidabilità, nonché per una lunga durata di vita del prodotto, sono l'esecuzione di un'ispezione annuale e di una manutenzione biennale del prodotto da parte di un tecnico qualificato. A seguito dei risultati dell'ispezione può essere necessaria una manutenzione anticipata.

6 Soluzione dei problemi

6.1 Lettura del messaggio di errore



I messaggi di anomalia hanno priorità rispetto a tutte le altre visualizzazioni e compaiono sul display al posto dell'indicazione di base. Se si presentano più errori, essi compaiono in sequenza per due secondi.

- ▶ Se il prodotto visualizza un messaggio di errore, rivolgersi ad un tecnico qualificato.
- ▶ Per ottenere ulteriori informazioni sullo stato del prodotto, richiamare il "Live Monitor" (→ Pagina 14).

6 Soluzione dei problemi

6.2 Riconoscimento e soluzione delle anomalie

Questa sezione contiene tutti i messaggi di errore alla cui causa è possibile rimediare senza l'aiuto di un tecnico qualificato per poter mettere in tal modo nuovamente in funzione prodotto.

Errore	Causa	Rimedio
Il prodotto non funziona più.	Alimentazione interrotta	Verificare che non ci sia una mancanza di corrente e che il prodotto sia collegato correttamente all'alimentazione. Quando l'alimentazione viene ripristinata, il prodotto si riporta automaticamente in funzione. Se il problema persiste, rivolgersi al proprio tecnico qualificato.
Rumori (fruscii, battiti, ronzii)	Al termine delle richieste di riscaldamento, possono aversi gorgoglii e fischi. Essi vengono causati dal refrigerante. Quando il prodotto si ferma o si riavvia, possono aversi degli scricchiolii. Essi vengono causati dall'espansione o dalla contrazione del contenitore causata dagli sbalzi termici. Quando il prodotto è in funzione, possono sentirsi dei ronzii. Essi vengono causati dal compressore se il prodotto è nel modo riscaldamento.	
Il prodotto emette vapori.	In inverno e durante la procedura di sbrinamento, dal prodotto possono fuoriuscire vapori. (il calore del prodotto fonde il ghiaccio formatosi.)	
Altri problemi		Rivolgersi al tecnico qualificato.

- Se dopo il tentativo di soluzione il problema persiste, rivolgersi al proprio tecnico qualificato.

6.3 Diagnostica

6.3.1 Panoramica dei messaggi di manutenzione

Validità: Italia

O Svizzera

Nella stazione idraulica possono essere visualizzati i seguenti messaggi di manutenzione.

Co-dice	Significato	Causa	Rimedio
M.20	Rabboccare l'acqua dell'impianto di riscaldamento	Acqua di riscaldamento insufficiente nel prodotto	Rabboccare acqua per l'impianto di riscaldamento nel prodotto.

7 Messa fuori servizio

7.1 Disattivazione definitiva del prodotto

- Far disattivare il prodotto in modo definitivo da un tecnico qualificato e riconosciuto.

8 Riciclaggio e smaltimento

8.1 Riciclaggio e smaltimento

- Incaricare dello smaltimento dell'imballo del prodotto l'azienda che lo ha installato.



Se il prodotto è contrassegnato con questo simbolo:

- In questo caso non smaltire il prodotto con i rifiuti domestici.
- Conferire invece il prodotto in un punto di raccolta per apparecchi elettrici o elettronici usati.



Se il prodotto è munito di batterie contrassegnate con questo simbolo, è possibile che le batterie contengano sostanze dannose per la salute e per l'ambiente.

- In questo caso smaltire le batterie in un punto di raccolta per batterie usate.

8.2 Smaltimento del refrigerante

La pompa di calore Vaillant **aroTHERM** è caricata con il refrigerante R 410 A.

- Far smaltire il refrigerante solo da parte di personale specializzato e qualificato.
- Rispettare le avvertenze di sicurezza generali.

9 Garanzia e servizio assistenza tecnica

9.1 Garanzia

Validità: Svizzera

La garanzia del costruttore ha valore solo se l'installazione è stata effettuata da un tecnico abilitato e qualificato ai sensi della legge. L'acquirente dell'apparecchio può avvalersi di una garanzia del costruttore alle condizioni commerciali Vaillant specifiche del paese di vendita e in base ai contratti di manutenzione stipulati.

I lavori coperti da garanzia vengono effettuati, di regola, unicamente dal nostro servizio di assistenza.

Validità: Italia

1. Vaillant garantisce la qualità, l'assenza di difetti e il regolare funzionamento dei propri prodotti, impegnandosi a eliminare ogni difetto originario a titolo completamente gratuito nel periodo coperto dalla presente Garanzia.
2. La presente Garanzia è offerta per l'acquisto dei prodotti nuovi e dura DUE

9 Garanzia e servizio assistenza tecnica

ANNI dalla data di acquisto del prodotto da parte dell'utente finale.

3. La presente Garanzia opera esclusivamente per i prodotti Vaillant commercializzati e installati in Italia, Repubblica di San Marino, stato Città del Vaticano e viene prestata da Vaillant, i cui riferimenti sono indicati in calce, attraverso la propria Rete di Assistenza Tecnica Ufficiale denominata "Vaillant Service".
4. Per far valere i diritti di cui alla presente Garanzia convenzionale l'utente dovrà:
 - far effettuare la Prima Accensione Gratuita da un centro d'assistenza Ufficiale per i seguenti prodotti: caldaie, termoregolazione, collettori e bollitori solari, pompe di calore, unità di ventilazione meccanica controllata. All'atto della Prima Accensione il CAT provvederà a registrare sulla Cartolina di Garanzia la data di acquisto del prodotto da parte dell'utente attestata da un titolo di acquisto e dalla dichiarazione di conformità, incaricandosi di consegnarla a Vaillant Group Italia S.p.A.
 - compilare la Cartolina di Garanzia e spedirla direttamente a Vaillant Group Italia S.p.A, per i seguenti prodotti: scaldabagni e condizionatori. Per la validità della garanzia farà fede il titolo di acquisto del prodotto e la dichiarazione di conformità rilasciata da una ditta abilitata secondo le norme vigenti;
 - richiedere in caso di difetto o guasto l'intervento gratuito a domicilio sul prodotto installato contattando il Centro di Assistenza Ufficiale.
5. La Prima Accensione Gratuita del prodotto non costituisce in nessun caso il collaudo dell'impianto e neppure sostituisce altre operazioni di installazione, verifica, controllo e manutenzione dovute e svolte sull'impianto da soggetti abilitati a norma di Legge, le quali, anche se richieste in occasione della Prima Accensione Gratuita, dovranno essere concordate e prestate separatamente dalla presente Garanzia. A titolo indicativo e non esaustivo, per esempio: riempimento circuito riscaldamento, circuito solare, circuito frigorifero, circuito soluzione salina, analisi di combustione, prova tenuta tubazione gas, prova di tiraggio della canna fumaria, etc.
6. Vaillant si riserva di valutare e di offrire un rimedio di riparazione, o di sostituzione, tecnicamente idoneo a risolvere gli eventuali difetti del prodotto. In ogni caso la riparazione o la sostituzione di pezzi del prodotto, o se necessario l'eventuale sostituzione del prodotto durante il periodo coperto dalla presente Garanzia, non comportano un prolungamento del periodo di Garanzia.
7. Sono esclusi dalla presente Garanzia altri prodotti presenti nell'impianto, non inseriti in questa garanzia, e tutti i difetti che risultano dovuti alle seguenti cause:
 - manomissione o errata regolazione del prodotto da parte dell'utente o di terzi al di fuori della Rete di Assistenza Tecnica Vaillant Service,
 - condizioni di utilizzo non previste dalle istruzioni e avvertenze, precauzioni, raccomandazioni fornite da Vaillant a corredo del prodotto e degli obblighi di manutenzione imposti dalla legislazione vigente;
 - condizioni di utilizzo e manutenzioni errate del prodotto e/o dell'impianto, tenuto conto di quanto indicato nelle istruzioni, avvertenze, precauzioni, raccomandazioni,
 - utilizzo di parti di ricambio non originali Vaillant,
 - fenomeni non imputabili al prodotto quali errato dimensionamento, bloc-

chi o malfunzionamenti delle pompe e/o intasamenti dovuti a sporcizia in genere presente nei circuiti (es. di riscaldamento, sanitario, frigorifero ecc.),

- difettosità dell'impianto, errori di installazione o non conformità dell'impianto rispetto alle istruzioni (avvertenze, precauzioni, raccomandazioni) e alle leggi e ai regolamenti e alle norme tecniche applicabili (es. errata regolazione, alimentazione del prodotto con gas o tensione impropria, utilizzo al di fuori del campo di omologazione del prodotto, mancanza del collegamento delle valvole di sicurezza alla rete fognaria ecc.),
- comportamenti colposi o dolosi imputabili a soggetti terzi rispetto a Vaillant, nelle fasi di trasporto, movimentazione, stoccaggio, montaggio, installazione e regolazione del prodotto,
- eventi di forza maggiore (es. fulmini, inondazioni, terremoti, gelo ecc.), scioperi, manifestazioni o atti vandalici.
 - Sono, inoltre, esclusi:
- i materiali e le parti di consumo, quali guarnizioni e filtri, se non quando sia provato il vizio di fabbricazione,
- le spese necessarie per la riparazione di prodotti installati in ambienti e/o posizioni difficilmente raggiungibili dal Centro Assistenza Ufficiale senza l'ausilio di attrezzature particolari (a titolo di puro esempio: ponteggi, scale, carrelli elevatori, smontaggio di arredi, es. pensili della cucina),
- la fornitura e l'acquisto di combustibile, energia elettrica, acqua potabile, ecc.
 - Ogni eventuale intervento di assistenza tecnica richiesto per eli-

minare difetti o guasti imputabili a una delle cause di esclusione di cui sopra potrà essere concordato separatamente dalla presente Garanzia, e tutti i costi e gli oneri relativi saranno a carico dell'utente.

8. La presente Garanzia Convenzionale lascia impregiudicati i diritti dell'utente rispetto a quanto stabilito dalla Direttiva 99/44/CEE per le garanzie legali di vendita e dal relativo Decreto di recepimento in Italia (D.Lgs. n. 206/2005 – Codice del Consumo).
9. Le presenti condizioni di Garanzia sono le uniche offerte dalla Vaillant all'utente e non possono essere sostituite o modificate da altre dichiarazioni o promesse da chiunque fornite. Solo Vaillant Group Italia potrà integrare le condizioni di garanzia per alcuni prodotti (le dichiarazioni saranno eventualmente consultabili sul sito internet www.vaillant.it).

9.2 Servizio di assistenza clienti

Validità: Svizzera

Vaillant GmbH (Schweiz, Suisse, Svizzera)

Riedstrasse 12
CH-8953 Dietikon
Tel. +41 44 744 29 29
Fax +41 44 744 29 28
Techn. Vertriebssupport +41 44 744 29 19
info@vaillant.ch
www.vaillant.ch

Validità: Italia

I Centri di Assistenza ufficiali Vaillant sono formati da tecnici qualificati e sono istruiti direttamente da Vaillant sui prodotti.

I Centri di Assistenza ufficiali Vaillant utilizzano inoltre solo ricambi originali.

Contatti il Centro di Assistenza ufficiale Vaillant più vicino chiamando il numero

9 Garanzia e servizio assistenza tecnica

verde 800-088766 oppure consultando il
sito www.vaillant.it



0020218069_02

0020218069_02 ■ 09.01.2020

Fornitore

Vaillant Group Italia S.p.A.

Via Benigno Crespi 70 ■ 20159 Milano

Tel. +39 02 697 121 ■ Fax +39 02 697 12500

Assistenza clienti 800 088 766

info.italia@vaillantgroup.it ■ www.vaillant.it

Vaillant GmbH (Schweiz, Suisse, Svizzera)

Riedstrasse 12 ■ CH-8953 Dietikon

Tel. +41 44 744 29 29 ■ Fax +41 44 744 29 28

Techn. Vertriebssupport +41 44 744 29 19

info@vaillant.ch ■ www.vaillant.ch

© Questo manuale o parti di esso sono protette dal diritto d'autore e possono essere copiati o diffusi solo dietro consenso del produttore.

Con riserva di modifiche tecniche.

Per il gestore

Istruzioni per l'uso



ecoCOMPACT, auroCOMPACT

Caldaia a basamento a gas a condensazione

IT

Editore/produttore

Vaillant GmbH

Berghauser Str. 40 D-42859 Remscheid
Telefon 021 91 18-0 Telefax 021 91 18-28 10
info@vaillant.de www.vaillant.de



Indice

Indice

1	Sicurezza	3	5	Soluzione dei problemi	17
1.1	Indicazioni di avvertenza relative all'uso	3	5.1	Lettura dei messaggi di errore	17
1.2	Avvertenze di sicurezza generali	3	5.2	Identificazione ed eliminazione dei problemi	17
1.3	Uso previsto dell'apparecchio	6	5.3	Eliminazione delle anomalie di accensione	17
2	Avvertenze sulla documentazione	8	6	Funzioni aggiuntive	17
2.1	Osservanza della documentazione complementare	8	6.1	Funzioni nel menu	17
2.2	Conservazione della documentazione	8	6.2	Impostazione della lingua	18
2.3	Validità delle istruzioni	8	7	Cura e manutenzione	18
3	Descrizione del prodotto	8	7.1	Stipula di un contratto di manutenzione	18
3.1	Marcatura CE	8	7.2	Cura del prodotto	18
3.2	Numero di serie	8	7.3	Controllo della tubazione di scarico della condensa e del sifone	19
3.3	Aprire lo sportello anteriore	8	8	Disattivazione	19
3.4	Struttura dell'apparecchio	9	8.1	Disattivazione definitiva del prodotto	19
3.5	Panoramica degli elementi di comando	10	9	Riciclaggio e smaltimento	19
3.6	Descrizione del display	10	9.1	Smaltimento dell'imballo	19
3.7	Descrizione della funzione dei tasti	11	9.2	Smaltimento del prodotto e degli accessori	19
3.8	Livelli di comando	12	10	Garanzia e servizio clienti	19
4	Funzionamento	12	10.1	Garanzia	19
4.1	Requisiti per il luogo d'installazione	12	10.2	Servizio di assistenza clienti	20
4.2	Messa in servizio del prodotto	12	Appendice	21	
4.3	Impostazione della temperatura di mandata del riscaldamento	14	A	Panoramica della struttura a menu	21
4.4	Impostazione della temperatura dell'acqua calda	15	B	Riconoscimento ed eliminazione delle anomalie	22
4.5	Disattivazione di funzioni del prodotto	15	C	Manuale di servizio breve	23
4.6	Protezione dell'impianto di riscaldamento dal gelo	16	Indice analitico	24	
4.7	Lettura dei messaggi di manutenzione	16			

1 Sicurezza

1.1 Indicazioni di avvertenza relative all'uso

Classificazione delle avvertenze relative ad un'azione

Le avvertenze relative alle operazioni sono differenziate in base alla gravità del possibile pericolo con i segnali di pericolo e le parole chiave seguenti:

Segnali di pericolo e parole chiave



Pericolo!

Pericolo di morte immediato o pericolo di gravi lesioni personali



Pericolo!

Pericolo di morte per folgorazione



Avvertenza!

Pericolo di lesioni lievi



Precauzione!

Rischio di danni materiali o ambientali

1.2 Avvertenze di sicurezza generali

1.2.1 Installazione solo da parte di tecnici qualificati

Installazione, ispezione, manutenzione e riparazione del prodotto nonché le regolazioni del gas possono essere eseguite

solo da parte di un tecnico abilitato.

1.2.2 Pericolo a causa di un uso errato

Da un uso errato possono nascere situazioni pericolose imprevedibili.

- ▶ Leggere con attenzione e fino in fondo questo manuale.
- ▶ In tutte le operazioni riguardanti il prodotto, rispettare le avvertenze di sicurezza generali e le avvertenze di pericolo.
- ▶ Nell'uso del prodotto, rispettare tutte le prescrizioni in vigore.

1.2.3 Pericolo di morte per la fuoriuscita di gas

In presenza di odore di gas negli edifici:

- ▶ Evitare i locali con odore di gas.
- ▶ Se possibile spalancare porte e finestre e creare una corrente d'aria.
- ▶ Non usare fiamme libere (per es. accendini, fiammiferi).
- ▶ Non fumare.
- ▶ Non utilizzare interruttori elettrici, spine, campanelli, telefoni e citofoni dell'edificio.
- ▶ Chiudere il dispositivo d'intercettazione del contatore del

1 Sicurezza

gas o il dispositivo d'intercettazione principale.

- ▶ Se possibile, chiudere il rubinetto d'intercettazione del gas sul prodotto.
- ▶ Avvertire i vicini di casa chiamando o bussando.
- ▶ Abbandonare immediatamente l'edificio e impedire l'accesso a terzi.
- ▶ Avvertire vigili del fuoco e polizia non appena si è abbandonato l'edificio.
- ▶ Avvertire il servizio tecnico di pronto intervento dell'azienda erogatrice del gas da un telefono esterno all'edificio.

1.2.4 Pericolo di morte a causa di percorsi dei fumi ostruiti o non a tenuta

A causa di errori d'installazione, danneggiamenti, manipolazione, luogo d'installazione inadeguato e simili può aversi la fuoriuscita di gas e intossicazioni.

- ▶ Non apportare alcuna modifica all'intero impianto dei fumi.

In presenza di odore di gas negli edifici:

- ▶ Spalancare tutte le porte e finestre accessibili e creare una corrente d'aria.

- ▶ Spegnerne il prodotto.
- ▶ Avvisare una ditta abilitata.

1.2.5 Pericolo di morte a causa di materiali esplosivi e infiammabili

- ▶ Nel locale d'installazione del prodotto non usare o stoccare sostanze esplosive o infiammabili (ad esempio benzina, carta, vernici).

1.2.6 Pericolo di morte a causa della mancanza di dispositivi di sicurezza

La mancanza di dispositivi di sicurezza (ad esempio valvola di sicurezza, vaso di espansione) può causare ustioni letali e altre lesioni, ad esempio tramite esplosioni.

- ▶ Farsi spiegare da un tecnico abilitato il funzionamento e l'ubicazione dei dispositivi di sicurezza.

1.2.7 Pericolo di scottature causate dall'acqua calda sanitaria

Nel punto di prelievo dell'acqua calda sanitaria sussiste il pericolo di scottature se la temperatura dell'acqua supera i 60 °C. I bambini piccoli e gli anziani corrono rischi anche a temperature più basse.

- ▶ Scegliere una temperatura nominale adatta.

1.2.8 Modifiche all'ambiente del prodotto

In seguito a modifiche all'ambiente del prodotto, possono insorgere pericoli per l'incolumità dell'utilizzatore o di terzi o anche danni al prodotto e ad altri beni.

- ▶ Non disattivare mai i dispositivi di sicurezza.
- ▶ Non modificare i dispositivi di sicurezza.
- ▶ Non rimuovere o distruggere alcun sigillo applicato ai componenti. Solo i tecnici abilitati e riconosciuti e il servizio di assistenza possono rimuovere i sigilli dalle parti sigillate.
- ▶ Non apportare modifiche:
 - al prodotto
 - alle linee di gas, aria, acqua e corrente elettrica
 - all'intero impianto fumi
 - all'intero sistema di scarico della condensa
 - alla valvola di sicurezza
 - alle tubazioni di scarico
 - agli elementi costruttivi che possono influire sulla sicurezza operativa del prodotto.

1.2.9 Rischio di un danno materiale causato dal gelo

- ▶ Assicurarsi che in caso di rischi di gelo l'impianto di riscaldamento rimanga sempre in funzione e che tutti gli ambienti siano sufficientemente riscaldati.
- ▶ Nel caso in cui non si possa garantire il funzionamento, far svuotare l'impianto di riscaldamento da un tecnico qualificato.

1.2.10 Danni da corrosione causata da aria comburente e ambiente chimicamente inquinata

In condizioni sfavorevoli, spray, solventi, detersivi a base di cloro, vernici, colle, legami di ammoniacale, polveri e simili possono causare una corrosione dell'apparecchio e del condotto aria-fumi.

- ▶ Nelle vicinanze del prodotto non utilizzare spray, solventi, detersivi a base di cloro, vernici, colle, e simili.
- ▶ Se si desidera impiegare il prodotto in zone commerciali, ad esempio parrucchiere, officine di verniciatura o falegnameria o imprese di pulizia, scegliere allora un ambiente

1 Sicurezza

d'installazione separato nel quale sia assicurata un'alimentazione dell'aria comburente esente da sostanze chimiche.

1.2.11 Rischio di lesioni e danni materiali se la manutenzione e la riparazione non vengono effettuate o vengono effettuate in modo inadeguato

- ▶ Non tentare mai di eseguire di propria iniziativa lavori di manutenzione o interventi di riparazione del prodotto.
- ▶ Far eliminare immediatamente i guasti e i danni da un tecnico qualificato.
- ▶ Rispettare gli intervalli di manutenzione prescritti.

1.3 Uso previsto dell'apparecchio

Con un uso improprio, possono insorgere pericoli per l'incolumità dell'utilizzatore o di terzi o anche danni al prodotto e ad altri oggetti.

Questo prodotto può essere utilizzato da bambini di età pari e superiore agli 8 anni e da persone con ridotte capacità fisiche, sensoriali o mentali o senza esperienza e conoscenza a patto che vengano

sorvegliati o istruiti sull'utilizzo del prodotto in sicurezza e che capiscano i pericoli connessi all'utilizzo del prodotto. I bambini non devono giocare con il prodotto. La pulizia e la manutenzione effettuabile dall'utente non vanno eseguite da bambini senza sorveglianza.

Il prodotto è concepito come generatore termico per sistemi chiusi di riscaldamento e per impianti di produzione dell'acqua calda.

L'uso previsto comprende:

- l'osservanza delle istruzioni per l'uso, l'installazione e la manutenzione accluse al prodotto e agli altri componenti dell'impianto
- l'adempimento alle disposizioni di ispezione e manutenzione descritte nei manuali.

Qualsiasi utilizzo diverso da quello descritto nel presente manuale o un utilizzo che vada oltre quanto sopra descritto è da considerarsi improprio.

È improprio anche qualsiasi utilizzo commerciale e industriale diretto.

L'impiego del prodotto in autoveicoli come ad esempio camper o roulotte non è considerato proprio.



Non vanno considerati come autoveicoli le unità installate sempre in un luogo fisso prive di ruote (una cosiddetta installazione fissa).



2 Avvertenze sulla documentazione

2 Avvertenze sulla documentazione

2.1 Osservanza della documentazione complementare

- ▶ Attenersi tassativamente a tutti i manuali di servizio allegati ai componenti dell'impianto.

2.2 Conservazione della documentazione

- ▶ Conservare il presente manuale e tutti altri documenti validi per l'ulteriore uso.

2.3 Validità delle istruzioni

Le presenti istruzioni valgono esclusivamente per i seguenti apparecchi:


Modelli di prodotto e numeri di articolo

VSC 256/4-5 100	0010014667
VSC 256/4-5 150	0010014669
VSC 346/4-5 100	0010014668
VSC 346/4-5 150	0010014670
VSC S 256/4-5 150	0010014671
VSC S 256/4-5 200	0010014674
VSC S 346/4-5 200	0010014676
VSC D 256/4-5 200	0010014672
VSC D 346/4-5 200	0010014675

Il codice di articolo dell'apparecchio è riportato sulla targhetta del modello .

3 Descrizione del prodotto

3.1 Marcatura CE

 Con la marcatura CE viene certificato che i prodotti con i dati riportati sulla targhetta soddisfano i requisiti fondamentali delle direttive pertinenti in vigore.

3.2 Numero di serie

Il numero di serie si trova dietro una targhetta sotto l'interfaccia utente. È indicato anche sulla targhetta del modello.

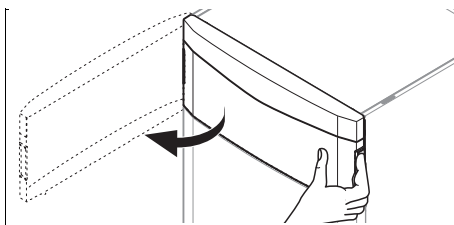


Avvertenza

Essa può essere anche letta sul display del prodotto (vedi manuale di servizio).

3.3 Aprire lo sportello anteriore

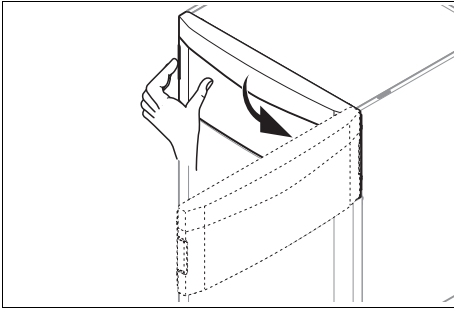
Apertura dello sportello anteriore dal lato destro



1. Aprire lo sportello anteriore dal lato destro tirandolo con le mani verso di sé come raffigurato.

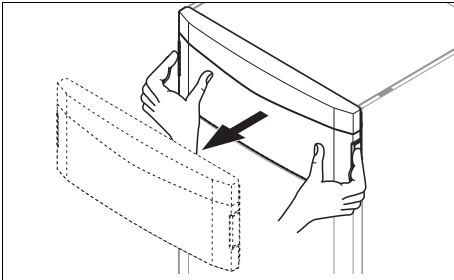
Descrizione del prodotto 3

Apertura dello sportello anteriore dal lato sinistro



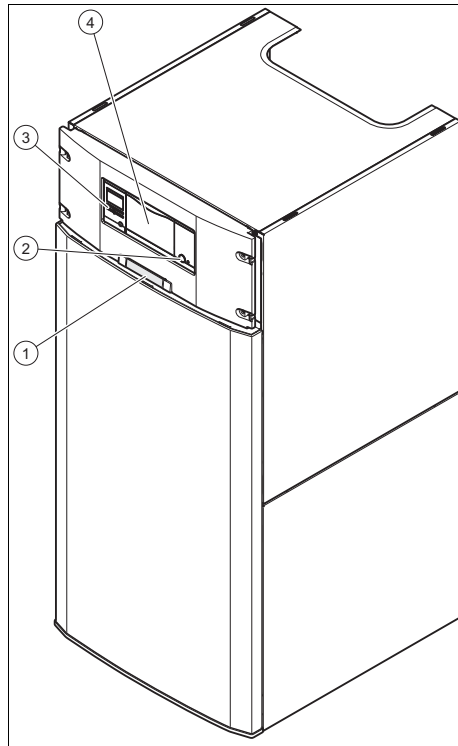
2. Aprire lo sportello anteriore dal lato sinistro tirandolo con le mani verso di sé come raffigurato.

Smontaggio dello sportello anteriore



3. Per smontare lo sportello anteriore, mettere entrambe le mani come raffigurato e tirare verso di sé lo sportello anteriore.

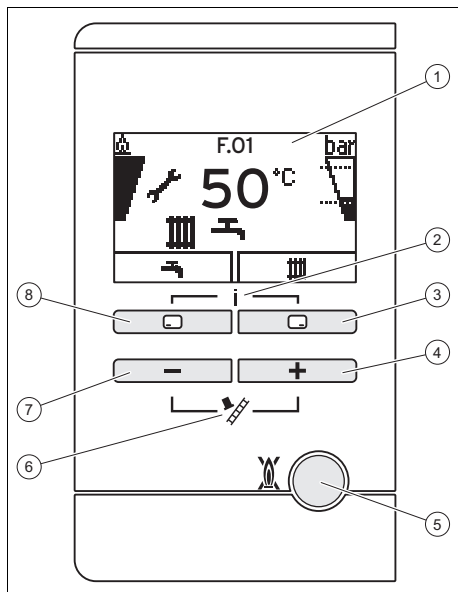
3.4 Struttura dell'apparecchio



- | | | | |
|---|--------------------------------------|---|---|
| 1 | Targhetta con la matricola sul retro | 3 | Elementi di comando |
| 2 | Tasto di accensione/spengimento | 4 | Luogo di montaggio per la regolazione opzionale |

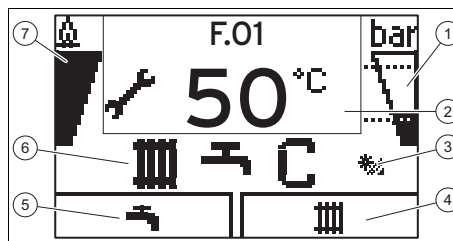
3 Descrizione del prodotto

3.5 Panoramica degli elementi di comando



- | | |
|---|---|
| 1 Display | 5 Tasto di eliminazione del guasto |
| 2 Accesso al menu per le informazioni supplementari | 6 Funzionamento spazzacamino (per spazzacamini) |
| 3 Tasto di selezione destro | 7 Tasto - |
| 4 Tasto + | 8 Tasto di selezione sinistro |

3.6 Descrizione del display










- | | |
|--|--|
| 1 Pressione di riempimento dell'impianto di riscaldamento | 4 Configurazione attuale del tasto di selezione destro |
| 2 Temperatura di mandata attuale del riscaldamento, informazioni supplementari | 5 Configurazione attuale del tasto di selezione sinistro |
| 3 Funzione solare | 6 Stato operativo attivo |
| | 7 Informazioni sul bruciatore |

Se entro un minuto non vengono azionati tasti, l'illuminazione si spegne.



Simbolo	Significato	Spiegazione
	Funzionamento regolare del bruciatore	Bruciatore acceso
	Livello di modulazione corrente del bruciatore	
	Pressione di riempimento corrente dell'impianto di riscaldamento Le linee tratteggiate delimitano il campo ammesso.	<ul style="list-style-type: none"> - Sempre acceso: pressione di riempimento nel campo ammesso. - Lampeggiante: pressione di riempimento al di fuori del campo ammesso.





Descrizione del prodotto 3

Simbolo	Significato	Spiegazione
	Modo riscaldamento attivo	<ul style="list-style-type: none"> – Sempre acceso: richiesta di calore modo riscaldamento – Lampeggiante: bruciatore acceso nel modo riscaldamento
	Produzione acqua calda attiva	<ul style="list-style-type: none"> – Sempre acceso: modo prelievo, prima dell'accensione del bruciatore – Lampeggiante: bruciatore acceso nel modo prelievo
	Necessaria manutenzione	Informazioni sul messaggio di manutenzione nel "Live Monitor".
	Modo estate attivo Il modo riscaldamento è spento	
	Tempo di blocco bruciatore attivo	Per evitare accensioni e spegnimenti frequenti (aumenta la durata utile del prodotto).
 F.XX	Anomalia nel prodotto	Compare al posto dell'indicazione di base, eventualmente con una spiegazione con testo in chiaro.
	Pompa solare attiva	Lampeggia quando la pompa solare è in funzione.


3.7 Descrizione della funzione dei tasti

I due tasti di selezione hanno una cosiddetta funzione softkey, essa può cioè cambiare.

Se ad esempio nella "Indicazione base" si preme il tasto di selezione sinistro , la funzione corrente passa allora da  (temperatura dell'acqua calda) a **Indietro**.

Tasto	Significato
	<ul style="list-style-type: none"> – Regolazione della temperatura dell'acqua calda – Interruzione della modifica di un valore da impostare o attivazione di un modo operativo – Richiamo di un livello di selezione più alto nel menu
	<ul style="list-style-type: none"> – Regolazione della temperatura di mandata del riscaldamento, pressione di riempimento dell'impianto di riscaldamento o attivazione del modo riscaldamento – Conferma di un valore da impostare o attivazione di un modo operativo – Richiamo di un livello di selezione più basso nel menu
	– Richiamo delle funzioni supplementari
	<ul style="list-style-type: none"> – Passaggio tra le singole voci del menu – Aumento o diminuzione del valore da impostare selezionato

I valori impostabili vengono visualizzati sempre lampeggianti.

La modifica di un valore deve essere sempre confermata. Essa sarà salvata solo dopo averlo fatto. Con  è possibile interrompere una procedura in qualsiasi momento. Se non si tocca un tasto per più di 15 minuti, il display torna all'indicazione di base.

4 Funzionamento

3.8 Livelli di comando

Il prodotto ha due livelli di comando.

- Livello di comando per l'utente. Garantisce l'accesso alle informazioni più importanti e alle possibilità di regolazione per cui non sono necessarie speciali conoscenze.
- Livello di comando solo per tecnici qualificati. È protetto da un codice di accesso.

4 Funzionamento

4.1 Requisiti per il luogo d'installazione

4.1.1 Rivestimento ad armadio

L'esecuzione di un rivestimento tipo armadio del prodotto è soggetta a determinate prescrizioni.

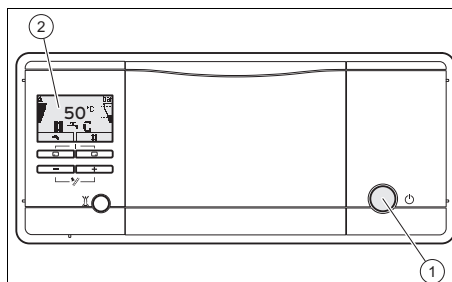
Se per il proprio prodotto si desidera un rivestimento tipo armadio, rivolgersi alla propria ditta abilitata e riconosciuta. Non rivestire in nessun caso di propria iniziativa il prodotto.

4.2 Messa in servizio del prodotto

4.2.1 Apertura dei dispositivi di intercettazione

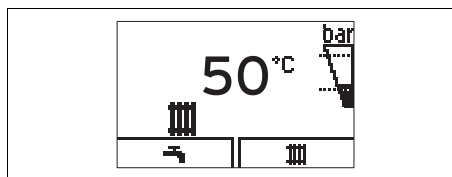
1. Il tecnico qualificato che ha installato l'apparecchio può mostrare dove si trovano i dispositivi di intercettazione e come funzionano.
2. Aprire completamente il rubinetto d'intercettazione del gas.
3. Eventualmente assicurarsi che i rubinetti di manutenzione per la mandata e il ritorno dell'impianto di riscaldamento siano aperti.
4. Aprire il rubinetto d'intercettazione dell'acqua fredda. È altrettanto possibile aprire un rubinetto dell'acqua calda per controllare se fuoriesce effettivamente acqua.

4.2.2 Accensione del prodotto



- Premere il tasto di accensione/spengimento (1).
- ◁ Se l'apparecchio è acceso, sul display compare (2) l'"indicazione di base".


4.2.3 Indicazione di base



Sul display è visibile l'indicazione di base con lo stato corrente del prodotto. Premendo un tasto di selezione, sul display compare la funzione attivata.

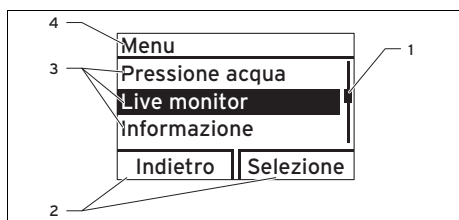
Quale sia la funzione disponibile dipende dall'eventuale collegamento di una centralina al prodotto.

Si torna all'indicazione di base:

- Premere  abbandonando in tal modo il livello di selezione.
- non premendo alcun tasto per oltre 15 minuti.

Non appena si ha un messaggio di errore, il display passa dall'indicazione di base a tale messaggio.

4.2.4 Struttura del menu



- | | |
|--|--|
| <p>1 Barra di scorrimento (visibile solo se nell'elenco sono presenti più voci di quante non possano essere visualizzate contemporaneamente sul display)</p> | <p>2 Configurazione attuale del tasto di selezione sinistro e destro (funzione soft-key)</p> |
| | <p>3 Voci dell'elenco del livello di selezione</p> |
| | <p>4 Nome del livello di selezione</p> |

La barra di scorrimento (1) è visibile solo se nell'elenco sono presenti più voci di quante ne possano essere visualizzate contemporaneamente sul display.

In appendice si trova una panoramica della struttura a menu.

4.2.5 Controllo della pressione di riempimento dell'impianto di riscaldamento



Avvertenza

Per evitare il funzionamento dell'impianto con una quantità d'acqua insufficiente e di conseguenza per evitare eventuali danni, il prodotto dispone di un sensore di pressione e di un indicatore digitale.

Per assicurare il funzionamento corretto dell'impianto di riscaldamento, la pressione di riempimento a freddo deve essere compresa tra 0,1 MPa e 0,15 MPa (1,0 bar 1,5 bar). Deve trovarsi tra le due linee tratteggiate del diagramma a barre.

Se l'impianto di riscaldamento si dirama su diversi piani, può essere necessaria una pressione dell'impianto di riscaldamento più elevata. Consultare un tecnico abilitato.



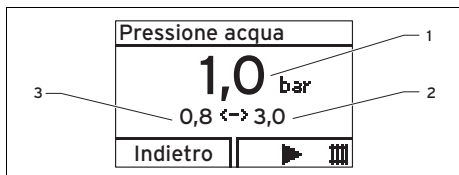
Avvertenza


Se la pressione scende al di sotto di 0,08 MPa (0,8 bar) sul display lampeggiano l'indicatore a barre destro e la pressione di riempimento corrente.

Inoltre, per circa un minuto compare il simbolo

Quando la pressione di riempimento dell'impianto scende al di sotto di 0,05 MPa (0,5 bar), il prodotto si spegne. Sul display compaiono in alternanza il messaggio d'errore **F.22** e la pressione di riempimento corrente.

4 Funzionamento



- 1 Pressione di riempimento corrente
 - 2 Pressione di riempimento massima
 - 3 Pressione di riempimento minima
1. Premere due volte 
 - ◁ Sul display compaiono i valori della pressione di riempimento corrente (1) nonché quelli della pressione di riempimento minima (3) e massima (2).
 2. Se la pressione di riempimento è troppo bassa, rabboccare con acqua.
 - ◁ Dopo aver rabboccato acqua in quantità sufficiente, l'indicazione scompare da sola trascorsi 20 secondi.
 3. Se si hanno frequenti perdite di pressione, è necessario trovare ed eliminare la causa della perdita dell'acqua di riscaldamento. Consultare a tale scopo un tecnico abilitato.

4.2.6 Riempimento dell'impianto di riscaldamento



Precauzione!

Rischio di danni materiali per la presenza di acqua ad elevato tenore di calcare, sostanze corrosive o sostanze chimiche!

Un'acqua inadeguata danneggia le guarnizioni le membrane, intasa i componenti del prodotto e dell'impianto di riscaldamento attraversati dall'acqua e causa rumori.

- ▶ Riempire l'impianto di riscaldamento solo con un'acqua di riscaldamento adeguata.
- ▶ In casi dubbi consultare un tecnico qualificato.

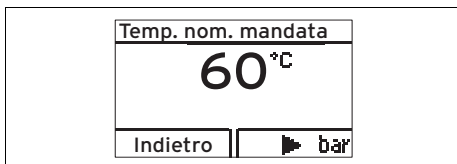
1. Chiedere ad un tecnico qualificato dove sia ubicato il rubinetto di riempimento.
2. Collegare il rubinetto di riempimento all'alimentazione acqua di riscaldamento come spiegato dal tecnico qualificato.
3. Aprire tutte le valvole dei termosifoni (termostatiche) dell'impianto.
4. Aprire l'alimentazione acqua di riscaldamento.
5. Aprire lentamente il rubinetto di riempimento.
6. Rabboccare l'acqua fino al raggiungimento della pressione di riempimento necessaria.
7. Chiudere l'alimentazione acqua di riscaldamento.
8. Eseguire lo sfiato di tutti i termosifoni.
9. Controllare quindi la pressione di riempimento sul display.
10. Se necessario, rabboccare con altra acqua.
11. Chiudere il rubinetto di riempimento.
12. Ritornare all'indicazione di base".

4.3 Impostazione della temperatura di mandata del riscaldamento



Avvertenza

Se al prodotto non è collegata una centralina esterna o interna, impostare allora la temperatura di mandata del riscaldamento nel modo seguente.



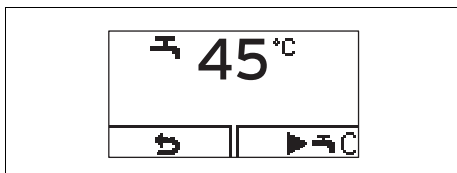
1. Premere (III).
 - ◁ Sul display compare il valore nominale corrente della temperatura di mandata del riscaldamento.
2. Modificare la temperatura di mandata del riscaldamento con o .
3. Confermare la modifica con (Ok).



Avvertenza

Il tecnico qualificato ha probabilmente limitato la temperatura massima impostabile.

4.4 Impostazione della temperatura dell'acqua calda



1. Premere (I).
 - ◁ Sul display compare, lampeggiante, la temperatura nominale dell'acqua calda impostata.
2. Modificare la temperatura dell'acqua calda con o .
3. Confermare la modifica con (✓).

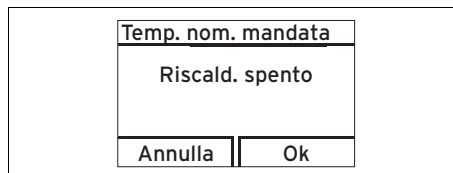


Avvertenza

Se è collegata una centralina che permette di regolare la temperatura dell'acqua calda, impostare allora quest'ultima nell'apparecchio di riscaldamento sul valore massimo possibile. La temperatura desiderata dell'ACS può essere impostata sulla centralina.

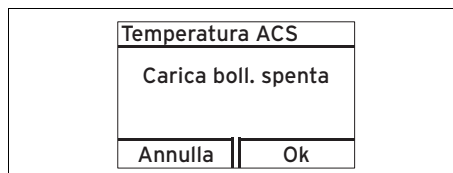
4.5 Disattivazione di funzioni del prodotto

4.5.1 Spegnimento del riscaldamento (modo estate)



1. Per spegnere il riscaldamento e lasciare invece in funzione la produzione di acqua calda in estate, premere (III).
 - ◁ Sul display appare la temperatura di mandata riscaldamento attuale.
2. Impostare la temperatura di mandata del riscaldamento con su **Riscald. Off**.
3. Confermare la modifica con (Ok).
 - ◁ Il modo riscaldamento è spento. Sul display appare il simbolo .

4.5.2 Disattivazione della produzione di acqua calda



1. Per disattivare la carica del bollitore e, al contempo, lasciare attivo il modo riscaldamento, premere (I).
 - ◁ La temperatura impostata dell'acqua calda lampeggia sul display.
2. Utilizzare per impostare la temperatura dell'acqua calda su **ACS spenta**.
3. Confermare la modifica con (Ok).
 - ◁ La carica del bollitore è ora disattivata. Solo la funzione antigelo del bollitore è ancora attiva.

4 Funzionamento

4.5.3 Disattivazione temporanea del prodotto



Precauzione! **Rischio di danni materiali a causa di gelo!**

I dispositivi di sorveglianza e di protezione dal gelo sono attivi solo se non si ha un distacco dalla rete elettrica del prodotto, se esso è acceso tramite il tasto di accensione/spegnimento e se il rubinetto di intercettazione del gas è aperto.

- ▶ Mettere fuori servizio temporaneamente il prodotto solo se non è previsto gelo.

- ▶ Per spegnere il prodotto, premere il tasto di accensione/spegnimento.
 - ◁ Quando il prodotto è spento, si spegne anche il display.

Nel caso di assenza prolungata (ad esempio durante le vacanze), si consiglia di chiudere anche il rubinetto di intercettazione del gas e quello dell'acqua fredda.

4.6 Protezione dell'impianto di riscaldamento dal gelo

4.6.1 Funzione antigelo



Precauzione! **Rischio di danni materiali a causa di gelo!**

Con la funzione antigelo non è possibile garantire che l'acqua circoli in tutto l'impianto di riscaldamento per cui parti dell'impianto di riscaldamento possono congelare e danneggiarsi.

- ▶ In caso di assenza in un periodo a rischio di gelo, assicurarsi che l'impianto di riscaldamento resti acceso e

che i locali rimangano sufficientemente riscaldati.



Avvertenza

Affinché i dispositivi antigelo rimangano attivi, il prodotto dovrebbe essere acceso e spento tramite la centralina se questa è installata.


Se a tasto di accensione acceso la temperatura di mandata del riscaldamento scende al di sotto di 5 °C, il prodotto si mette in funzione e riscalda l'acqua in circolazione sia dal lato del riscaldamento sia da quello dell'acqua calda (se presente) a circa 30 °C.

4.6.2 Svuotamento dell'impianto di riscaldamento

Un'ulteriore possibilità di protezione antigelo per lunghi tempi di spegnimento consiste nello svuotare completamente sia l'impianto di riscaldamento, sia il prodotto.

- ▶ Rivolgersi al tecnico abilitato

4.7 Lettura dei messaggi di manutenzione

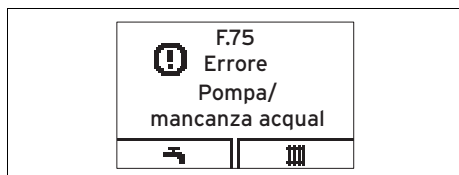
Se il display visualizza il simbolo  è allora necessaria una manutenzione del prodotto.

- ▶ Rivolgersi al tecnico abilitato
 - ◁ Il prodotto non si trova nel modo di errore, ma continua a funzionare.
- ▶ Se contemporaneamente il valore della pressione dell'acqua viene visualizzato lampeggiante, rabboccare allora semplicemente dell'acqua.
- ▶ Per ottenere ulteriori informazioni sulla causa della manutenzione, richiamare il "Live Monitor" (→ Pagina 17).

Soluzione dei problemi 5

5 Soluzione dei problemi

5.1 Lettura dei messaggi di errore



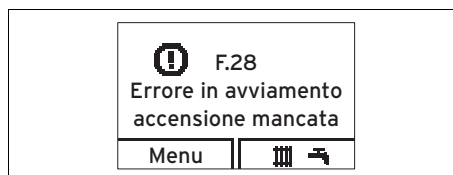
I messaggi di anomalia hanno priorità rispetto a tutte le altre visualizzazioni e compaiono sul display al posto dell'indicazione di base. Se di presentano più errori, essi compaiono alternativamente per due secondi.

- ▶ Se il prodotto visualizza un messaggio di errore, rivolgersi ad un tecnico abilitato.
- ▶ Per ottenere ulteriori informazioni sullo stato del prodotto, richiamare il "Live Monitor" (→ Pagina 17).

5.2 Identificazione ed eliminazione dei problemi

- ▶ Se durante il funzionamento del prodotto dovessero aversi problemi, potete controllare autonomamente alcuni punti con l'aiuto della tabella riportata in appendice.
Riconoscimento ed eliminazione delle anomalie
- ▶ Se dopo il controllo sulla base della tabella il prodotto non funziona correttamente, per risolvere il problema rivolgersi ad un tecnico abilitato.

5.3 Eliminazione delle anomalie di accensione



Se il bruciatore non si accende dopo cinque tentativi, il prodotto non si mette in funzione e passa a Blocco. Ciò è visualizzato sul display con i codici di errore F.28 o F.29.

Il prodotto si riaccende automaticamente solo dopo aver eliminato a mano il guasto.

- ▶ Verificare che il rubinetto di intercettazione del gas sia aperto.
- ▶ Per sbloccare il prodotto, premere il tasto per l'eliminazione del guasto.
- ▶ Se non si riesce a risolvere il problema con tre tentativi di eliminazione del guasto, rivolgersi ad un tecnico abilitato.

6 Funzioni aggiuntive

6.1 Funzioni nel menu

6.1.1 Pressione di riempimento dell'impianto di riscaldamento

Menu → Pressione acqua

È possibile visualizzare l'esatto valore della pressione di riempimento nonché la pressione minima e massima ammessa.

6.1.2 Live Monitor (codici di stato)

Menu → Live monitor

Con l'aiuto del Live Monitor è possibile far visualizzare lo stato corrente del prodotto.

6.1.3 Contatti del tecnico abilitato

Menu → Informazione → Dati contatto

Se durante l'installazione il tecnico abilitato ha registrato il suo numero telefonico, esso può essere letto qui.

7 Cura e manutenzione

6.1.4 Matricola e numero di articolo

Menu → Informazione → Numero di serie

Qui è possibile leggere la matricola del prodotto.

Il numero di articolo è riportato nella seconda riga.

6.1.5 Impostazione del contrasto del display

Menu → Informazione → Contrasto display

Qui è possibile regolare il contrasto per rendere chiaramente visibile il display.

6.1.6 Reset tempo blocco (reset tempo di blocco bruciatore)

Menu → Reset tempo blocco

Il tecnico abilitato utilizza questa funzione nella manutenzione.

6.1.7 Richiamo del livello del tecnico abilitato



Precauzione!



Rischio di danni materiali a causa di un uso improprio!





Impostazioni improprie nel livello del tecnico abilitato possono causare danni all'impianto di riscaldamento.

- ▶ Utilizzare l'accesso al livello di comando per il tecnico qualificato solo se siete un tale tecnico qualificato.

6.2 Impostazione della lingua



Se si desidera impostare una lingua diversa:

- ▶ Pressione e tenere premuto  e  contemporaneamente.
- ▶ Premere **inoltre** brevemente il tasto di eliminazione del gusto.

- ▶ **Tener premuto**  e  fino a quando sul display non compare l'impostazione della lingua.
- ▶ Scegliere la lingua desiderata con  o .
- ▶ Confermare con **(Ok)**.
- ▶ Se è stata impostata la lingua corretta, confermare ancora una volta con **(Ok)**.



Avvertenza

Se è stata impostata inavvertitamente una lingua errata, è possibile cambiarla nuovamente come sopra descritto. Sfogliare con  o  fino alla comparsa della lingua desiderata.

7 Cura e manutenzione

7.1 Stipula di un contratto di manutenzione

Presupposti per una continua operatività, per una sicurezza di esercizio, per l'affidabilità, nonché per una lunga durata di vita del prodotto, sono l'esecuzione di un'ispezione annuale e di una manutenzione biennale del prodotto da parte di un tecnico qualificato.

Una manutenzione regolare garantisce un rendimento ottimale e quindi il funzionamento economico del prodotto.

Si consiglia di stipulare un contratto di manutenzione.

7.2 Cura del prodotto



Precauzione!

Rischio di danni materiali a causa di un uso di detergenti inadatti!

- ▶ Non utilizzare spray, sostanze abrasive, detergenti, solventi o detergenti che contengano cloro.

- ▶ Pulire il rivestimento con un panno umido e poco sapone esente da solventi.

7.3 Controllo della tubazione di scarico della condensa e del sifone

1. Controllare a intervalli regolari l'eventuale presenza di difetti nella tubazione di scarico della condensa e nel sifone, in particolare la presenza visibile o percettibile al tatto di ostacoli e intasamenti.
2. In presenza di difetti, contattare un tecnico qualificato e ripristinare il libero passaggio.

8 Disattivazione

8.1 Disattivazione definitiva del prodotto

- ▶ Far disattivare il prodotto in modo definitivo da un tecnico abilitato e riconosciuto.

9 Riciclaggio e smaltimento

- ▶ Incaricare dello smaltimento dell'imballo del prodotto l'azienda che lo ha installato.



Se il prodotto è contrassegnato con questo simbolo:

- ▶ In questo caso non smaltire il prodotto con i rifiuti domestici.
- ▶ Conferire invece il prodotto in un punto di raccolta per apparecchi elettrici o elettronici usati.



Se il prodotto è munito di batterie contrassegnate con questo simbolo, è possibile che le batterie contengano sostanze dannose per la salute e per l'ambiente.

- ▶ In questo caso smaltire le batterie in un punto di raccolta per batterie usate.

10 Garanzia e servizio clienti

10.1 Garanzia

Vaillant Group Italia S.p.A. garantisce la qualità, l'assenza di difetti e il regolare funzionamento degli apparecchi Vaillant, impegnandosi a eliminare ogni difetto originario degli apparecchi a titolo completamente gratuito nel periodo coperto dalla Garanzia.

La Garanzia all'acquirente finale dura due anni alla data di consegna dell'apparecchio.

La Garanzia opera esclusivamente per gli apparecchi Vaillant installati in Italia e viene prestata da Vaillant Group Italia S.p.A., i cui riferimenti sono indicati in calce, attraverso la propria Rete di Assistenza Tecnica.

Sono esclusi dalla presente Garanzia tutti i difetti che risultano dovuti alle seguenti cause:

- manomissione o errata regolazione
- condizioni di utilizzo non previste dalle istruzioni e avvertenze del costruttore
- utilizzo di parti di ricambio non originali
- difettosità dell'impianto, errori di installazione o non conformità dell'impianto rispetto alle istruzioni e avvertenze ed alle Leggi, e ai Regolamenti e alle Norme Tecniche applicabili.
- errato uso o manutenzione dell'apparecchio e/o dell'impianto
- comportamenti colposi o dolosi di terzi non imputabili a Vaillant Group Italia S.p.A.
- occlusione degli scambiatori di calore dovuta alla presenza nell'acqua di impurità, agenti aggressivi e/o incrostanti
- eventi di forza maggiore o atti vandalici

Vaillant Group Italia S.p. A. non si fa carico del costo di ponteggi che dovessero rendersi utili per operare in sicurezza sul prodotto oggetto della garanzia.

10 Garanzia e servizio clienti

La Garanzia Convenzionale lascia impregiudicati i diritti di legge dell'acquirente.

10.2 Servizio di assistenza clienti

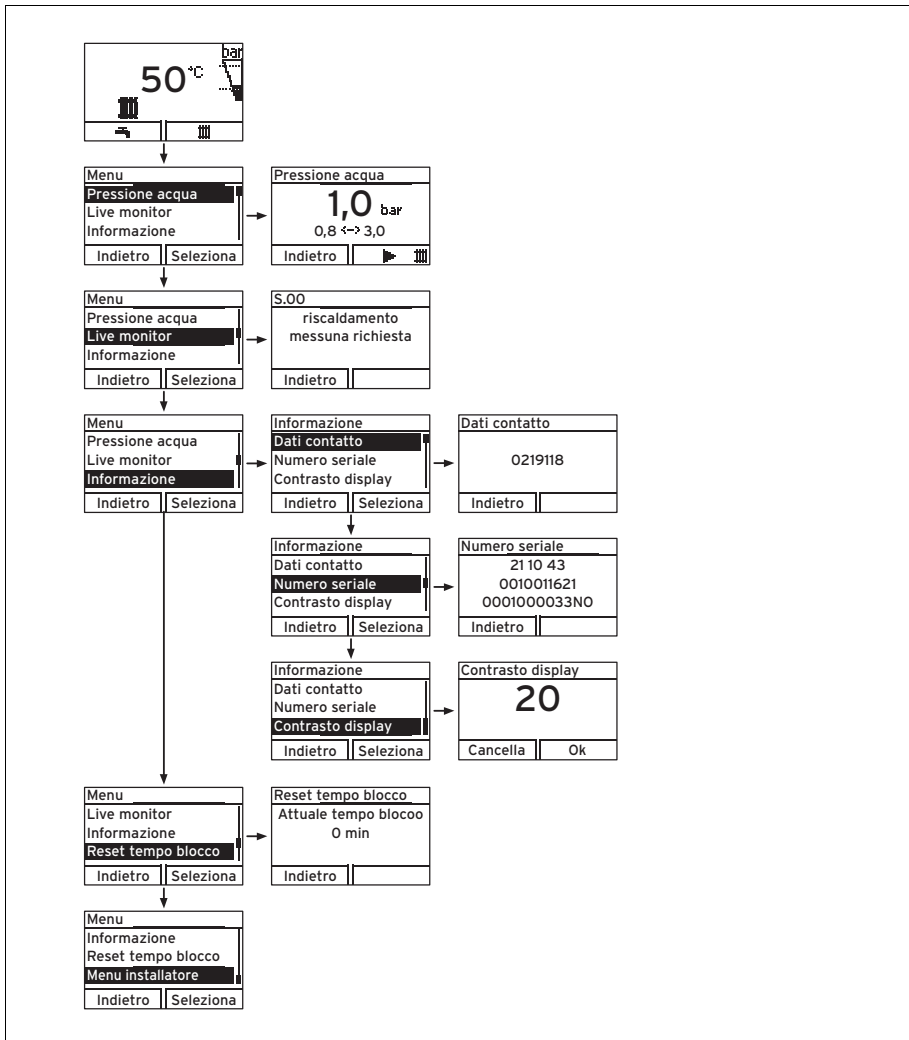
I Centri di Assistenza ufficiali Vaillant sono formati da tecnici qualificati e sono istruiti direttamente da Vaillant sui prodotti.

I Centri di Assistenza ufficiali Vaillant utilizzano inoltre solo ricambi originali.

Contatti il Centro di Assistenza ufficiale Vaillant più vicino chiamando il numero verde 800-088766 oppure consultando il sito www.vaillant.it

Appendice

A Panoramica della struttura a menu



Appendice

B Riconoscimento ed eliminazione delle anomalie

Problema	Possibile causa	Rimedio
Nessuna produzione di acqua calda, il riscaldamento rimane freddo; il prodotto non entra in funzione:	Rubinetto di intercettazione del gas dell'edificio chiuso	Aprire il rubinetto di intercettazione del gas dell'edificio
	Alimentazione elettrica dell'edificio mancante	Accendere l'alimentazione elettrica dell'edificio
	Interruttore di accensione/spengimento del prodotto su spento	Accendere l'interruttore di accensione/spengimento del prodotto
	Temperatura di mandata dell'acqua impostata troppo bassa, acqua calda o riscaldamento impostato su "off" e/o temperatura dell'acqua calda o di riscaldamento troppo bassa	Accertarsi che il modo riscaldamento acqua calda e/o riscaldamento sia attivato. Impostare la temperatura di mandata del riscaldamento e/o quella dell'acqua calda sui valori desiderati
	Pressione di riempimento dell'impianto di riscaldamento insufficiente	Rabboccare l'acqua dell'impianto di riscaldamento
	Aria nell'impianto di riscaldamento	Sfiatare i termosifoni Se il problema persiste: informare il tecnico qualificato
	Anomalia nell'accensione	Premere il tasto di eliminazione del guasto Se il problema persiste: informare il tecnico qualificato
Produzione acqua calda regolare; il riscaldamento non entra in funzione	Nessuna richiesta di calore da parte della centralina	Controllare, e se necessario correggere, il programma tempi della centralina Controllare, e se necessario correggere, la temperatura nominale ambiente ("manuale di servizio centralina")

C Manuale di servizio breve

Spegnimento del modo riscaldamento (modalità estate)

	Temp. nom. mandata 50°C	Temp. nom. mandata Riscald. spento	
	Indietro	Annulla	

> > fino a riscald. spento > Con **(Ok)** confermare

Impostazione della temperatura del riscaldamento (accensione modo riscaldamento)

	Temp. nom. mandata 50°C	Temp. nom. mandata 48°C	
	indietro	Annulla	Ok

> > alla scelta della temperatura > Con **(Ok)** confermare

Impostazione della temperatura dell'acqua calda

	Temperatura ACS 45°C	Temperatura ACS 48°C	
	indietro	Annulla	Ok

> > alla scelta della temperatura > Con **(Ok)** confermare

Indice analitico

Indice analitico

A

Anomalia di accensione 17

C

Carica del bollitore 15

Centralina 15

Codici di stato 17

Contratto di manutenzione 18

Cura 18

D

Dati per il contatto del tecnico abilitato... 17

Disattivazione

definitiva 19

Display 10, 12

Dispositivi di intercettazione 16

Documentazione 8

E

Elementi di comando 10

F

Funzione antigelo 16

G

Gelo 5

Protezione dell'impianto di riscaldamento dal gelo 16

I

Impianto di riscaldamento

Riempimento 14

svuotamento 16

Impostazione del contrasto del display... 18

Impostazione della lingua 18

indicazione di base 12

Installazione 3

Ispezione 3

L

Live Monitor 17

luogo d'installazione 4

M

Mancanza d'acqua 13

Manutenzione 3, 6, 18

Marcatura CE 8

Matricola 8–9, 18

Menu

Struttura 13

Messa fuori servizio

temporanea 16

Messaggio di errore 17

Messaggio di manutenzione 16

Modo estate 15

Modo riscaldamento (prodotto combinato)
disattivazione 15

N

Numero di articolo 8, 18

O

Odore di fumi 4

Odore di gas 3

P

Pressione dell'impianto 13

Pressione di riempimento

indicazione digitale 17

Pressione di riempimento dell'impianto
di riscaldamento 13

prodotto

accensione 12

cura 18

disattivazione definitiva 19

sblocco 17

smaltimento 19

togliere tensione 16

Produzione di acqua calda

Disattivazione 15

Pulizia 18

R

Riparazione 3, 6

S

Sifone di scarico

controllo 19

Smaltimento

imballo 19

Soluzione dei problemi 17

Stato dell'apparecchio 17

T

Temperatura dell'acqua calda

impostazione 15

Temperatura di mandata del riscaldamento
..... 16

impostazione (senza centralina) 14

Tempo di blocco bruciatore 18

togliere tensione 16

Tubazione di scarico della condensa

controllo 19



0020181562_02

0020181562_02 ■ 28.08.2018

Vaillant Group Italia S.p.A.

Via Benigno Crespi 70 ■ 20159 Milano

Tel. +39 02697121 ■ Fax +39 0269712500

Assistenza clienti 800088766

info.italia@vaillant.com ■ www.vaillant.it

© Questo manuale o parti di esso sono protette dal diritto d'autore e possono essere copiate o diffuse solo dietro consenso del produttore.

de Betriebs- und
Installationsanleitung

fr Notice d'utilisation et
d'installation

it Istruzioni per l'uso e
l'installazione

nl Gebruiksaanwijzing en
installatiehandleiding

en Country specifics



sensoCOMFORT

VRC 720

Publisher/manufacturer





Vaillant GmbH

Berghauser Str. 40 ■ D-42859 Remscheid
Tel. +492191 18 0 ■ Fax +492191 18 2810
info@vaillant.de ■ www.vaillant.de



Istruzioni per l'uso e l'installazione

Indice

1	Sicurezza	99
1.1	Usò previsto.....	99
1.2	Avvertenze di sicurezza generali.....	99
1.3	 -- Sicurezza/Prescrizioni	99
2	Descrizione del prodotto	100
2.1	Quale nomenclatura viene utilizzata?.....	100
2.2	A cosa serve la funzione di protezione antigelo?	100
2.3	Che cosa significano le seguenti temperature?	100
2.4	Che cos'è una zona?	100
2.5	Che cos'è il ricircolo?.....	100
2.6	Che cos'è una regolazione con riferimento fisso?	100
2.7	Che cosa significa fascia oraria?.....	100
2.8	A cosa serve il manager del sistema ibrido?	100
2.9	Prevenzione di malfunzionamenti.....	101
2.10	Impostazione della curva di riscaldamento.....	101
2.11	Display, elementi di comando e simboli	101
2.12	Funzioni di comando e visualizzazione	102
3	 -- Impianto elettrico, montaggio	112
3.1	Selezione delle tubazioni.....	112
3.2	Collegamento della centralina dell'impianto con l'apparecchio di ventilazione	112
3.3	Montaggio della centralina e del sensore di temperatura esterna	113
4	 -- Impiego dei moduli funzione, schema dell'impianto, messa in servizio	116
4.1	Impianto senza moduli funzione	116
4.2	Impianto con modulo funzione FM3	116
4.3	Impianto con moduli funzione FM5 e FM3	117
4.4	Possibilità d'impiego dei moduli funzione	117
4.5	Configurazione dell'allacciamento modulo funzione FM5.....	118
4.6	Configurazione dell'allacciamento modulo funzione FM3.....	119
4.7	Impostazioni dei codici schema dell'impianto	120
4.8	Combinazioni di schemi dell'impianto e configurazione di moduli funzione	122
4.9	Schema dell'impianto e schema elettrico	123
5	 -- Messa in servizio	140
5.1	Premesse per la messa in servizio	140
5.2	Esecuzione dell'assistente installatore	140
5.3	Modifica successiva delle impostazioni	140

6	Messaggi di errore, guasto e manutenzione	140
6.1	Anomalia.....	140
6.2	Messaggio di errore	140
6.3	Messaggio di manutenzione	140
7	Informazione sul prodotto	140
7.1	Osservanza e conservazione della documentazione complementare	140
7.2	Validità delle istruzioni	140
7.3	Targhetta del modello	140
7.4	Numero di serie	141
7.5	Marcatura CE.....	141
7.6	Garanzia e servizio assistenza tecnica	141
7.7	Riciclaggio e smaltimento.....	141
7.8	Dati del prodotto ai sensi della disposizione UE n° 811/2013, 812/2013	141
7.9	Dati tecnici - Centralina dell'impianto.....	141
	Appendice	142
A	Soluzione dei problemi, messaggio di manutenzione	142
A.1	Soluzione dei problemi	142
A.2	Messaggi di manutenzione.....	142
B	 -- Soluzione dei problemi e degli errori, messaggio di manutenzione	143
B.1	Soluzione dei problemi	143
B.2	Soluzione dei problemi	143
B.3	Messaggi di manutenzione	145
	Indice analitico	146

1 Sicurezza

1.1 Uso previsto

Tuttavia, in caso di utilizzo inappropriato o non conforme alle disposizioni il prodotto e altri beni possono essere danneggiati.

Il prodotto è previsto per regolare un impianto di riscaldamento con generatori termici dello stesso produttore, dotati di interfaccia eBus.

La centralina dell'impianto regola a seconda dell'impianto installato:

- Riscaldamento
- Raffreddamento
- Aerazione
- Produzione di acqua calda
- Ricircolo

L'uso previsto comprende:

- il rispetto di tutta la documentazione complementare del prodotto e di tutti gli altri componenti dell'impianto
- L'installazione e il montaggio nel rispetto dell'omologazione dei prodotti e del sistema

L'uso previsto comprende inoltre l'installazione secondo l'IP-Code.

Questo prodotto può essere utilizzato da bambini di età pari e superiore agli 8 anni e da persone con ridotte capacità fisiche, sensoriali o mentali o senza esperienza e conoscenza a patto che vengano sorvegliati o istruiti sull'utilizzo del prodotto in sicurezza e che capiscano i pericoli connessi all'utilizzo del prodotto. I bambini non devono giocare con il prodotto. La pulizia e la manutenzione effettuabile dall'utente non vanno eseguite da bambini senza sorveglianza.

Qualsiasi utilizzo diverso da quello descritto nel presente manuale o un utilizzo che vada oltre quanto sopra descritto è da considerarsi improprio.


1.2 Avvertenze di sicurezza generali

1.2.1 Pericolo a causa di una qualifica insufficiente

I seguenti interventi possono essere eseguiti solo da tecnici qualificati con le necessarie competenze:


- Montaggio
- Smontaggio
- Installazione
- Messa in servizio
- Messa fuori servizio
- ▶ Procedere conformemente allo stato dell'arte.

Gli interventi e le funzioni che può eseguire o impostare solo il tecnico qualificato, sono

contraddistinti dal simbolo .

1.2.2 Pericolo a causa di un utilizzo errato

A seguito di un comando errato è possibile mettere a rischio se stessi e altre persone e causare danni materiali.

- ▶ Leggere attentamente queste istruzioni e tutta la documentazione complementare, in particolare il capitolo "Sicurezza" e le avvertenze.
- ▶ In qualità di utente, eseguire solo le attività spiegate nelle presenti istruzioni per l'uso e non contraddistinte dal simbolo .

1.3 -- Sicurezza/Prescrizioni

1.3.1 Rischio di un danno materiale causato dal gelo

- ▶ Installare il prodotto solo in ambienti non soggetti a gelo.

1.3.2 Norme (direttive, leggi, prescrizioni)

- ▶ Attenersi alle norme, prescrizioni, direttive, regolamenti e leggi nazionali vigenti.

2 Descrizione del prodotto

2 Descrizione del prodotto

2.1 Quale nomenclatura viene utilizzata?

- Centralina: invece di **VRC 720**
- Telecomando: invece di **VR 92**
- Modulo funzione FM3 o FM3: anziché **VR 70**
- Modulo funzione FM5 o FM5: anziché **VR 71**

2.2 A cosa serve la funzione di protezione antigelo?

La funzione antigelo protegge l'impianto di riscaldamento e l'appartamento dai danni provocati dal gelo.

Con temperature esterne

- che scendono sotto i 4 °C per più di 4 ore, la centralina dell'impianto accende il generatore termico e regola la temperatura nominale ambiente ad almeno 5° C.
- sopra i 4 °C la centralina dell'impianto non accende il generatore termico, ma sorveglia la temperatura esterna.

2.3 Che cosa significano le seguenti temperature?

Temperatura desiderata è la temperatura alla quale è opportuno riscaldare gli spazi abitativi.

Temperatura ridotta è la temperatura sotto la quale non è opportuno scendere negli spazi abitativi al di fuori delle fasce orarie.

Temperatura di mandata è la temperatura alla quale l'acqua di riscaldamento lascia il generatore termico.

2.4 Che cos'è una zona?

Un edificio può essere suddiviso in più aree dette zone. Ciascuna zona può avere una richiesta diversa all'impianto di riscaldamento.

Esempi di suddivisione in zone:

- In un'abitazione sono presenti un riscaldamento a pannelli radianti (zona 1) e un riscaldamento a termosifoni (zona 2).
- In un'abitazione vi sono più unità abitative indipendenti. Ciascuna unità ha una zona propria.

2.5 Che cos'è il ricircolo?

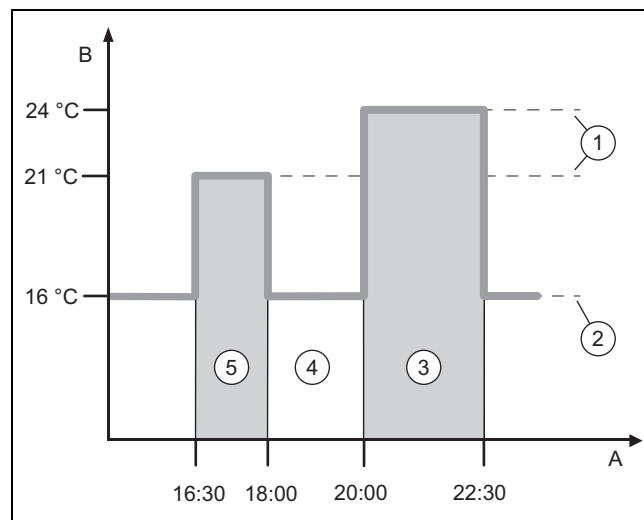
Una tubazione supplementare dell'acqua viene collegata alla tubazione dell'acqua calda, creando un circuito con il bollitore per acqua calda. La pompa di ricircolo assicura la circolazione continua dell'acqua calda nel sistema di tubazioni, in modo che anche nei punti di prelievo lontani sia subito disponibile acqua calda.

2.6 Che cos'è una regolazione con riferimento fisso?

La centralina dell'impianto regola la temperatura di mandata su due temperature fisse, indipendenti dalla temperatura esterna o della stanza. Questa regolazione è ideale, tra l'altro, anche per un aerotermo o un riscaldamento per piscina.

2.7 Che cosa significa fascia oraria?

Esempio modo riscaldamento nella modalità: temporizzato



A	Ora	3	Fascia oraria 2
B	Temperatura	4	al di fuori delle fasce orarie
1	Temperatura desiderata	5	Fascia oraria 1
2	Temperatura ridotta		

È possibile suddividere il giorno in più fasce orarie (3) e (5). Ogni fascia oraria può comprendere un singolo spazio di tempo. Le fasce orarie non devono sovrapporsi. Ad ogni fascia oraria può essere assegnata una diversa temperatura desiderata (1).

Esempio:

Dalle 16:30 alle 18:00; 21 °C

Dalle 20:00 alle 22:30; 24 °C

Entro le fasce orarie, la centralina regola la temperatura desiderata per gli spazi abitativi. Nei periodi esclusi dalle fasce orarie (4) la centralina regola la temperatura ridotta negli spazi abitativi, impostandola a un livello più basso (2).

2.8 A cosa serve il manager del sistema ibrido?

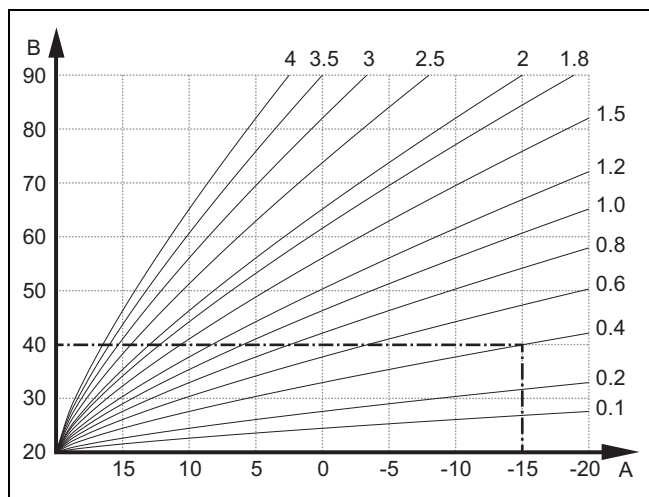
Il manager del sistema ibrido calcola se la pompa di calore o l'apparecchio di riscaldamento supplementare riesce a coprire il fabbisogno termico in maniera più conveniente. I criteri decisionali sono le tariffe impostate in rapporto al fabbisogno termico.

Affinché la pompa di calore e l'apparecchio di riscaldamento supplementare possano operare in modo efficace, è necessario immettere correttamente le tariffe. Vedere Tabella Voce di menu IMPOSTAZIONI (→ Pagina 105). In caso contrario i costi possono aumentare.

2.9 Prevenzione di malfunzionamenti

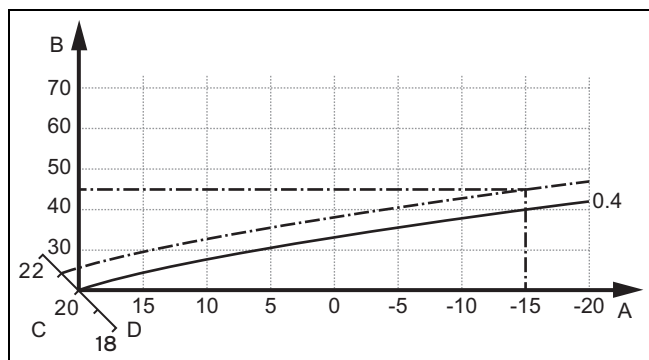
- ▶ Non coprire la centralina con mobili, tende o altri oggetti.
- ▶ Se la centralina viene montata nello spazio abitativo, aprire tutte le valvole termostatiche del termosifone nel suddetto spazio.

2.10 Impostazione della curva di riscaldamento



A Temperatura esterna °C B Temperatura nominale di mandata °C

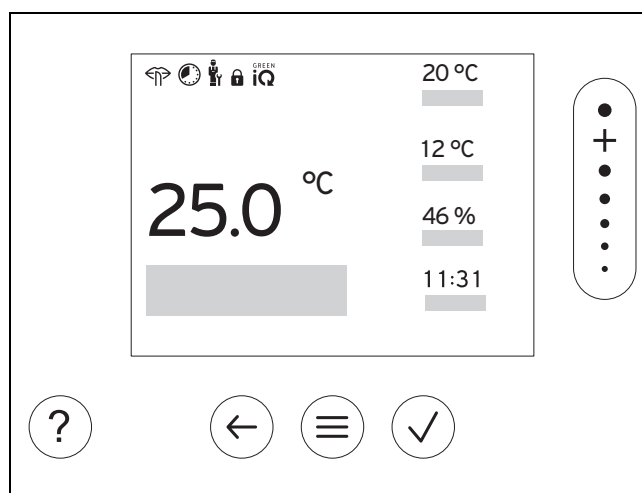
L'illustrazione mostra le possibili curve di riscaldamento da 0,1 a 4,0 per una temperatura nominale ambiente di 20°C. Se, per es., viene selezionata la curva di riscaldamento 0,4, con una temperatura esterna di -15 °C viene regolata una temperatura di mandata di 40 °C.



A Temperatura esterna °C B Temperatura nominale di mandata °C C Temperatura nominale ambiente °C D Asse a

Se viene scelta la curva di riscaldamento 0,4 e sono indicati 21°C per la temperatura nominale ambiente, la curva di riscaldamento si sposta come raffigurato nell'illustrazione. La curva di riscaldamento viene spostata in parallelo sull'asse a inclinato di 45° in base al valore della temperatura nominale ambiente. Con una temperatura esterna di -15 °C, la centralina assicura una temperatura di mandata di 45°C.

2.11 Display, elementi di comando e simboli



2.11.1 Elementi di comando

- Richiamare il menu
- Indietro al menu principale
- Confermare la selezione/modifica
- Salvataggio dei valori di regolazione
- Un livello indietro
- Interrompere l'immissione
- Navigare attraverso la struttura del menu
- Ridurre o aumentare il valore impostato
- Navigare verso i singoli numeri/lettere
- Richiamare l'assistenza
- Richiamo dell'assistente di programmazione oraria

Le interfacce attive hanno spia verde.

Premendo 1 x si accede alla visualizzazione di base.

Premendo 2 x si accede al menu.

2.11.2 Simboli

- Riscaldamento temporizzato attivo
- Blocco tasti attivo
- Manutenzione in scadenza
- Errore nell'impianto di riscaldamento
- Contattare il tecnico qualificato
- Funzionamento silenzioso attivo
- Tester di efficienza nella modalità riscaldamento, attivo

2 Descrizione del prodotto

2.12 Funzioni di comando e visualizzazione



Avvertenza

Le funzioni descritte in questo capitolo non sono disponibili per tutte le configurazioni impianto.

Per richiamare il menu, premere 2 x .

2.12.1 Voce del menu REGOLAZIONE

MENU → REGOLAZIONE		
→ Zona		
→ Nome della zona	Modifica del nome Zona 1 impostato di fabbrica	
→ Riscaldamento → Modalità:	→ Manuale	→ Temp. desid.: °C
	Mantenimento ininterrotto della temperatura desiderata	
	→ Temporizzato	→ Programmazione settimanale
	→ Temperatura ridotta: °C	
	<p>Programmazione settimanale: sono impostabili fino a 12 fasce orarie e temperature desiderate al giorno</p> <p>Il tecnico qualificato imposta il comportamento dell'impianto di riscaldamento al di fuori delle fasce orarie, nella funzione Mod. riduzione:.</p> <p>Nel Mod. riduzione: significa:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Eco: Il riscaldamento è disattivato al di fuori delle fasce orarie. La protezione antigelo è attivata. – Normale: Al di fuori delle fasce orarie si applica la temperatura ridotta. <p>Temp. desid.: °C: si applica all'interno delle fasce orarie</p>	
→ Spento	Il riscaldamento è disattivato, l'acqua calda continua ad essere disponibile, è attivata la protezione antigelo	
→ Raffreddamento → Modalità:	→ Manuale	→ Temp. desid.: °C
	Mantenimento ininterrotto della temperatura desiderata	
	→ Temporizzato	→ Programmazione settimanale
	→ Temp. desid.: °C	
	<p>Programmazione settimanale: sono impostabili fino a 12 fasce orarie al giorno, al di fuori delle fasce orarie il raffreddamento è disattivato</p> <p>Temp. desid.: °C: si applica all'interno delle fasce orarie</p> <p>Al di fuori delle fasce orarie il raffreddamento è disattivato</p>	
→ Spento	Il raffreddamento è disattivato, l'acqua calda continua ad essere disponibile	
→ Assenza	→ Tutti: si applica a tutte le zone nel periodo prestabilito	
	→ Zona: si applica alla zona selezionata nel periodo prestabilito	
	Il funzionamento con acqua calda e riscaldamento è disattivato, l'aerazione presente funziona al livello minimo, la protezione antigelo è attivata	
→ Raffreddamento per alcuni giorni	Il modo raffreddamento viene attivato nel periodo prestabilito, la modalità raffreddamento e la temperatura desiderata sono ricavate dalla funzione Raffreddamento	
→ Regol. valore fisso circuito 1		
→ Riscaldamento → Modalità:	→ Manuale	Mantenimento ininterrotto della Temp. nom. mand., desid.: °C , impostata dal tecnico qualificato.
	→ Temporizzato	→ Programmazione settimanale
	<p>Programmazione settimanale: sono impostabili fino a 12 fasce orarie al giorno</p> <p>La Temp. nom. mand., desid.: °C viene dedotta all'interno delle fasce orarie.</p> <p>Al di fuori delle fasce orarie viene dedotta la Temp. nom. mand., rid.: °C oppure viene disattivato il circuito di riscaldamento.</p> <p>In presenza di una Temp. nom. mand., rid.: °C = 0 °C non è più garantita la protezione antigelo.</p> <p>Entrambe le temperature sono impostate dal tecnico qualificato.</p>	
	→ Spento	Il circuito di riscaldamento è spento.

MENU → REGOLAZIONE		
→ ACS		
→ Modalità:	→ Manuale	→ Temperatura dell'acqua calda
	Mantenimento ininterrotto della temperatura dell'acqua calda	
	→ Temporizzato	→ Progr.settim.acqua calda sanitaria
		→ Temperatura ACS: °C
		→ Programmaz. settimanale ricircolo
	<p>Progr.settim.acqua calda sanitaria: sono impostabili fino a 3 fasce orarie al giorno</p> <p>Temperatura ACS: °C: si applica all'interno delle fasce orarie</p> <p>Al di fuori delle fasce orarie il modo acqua calda sanitaria è disattivato</p> <p>Programmaz. settimanale ricircolo: sono impostabili fino a 3 fasce orarie al giorno</p> <p>All'interno delle fasce orarie la pompa di ricircolo pompa acqua calda nei punti di prelievo</p> <p>Al di fuori delle fasce orarie la pompa di ricircolo è spenta</p>	
→ Spento	Modalità ACS disinserita	
→ Acqua calda sanitaria circuito 1		
→ Modalità:	→ Manuale	→ Temperatura ACS: °C
	Mantenimento ininterrotto della temperatura dell'acqua calda	
	→ Temporizzato	→ Progr.settim.acqua calda sanitaria
		→ Temperatura ACS: °C
	<p>Progr.settim.acqua calda sanitaria: sono impostabili fino a 3 fasce orarie al giorno</p> <p>Temperatura ACS: °C: si applica all'interno delle fasce orarie</p> <p>Al di fuori delle fasce orarie il modo acqua calda sanitaria è disattivato</p>	
	→ Spento	Modalità ACS disinserita
→ Acqua calda sanitaria rapida	Riscaldamento una volta sola dell'acqua nel bollitore	
→ Aerazione		
→ Modalità:	→ Normale	→ Liv. ventil. normale:
	Ventilazione ininterrotta con lo stadio di ventilazione: Normale	
	→ Temporizzato	→ Programmazione settimanale
		→ Liv. ventil. normale:
		→ Livello ventil. ridotto:
	<p>Programmazione settimanale: sono impostabili fino a 12 fasce orarie al giorno</p> <p>Liv. ventil. normale: si applica all'interno delle fasce orarie</p> <p>Livello ventil. ridotto: si applica al di fuori delle fasce orarie</p>	
→ Ridotto	Ventilazione ininterrotta con lo stadio di ventilazione: Ridotto	
→ Sensore qualità aria1: ppm	Misura il tenore di CO ₂ nell'aria dell'ambiente.	
→ Recupero di calore:	→ ON	Recupero ininterrotto di calore dall'aria di scarico
	→ Auto	Controllo interno per capire se l'aria esterna viene convogliata tramite il recupero di calore oppure direttamente nello spazio abitativo. Consultare le istruzioni per l'uso dell'apparecchio di ventilazione.
	→ Spento	Recupero di calore disattivato
	→ Limite qualità aria: ppm	L'apparecchio di ventilazione mantiene il tenore di CO ₂ nell'aria dell'ambiente, sotto il valore impostato.
→ Ventilazione periodica	Il modo riscaldamento è disattivato per 30 minuti e se presente, il dispositivo di aerazione funziona al massimo livello.	
→ Protez. umidità	→ Max. umidità aria amb.: %rel: al superamento del valore si attiva il deumidificatore. Se il valore non viene raggiunto il deumidificatore si spegne.	

2 Descrizione del prodotto

MENU → REGOLAZIONE	
→ Assistente programma orario	Programmazione della temperatura desiderata per lunedì - venerdì e sabato - domenica; la programmazione si applica alle funzioni temporizzate Riscaldamento, Raffreddamento, ACS, Ricircolo e Aerazione Sovrascrive le programmazioni settimanali per le funzioni Riscaldamento, Raffreddamento, ACS, Ricircolo e Aerazione
→ Green iQ:	Spegnimento della modalità riscaldamento alla massima efficienza energetica se l'impianto supporta tale modalità.
→ Impianto Off	Impianto disinserito. La prot.antigelo e, se presente, la ventilaz. rimangono attivate sul livello più basso.

2.12.2 Voce del menu INFORMAZIONE

MENU → INFORMAZIONE	
→ Temp. attuali	
→ Zona	
→ Temp. dell'acqua calda	
→ Acqua calda san. circ. 1	
→ Pressione acqua: bar	
→ Umidità attuale dell'aria	
→ Dati energia	
→ Rendimento solare	
→ Rendimento ambientale	
→ Consumo di corrente	→ Riscaldamento
	→ ACS
	→ Raffreddamento
	→ Impianto
→ Consumo di combustibile	→ Riscaldamento
	→ ACS
	→ Impianto
→ Recupero di calore	
<p>Visualizzazione del consumo e resa energetica</p> <p>La centralina visualizza sul display, e nella app utilizzabile in modo supplementare, i valori inerenti al consumo e alla resa energetica. La centralina visualizza una stima dei valori dell'impianto. I valori sono, tra l'altro, influenzati da:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Installazione/esecuzione dell'impianto di riscaldamento - Comportamento dell'utente - Condizioni ambientali stagionali - Tolleranze e componenti <p>I componenti esterni, ad es. le pompe di riscaldamento esterne o le valvole, e altre utenze e generatori non sono considerati nel bilancio domestico.</p> <p>Gli scostamenti tra il consumo e/o la resa energetica visualizzati e quelli effettivi possono essere notevoli.</p> <p>I dati inerenti al consumo e/o la resa energetica non sono adatti per un conteggio dell'energia o un confronto.</p> <p>Sono rilevabili: Mese attuale, Mese precedente, Anno attuale, Anno precedente, Totale</p>	
→ Stato bruciatore:	
→ Elementi di comando	Spiegazione degli elementi di comando
→ Presentazione menu	Spiegazione della struttura del menu
→ Contatto tecnico qualificato	
→ Numero di serie	

2.12.3 Voce del menu IMPOSTAZIONI

MENU → IMPOSTAZIONI	
 → Livello di comando per tecn. qualif.	
→ Inserire il codice accesso	Accesso al livello di comando per il tecnico qualificato, impostazione di fabbrica: 00
→ Contatto tecnico qualificato	Inserimento dei dati di contatto
→ Data service:	Inserire la data di manutenzione più vicina di un componente collegato, ad es., generatore termico, pompa di calore, apparecchio di ventilazione
→ Storico errori	Gli errori sono elencati e ordinati in base all'ora
→ Configurazione impianto	Funzioni (→ Voce del menu Configurazione impianto)
→ Test sensori / attuatori	Selezionare un modulo funzione collegato e una <ul style="list-style-type: none"> – Eseguire la verifica di funzione degli attuatori. – Eseguire il controllo di plausibilità dei sensori.
→ Funzionamento silenzioso	Impostare il programma orario per ridurre il livello del rumore.
→ Asciugatura massetto	Attivare la funzione Profilo asc. mass. per il massetto fresco seguendo le norme costruttive. La centralina regola la temperatura di mandata indipendentemente dalla temperatura esterna. Impostare l'asciugatura del massetto (→ Voce del menu Configurazione impianto)
→ Cambiare codice	
→ Lingua, ora, display	
→ Lingua:	
→ Data:	Dopo l'interruzione della corrente la data rimane per ca. 30 minuti.
→ Ora:	Dopo l'interruzione della corrente l'ora rimane per ca. 30 minuti.
→ Luminosità display:	
→ Estate:	→ Automatico → Manuale
In presenza di sensori di temperatura esterna con ricevitore DCF77 non viene dedotta la funzione Estate :. La commutazione all'ora estiva/invernale avviene tramite segnale DCF77. La commutazione avviene: <ul style="list-style-type: none"> – l'ultimo fine settimana di marzo alle 2:00 (ora legale) – l'ultimo fine settimana di ottobre alle 3:00 (orario invernale) 	
→ Tariffe	
→ Tariffa app.risc.suppl.:	Immettere la tariffa di gas, nafta o corrente
→ Tipo tariffa energ.el.: (per pompa di calore)	→ Tar. monorar. → Tariffa alta:
	I costi vengono calcolati sempre con la tariffa alta.
	→ Tar. bioraria → Programmaz. sett. tariffa bioraria
	→ Tariffa bassa:
Programmaz. sett. tariffa bioraria: sono impostabili fino a 12 fasce orarie al giorno Tariffa alta: si applica all'interno delle fasce orarie Tariffa bassa: si applica al di fuori delle fasce orarie I costi vengono calcolati con la tariffa alta e bassa.	
Il manager del sistema ibrido calcola i costi per l'apparecchio di riscaldamento supplementare e quelli per la pompa di calore, basandosi sulle tariffe e sulla richiesta di calore. Viene dedotto il componente più conveniente per la produzione di calore.	
→ Valore di correzione	
→ Temperatura ambiente: K	Compensazione della differenza di temperatura in base al valore misurato nella centralina dell'impianto e al valore di un termometro di riferimento nello spazio abitativo.
→ Temperatura esterna: K	Compensazione della differenza di temperatura in base al valore misurato nel sensore di temperatura esterna e al valore di un termometro di riferimento all'aria aperta.
→ Impostazion.fabbrica	La centralina dell'impianto resetta tutte le impostazioni sull'impostazione di fabbrica e richiama l'assistente installatore. L'assistente installatore può essere eseguito solo dal tecnico qualificato.

2 Descrizione del prodotto

2.12.4 Voce del menu Configurazione dell'impianto

MENU → IMPOSTAZIONI → Livello di comando per tecn. qualif. → Configurazione impianto		
→ Impianto		
→ Pressione acqua: bar		
→ Componenti eBUS	Elenco dei componenti eBUS e della loro versione software	
→ Curva riscald.adatt.:	Regolazione precisa automatica della curva di riscaldamento. Premessa: <ul style="list-style-type: none"> – Nella funzione Curva di riscaldamento: è impostata la curva di riscaldamento adatta all'edificio. – Alla centralina o al telecomando è assegnata la zona corretta nella funzione Assegnazione zona. – Nella funzione Contr.temp.ambiente: è selezionato Ampliato. 	
→ Raffr. autom.:	A pompa di calore collegata, la centralina commuta automaticamente tra modo riscaldamento e modo raffreddamento.	
→ Temp. est., media 24h: °C		
→ Raffr.con temper.esterna: °C	Il raffreddamento inizia quando la temperatura esterna (calcolata come media in 24 ore) supera la temperatura impostata.	
→ Rigener. sorgente:	La centralina attiva la funzione Raffreddamento e riporta il calore dallo spazio abitativo nel terreno tramite la pompa di calore. Premessa: <ul style="list-style-type: none"> – La funzione Raffr. autom.: è attivata. – La funzione Assenza è attiva. 	
→ Umid. aria ambiente att.: %rel		
→ Punto di rugiada attuale: °C		
→ Manager ibrido:	→ triVAI	Il generatore termico viene scelto in base alle tariffe impostate a seconda della richiesta di calore.
	→ Punt.bival.	Il generatore termico viene scelto in base alla temperatura esterna (Punto bivalenza risc.: °C e punto alternativo).
→ Punto bivalenza risc.: °C	Se la temperatura esterna scende sotto il valore impostato, la centralina abilita l'apparecchio di riscaldamento supplementare nel modo riscaldamento, come funzionamento parallelo insieme alla pompa di calore. Premessa: Nella funzione Manager ibrido : è scelto Punt.bival.	
→ Punto bivalenza ACS: °C	Se la temperatura esterna scende sotto il valore impostato, la centralina attiva l'apparecchio di riscaldamento supplementare parallelamente alla pompa di calore.	
→ Punto alternativo:	Se la temperatura esterna scende sotto il valore impostato, la centralina disattiva la pompa di calore e l'apparecchio di riscaldamento supplementare soddisfa la richiesta di calore nel modo riscaldamento. Premessa: Nella funzione Manager ibrido : è scelto Punto di bivalenza .	
→ Temperatura funz. emerg.: °C	Impostare una temperatura nominale di mandata bassa. In caso di guasto alla pompa di calore, l'apparecchio di riscaldamento supplementare soddisfa la richiesta di calore, comportando costi di riscaldamento maggiori. In caso di dispersione termica l'utente dovrebbe riconoscere che la pompa di calore ha un problema. L'utente può abilitare l'apparecchio di riscaldamento supplementare tramite la funzione Modalità: Mod. temporanea app. risc. suppl. e mettere quindi fuori uso la temperatura nominale di mandata ivi impostata.	
→ Tipo app.risc.suppl.:	Selezionare il modello di generatore termico supplementare. Una selezione errata può comportare un aumento dei costi. Premessa: Nella funzione Manager ibrido : è scelto triVAI .	
→ Gestore serv.en.:	Stabilire che cosa disattivare a segnale inviato dal gestore dei servizi energetici. La selezione resta disattivata fino a quando il gestore dei servizi energetici non ritira il segnale. Il generatore termico ignora il segnale di disattivazione non appena si attiva la funzione di protezione antigelo.	
→ App.risc.suppl.:	→ Spento	L'apparecchio di riscaldamento supplementare non supporta la pompa di calore. Per la protezione antilegionella, antigelo o scongelamento, viene attivato il riscaldatore aggiuntivo.
	→ Riscaldam.	L'apparecchio di riscaldamento supplementare supporta la pompa di calore nel riscaldamento. Per la protezione antilegionella viene attivato il riscaldatore aggiuntivo.

MENU → IMPOSTAZIONI → Livello di comando per tecn. qualif. → Configurazione impianto		
→ App.risc.suppl.:	→ ACS	L'apparecchio di riscaldamento supplementare supporta la pompa di calore nella produzione di acqua calda. Per la protezione antigelo o lo scongelamento, viene attivato l'apparecchio di riscaldamento supplementare.
	→ ACS+risc.	L'apparecchio di riscaldamento supplementare supporta la pompa di calore nella produzione di acqua calda e nel riscaldamento.
→ Temper. mandata impianto: °C	Temperatura misurata, ad es., dietro il collettore di bilanciamento	
→ Offset bollit. tampone: K	In presenza di corrente in eccesso, il bollitore tampone viene riscaldato dalla pompa di calore alla temperatura di mandata + offset impostato. Premessa: <ul style="list-style-type: none"> - È collegato un impianto fotovoltaico. - Nella funzione Config.mod. regolaz. pompa calore → ME: è attivato Fotovoltaico. 	
→ Inversione attivazione:	→ Spento	La centralina dell'impianto gestisce sempre il generatore termico nella sequenza 1, 2, 3, ...
	→ ON	La centralina dell'impianto seleziona il generatore termico una volta al giorno dopo la durata del tempo di attivazione. Il riscaldamento supplementare è escluso dalla selezione.
Premessa: L'impianto di riscaldamento contiene una cascata.		
→ Sequenza attivaz.:	Sequenza con la quale la centralina gestisce il generatore termico. Premessa: L'impianto di riscaldamento contiene una cascata.	
→ Conf.ingresso est.:	Selezione di disattivazione del circuito di riscaldamento esterno (con un ponte o con morsetti aperti). Premessa: il modulo funzione FM5 e/o FM3 è collegato.	
→ Configurazione del sistema idraulico		
→ Cod. schema idraulico:	Gli impianti sono grossomodo raggruppati in base ai componenti collegati. Ogni gruppo presenta un codice dello schema dell'impianto. In base al codice immesso, la centralina abilita le funzioni collegate all'impianto. Tramite i componenti collegati, per l'impianto installato è possibile rilevare il codice dello schema dell'impianto (→ Impiego dei moduli funzione, schema dell'impianto, messa in servizio) e immetterlo qui.	
→ Configurazione FM5:	Ogni configurazione corrisponde a una disposizione dei morsetti definita (→ Configurazione dell'allacciamento modulo funzione FM5). La configurazione dei morsetti determina le funzioni di ingressi e uscite. Selezionare la configurazione più adatta all'impianto installato.	
→ Configurazione FM3:	Ogni configurazione corrisponde a una disposizione dei morsetti definita (→ Configurazione dell'allacciamento modulo funzione FM3). La configurazione dei morsetti determina le funzioni di ingressi e uscite. Selezionare la configurazione più adatta all'impianto installato.	
→ MA FM3:	Selezionare la configurazione delle funzioni dell'uscita multifunzione.	
→ MA FM5:	Selezionare la configurazione delle funzioni dell'uscita multifunzione.	
→ Config.mod. regolaz. pompa calore		
→ MA 2:	Selezionare la configurazione delle funzioni dell'uscita multifunzione.	
→ ME:	→ Non collegato	La centralina dell'impianto ignora il segnale presente.
	→ 1 x ricircolo	L'utente ha premuto il tasto per il ricircolo. La centralina attiva la pompa di ricircolo per un breve periodo.
	→ Fotovoltaico	In presenza di corrente in eccesso, compare un segnale e la centralina attiva una volta la funzione Acqua calda sanitaria rapida . Se il segnale permane, il bollitore tampone viene caricato alla temperatura di mandata + offset bollitore tampone, fino a quando non scompare il segnale sulla pompa di calore.
La centralina chiede se all'ingresso della pompa di calore è presente un segnale. Ad esempio: <ul style="list-style-type: none"> - Ingresso aroTHERM: ME del modulo di regolazione della pompa di calore - Ingresso flexoTHERM: X41, morsetto FB 		
→ Generatore termico 1		
→ Pompa di calore 1		
→ Modulo di regolaz. pompa di calore		
→ Stato:		
→ Temper.di mandata attuale: °C		
→ Circuito 1		

2 Descrizione del prodotto

MENU → IMPOSTAZIONI → Livello di comando per tecn. qualif. → Configurazione impianto		
→ Tipo di circuito:	→ Non attivo	Il circuito di riscaldamento non viene utilizzato.
	→ Riscaldam.	Il circuito di riscaldamento viene utilizzato per il riscaldamento ed è azionato in base alle condizioni atmosferiche. A seconda dello schema dell'impianto, il circuito di riscaldamento può essere un circuito del miscelatore o un circuito diretto.
	→ Val. fisso	Il circuito di riscaldamento viene utilizzato per il riscaldamento ed è regolato su una temperatura nominale di mandata fissa.
	→ ACS	Il circuito di riscaldamento viene utilizzato come circuito dell'acqua calda per un bollitore supplementare.
	→ Aumento v. ritorno	Il circuito di riscaldamento viene utilizzato per aumentare il ritorno. L'aumento di ritorno evita che nasca una differenza di temperatura eccessiva tra la mandata e il ritorno del riscaldamento e in caso di mancato raggiungimento del punto di rugiada per un tempo prolungato, protegge dalla corrosione nella caldaia.
→ Stato:		
→ Temper. nominale mandata: °C		
→ Temperatura eff. mandata: °C		
→ Temperatura nom. di ritorno: °C	Selezionare la temperatura alla quale l'acqua di riscaldamento deve rifluire nella caldaia.	
→ Soglia spegnimento temp.est: °C	Immettere la soglia massima per la temperatura esterna. Se la temperatura esterna sale sopra il valore impostato, la centralina disattiva il modo riscaldamento.	
→ Temp. nom.mand., desid.: °C	Selezionare la temperatura per il circuito a valore fisso, valida all'interno delle fasce orarie.	
→ Temp. nom.mand., rid.: °C	Selezionare la temperatura per il circuito a valore fisso, valida all'esterno delle fasce orarie.	
→ Curva di riscaldamento:	La curva di riscaldamento (→ Capitolo Descrizione del prodotto) indica la dipendenza della temperatura di mandata dalla temperatura esterna per ottenere la temperatura desiderata (temperatura nominale ambiente).	
→ Temp. nom.di mandata min.: °C	Immettere la soglia minima per la temperatura nominale di mandata. La centralina confronta il valore impostato con la temperatura nominale di mandata calcolata e imposta il valore maggiore.	
→ Temp. nom.di mandata max.: °C	Immettere la soglia massima per la temperatura nominale di mandata. La centralina confronta il valore impostato con la temperatura nominale di mandata calcolata e imposta il valore minore.	
→ Mod. riduzione:		
	→ Eco	<p>La funzione di riscaldamento è disattivata e la funzione di protezione antigelo è attivata.</p> <p>In presenza di temperature esterne che restano per più di 4 ore sotto i 4° C, la centralina attiva il generatore termico e imposta Temperatura ridotta: °C. Con temperatura esterna sopra i 4° C, la centralina disattiva il generatore termico. La sorveglianza della temperatura esterna resta attiva.</p> <p>Comportamento del circuito di riscaldamento al di fuori delle fasce orarie. Premessa:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Nella funzione Riscaldamento → Modalità: è attivato Temporizzato. – Nella funzione Contr.temp.ambiente: → è attivato Attivo o Non attivo. <p>Se Ampliato è attivato nella Contr.temp.ambiente:, la centralina dell'impianto imposta sempre la temperatura nominale ambiente su 5 °C indipendentemente dalla temperatura esterna.</p>
	→ Normale	<p>La funzione di riscaldamento è attivata. La centralina imposta Temperatura ridotta: °C.</p> <p>Premessa: nella funzione Riscaldamento → Modalità: è attivato Temporizzato.</p>
Il comportamento è regolabile separatamente per ogni circuito di riscaldamento.		
→ Contr.temp.ambiente:		
	→ Non attivo	
	→ Attivo	Adattamento della temperatura di mandata in base alla temperatura ambiente attuale.

MENU → IMPOSTAZIONI → Livello di comando per tecn. qualif. → Configurazione impianto	
	<p>→ Ampliato</p> <p>Adattamento della temperatura di mandata in base alla temperatura ambiente attuale. Inoltre la centralina attiva/disattiva la zona.</p> <ul style="list-style-type: none"> – La zona viene disattivata: temperatura ambiente attuale > temperatura ambiente impostata + 2/16 K – La zona viene attivata: temperatura ambiente attuale < temperatura ambiente impostata - 3/16 K
<p>Il sensore di temperatura integrato misura la temperatura ambiente attuale. La centralina calcola una nuova temperatura nominale ambiente, dedotta per adattarla alla temperatura di mandata.</p> <ul style="list-style-type: none"> – Differenza = temperatura nominale ambiente impostata - temperatura ambiente attuale – Nuova temperatura nominale ambiente = temperatura nominale ambiente impostata + differenza <p>Premessa: La centralina dell'impianto o il telecomando sono assegnati nella funzione Assegnazione zona: alla zona in cui è installata la centralina o il telecomando.</p> <p>La funzione Contr.temp.ambiente: non è efficace se Nessuna ass. è attivato nella funzione Assegnazione zona.</p>	
→ Raffreddamento possibile:	Premessa: È collegata una pompa di calore.
→ Sorv.punto di rugiada:	<p>La centralina confronta la temperatura nominale di mandata minima impostata per il raffreddamento, con il punto di rugiada attuale + offset impostato del punto di rugiada. Per la temperatura nominale di mandata la centralina seleziona la temperatura maggiore, per evitare la condensa.</p> <p>Premessa: La funzione Raffreddamento possibile: è attivata.</p>
→ Temp. nom. mand. min. raffr.: °C	<p>La centralina imposta il circuito di riscaldamento sulla Temp. nom. mand. min. raffr.: °C.</p> <p>Premessa: La funzione Raffreddamento possibile: è attivata.</p>
→ Offset punto di rugiada: K	<p>Margine di sicurezza aggiunto al punto di rugiada attuale. Premessa:</p> <ul style="list-style-type: none"> – La funzione Raffreddamento possibile: è attivata. – La funzione Sorv.punto di rugiada: è attivata.
→ Richiesta di calore est.:	<p>Visualizzazione che indica se su un ingresso esterno è presente una richiesta di calore.</p> <p>In caso d'installazione di un modulo funzione FM5 o FM3 in base alla configurazione, sono disponibili ingressi esterni. Su questo ingresso esterno è possibile, collegare, ad es., una centralina di zona esterna.</p>
→ Temperatura ACS: °C	Temperatura desiderata al punto di prelievo. Il circuito di riscaldamento è utilizzato come circuito dell'acqua calda.
→ Temp. eff. bollit.: °C	Il circuito di riscaldamento è utilizzato come circuito dell'acqua calda.
→ Stato pompa:	
→ Stato valvola miscelazione: %	
→ Zona	
→ Zona attivata:	Disattivare le zone non necessarie. Tutte le zone disponibili compaiono sul display. Premessa: I circuiti di riscaldamento disponibili sono attivati nella funzione Tipo di circuito .
→ Assegnazione zona:	Assegnare la centralina o il telecomando alla zona selezionata. La centralina o il telecomando devono essere installati nella zona selezionata. La regolazione serve anche al sensore di temperatura ambiente dell'apparecchio assegnato. Il telecomando utilizza tutti i valori della zona assegnata. La funzione Contr.temp.ambiente : non è efficace se non è stata effettuata un'assegnazione zona.
→ Stato valvola di zona:	
→ ACS	
→ Bollitore:	In presenza di bollitore ad accumulo è necessario selezionare l'impostazione Attivo .
→ Temper. nominale mandata: °C	
→ Pompa di carico bollitore:	
→ Pompa di ricircolo:	
→ Prot.antil.giorno:	<p>Stabilire in quali giorni eseguire la protezione antilegionella. In questi giorni la temperatura dell'acqua viene innalzata oltre i 60 °C. La pompa di ricircolo viene attivata. La funzione termina al massimo dopo 120 minuti.</p> <p>A funzione Assenza attivata, non viene eseguita la protezione antilegionella. Appena terminata la funzione Assenza, viene eseguita la protezione antilegionella.</p> <p>Gli impianti di riscaldamento dotati di pompa di calore utilizzano l'apparecchio supplementare per la protezione antilegionella.</p>
→ Prot.antil.ora:	Stabilire a quale ora eseguire la protezione antilegionella.
→ Isteresi carica del bollitore: K	La carica del bollitore inizia non appena la temperatura del bollitore è < al valore di isteresi della temperatura desiderata.
→ Offset carica del bollitore: K	Temperatura desiderata + offset = temperatura di mandata per il bollitore.

2 Descrizione del prodotto

MENU → IMPOSTAZIONI → Livello di comando per tecn. qualif. → Configurazione impianto	
→ Tempo carica boll.max:	Impostazione del tempo massimo in cui viene caricato ininterrottamente il bollitore ad accumulo. Una volta raggiunto il tempo massimo o la temperatura nominale, la centralina abilita la funzione di riscaldamento. L'impostazione Spento significa: nessuna limitazione del tempo di carica del bollitore.
→ Tempo blocco carica boll.: min	Impostazione del periodo nel quale viene bloccata la carica del bollitore una volta scaduto il tempo di carica. Nel momento di blocco la centralina abilita la funzione di riscaldamento.
→ Carica parallela bollitore:	Durante la carica del bollitore viene riscaldato in parallelo anche il circuito del miscelatore. In una carica del bollitore, il circuito di riscaldamento non miscelato viene sempre disattivato.
→ Bollitore tampone	
→ Temperatura bollitore, sup.: °C	Temperatura effettiva nell'area superiore del bollitore tampone
→ Temperatura bollitore, inf.: °C	Temperatura effettiva nell'area inferiore del bollitore tampone
→ Sens.temp. ACS, sup.: °C	Temperatura effettiva nell'area superiore della parte con acqua calda del bollitore tampone
→ Sens.temp. ACS, inf.: °C	Temperatura effettiva nell'area inferiore della parte con acqua calda del bollitore tampone
→ Sens.temp. risc., sup.: °C	Temperatura effettiva nell'area superiore della parte riscaldamento del bollitore tampone
→ Sens.temp. risc., inf.: °C	Temperatura effettiva nell'area inferiore della parte riscaldamento del bollitore tampone
→ Bollitore solare, inf.: °C	Temperatura effettiva nell'area inferiore del bollitore solare
→ Temp. nom. mand. max.ACS: °C	Impostazione della temperatura nominale di mandata massima del bollitore tampone per la stazione acqua sanitaria. La temperatura nominale di mandata max. impostata deve essere inferiore alla temperatura di mandata massima del generatore termico. In presenza di temperatura nominale di mandata max. impostata troppo bassa, la stazione acqua sanitaria può non raggiungere la temperatura nominale del bollitore. Finché la temperatura nominale del bollitore non è raggiunta, la centralina non abilita il generatore termico per il modo riscaldamento. Per conoscere la temperatura di mandata massima, consultare le istruzioni per l'installazione del generatore termico.
→ Temp. max bollitore 1: °C	Impostazione della temperatura massima del bollitore. Il circuito solare arresta la carica del bollitore non appena esso raggiunge la temperatura massima.
→ Circuito solare	
→ Temperatura collettore: °C	
→ Pompa solare:	
→ Sensore resa solare: °C	
→ Portata circuito solare:	Immissione della portata volumetrica per calcolare la produzione solare. A stazione solare installata, la centralina ignora il valore immesso e utilizza la portata volumetrica erogata dalla stazione solare. Il valore 0 indica il rilevamento automatico della portata volumetrica.
→ Gestione pompa solare:	Rilevamento velocizzato della temperatura del collettore. A funzione attivata viene azionata brevemente la pompa solare e il fluido solare trasportato più rapidamente verso il punto di misurazione.
→ Funz.protez.circuito solare: °C	Impostazione della temperatura max. da non superare nel circuito solare. Superando la temperatura massima, sul sensore del collettore si disattiva la pompa solare per proteggere il circuito solare da surriscaldamento.
→ Temperatura collettore min.: °C	Impostazione della temperatura minima del collettore, necessaria per il valore del Δt dell'accensione della carica solare. Solo quando viene raggiunta la temperatura minima del collettore è possibile avviare la regolazione TD.
→ Durata disaerazione: min	Impostazione del periodo in cui sfiatare il circuito solare. La centralina dell'impianto termina la funzione quando il tempo di disaerazione preimpostato è scaduto, la funzione di protezione circuito solare è attiva o la temperatura massima del bollitore è superata.
→ Portata attuale: l/min	Portata volumetrica attuale della stazione solare
→ Bollitore solare 1	
→ Differenza di inserimento: K	Impostazione del differenziale per l'avvio della carica solare. Se la differenza di temperatura tra il sensore di temperatura del bollitore inferiore e il sensore di temperatura del collettore è maggiore del differenziale impostato e della temperatura minima del collettore impostata, si avvia la carica del bollitore. Il differenziale può essere impostato separatamente per due accumuli solari collegati.
→ Differenza di spegnimento: K	Impostazione del differenziale per l'arresto della carica solare. Se la differenza di temperatura tra il sensore di temperatura del bollitore, in basso, e il sensore di temperatura del collettore è minore del differenziale impostato oppure la temperatura del collettore è inferiore alla temperatura minima del collettore impostata, si arresta la carica del bollitore. Il valore del Δt di spegnimento deve essere di almeno 1 K inferiore a quello impostato per l'accensione.

MENU → IMPOSTAZIONI → Livello di comando per tecn. qualif. → Configurazione impianto	
→ Temperatura massima: °C	Impostazione della temperatura massima di carica del bollitore per la protezione del bollitore. Se la temperatura sul sensore di temperatura del bollitore, in basso, è superiore a quella di carica massima impostata per il bollitore, s'interrompe la carica del bollitore. La carica solare viene abilitata nuovamente quando la temperatura sul sensore di temperatura del bollitore, in basso, è scesa, in funzione della temperatura massima, tra 1,5 K e 9 K. La temperatura massima impostata non deve superare la temperatura massima consentita del bollitore.
→ Bollitore solare, inf.: °C	
→ 2. Regolazione Diff.Temp.	
→ Differenza di inserimento: K	Impostazione del differenziale per l'avvio della regolazione della differenza di temperatura, ad es., di un riscaldamento solare complementare. Se la differenza di temperatura tra il sensore TD 1 e il sensore TD 2 è maggiore della differenza di accensione impostata e della temperatura minima impostata sul sensore TD 1, si avvia la regolazione della differenza di temperatura.
→ Differenza di spegnimento: K	Impostazione del differenziale per l'arresto della regolazione della differenza di temperatura, ad es., di un riscaldamento solare complementare. Se la differenza di temperatura tra il sensore TD 1 e il sensore TD 2 è minore della differenza di spegnimento impostata e della temperatura massima impostata sul sensore TD 2, si arresta la regolazione della differenza di temperatura.
→ Temperatura minima: °C	Impostazione della temperatura minima per l'avvio della regolazione della differenza di temperatura.
→ Temperatura massima: °C	Impostazione della temperatura massima per l'arresto della regolazione della differenza di temperatura.
→ Sensore regol. grad.term. 1:	
→ Sensore regol. grad.term. 2:	
→ Uscita regol. grad.term.:	
→ Profilo asc. mass.	Impostazione della temperatura nominale di mandata giornaliera, nel rispetto delle norme costruttive

3 -- Impianto elettrico, montaggio

3 -- Impianto elettrico, montaggio

L'impianto elettrico deve essere eseguito esclusivamente da un tecnico elettricista.

L'impianto di riscaldamento deve essere disattivato prima di eseguirvi interventi.

3.1 Selezione delle tubazioni

- ▶ Per le linee di tensione di rete non utilizzare cavi flessibili.
- ▶ Per le linee di tensione di rete utilizzare cavi con rivestimento (es. NYM 3x1,5).

Sezione trasversale

Cavo eBUS (bassa tensione)	$\geq 0,75 \text{ mm}^2$
Cavo sonde (bassa tensione)	$\geq 0,75 \text{ mm}^2$

Lunghezza dei tubi

Cavi guida	$\leq 50 \text{ m}$
Cavi bus	$\leq 125 \text{ m}$

3.2 Collegamento della centralina dell'impianto con l'apparecchio di ventilazione

1. Collegare la centralina all'apparecchio di ventilazione, come descritto nelle istruzioni per l'installazione dell'apparecchio stesso.

Condizione: Apparecchio di ventilazione domestica collegato all'eBUS senza **VR 32**, apparecchio di ventilazione senza generatore termico eBUS

- ▶ Collegare il cavo eBUS ai morsetti eBUS nel supporto a parete della centralina dell'impianto.
- ▶ Collegare il cavo eBUS ai morsetti eBUS dell'apparecchio di ventilazione domestica.

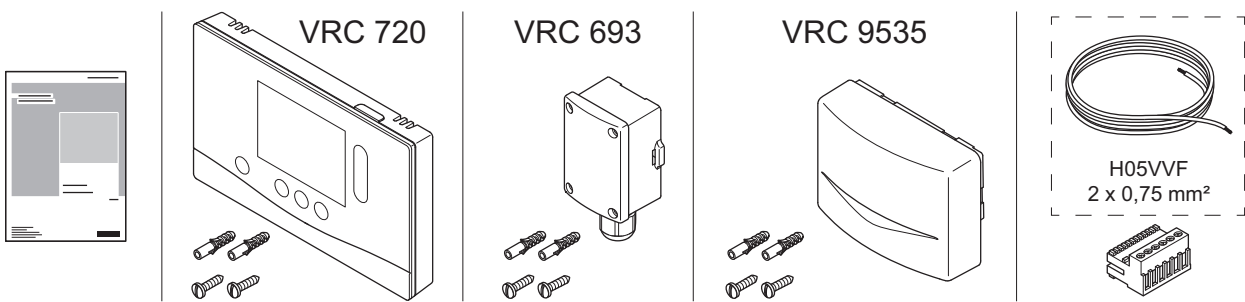
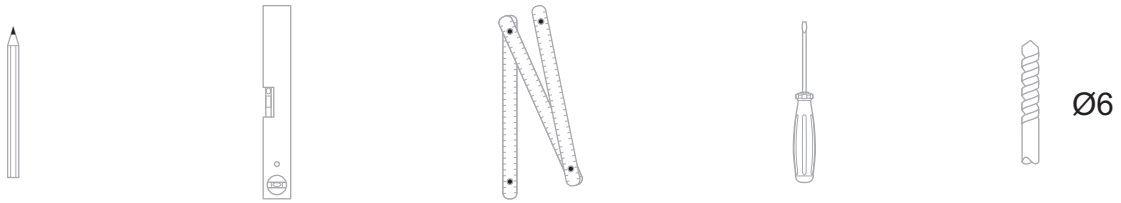
Condizione: Aeratore con **VR 32** collegato all'eBUS., apparecchio di ventilazione con fino a 2 generatori termici eBUS

- ▶ Collegare il cavo eBUS ai morsetti eBUS nel supporto a parete della centralina dell'impianto.
- ▶ Collegare il cavo eBUS all'eBus del generatore termico.
- ▶ Impostare il commutatore di indirizzo del **VR 32** nell'apparecchio di ventilazione domestica sulla posizione 3.

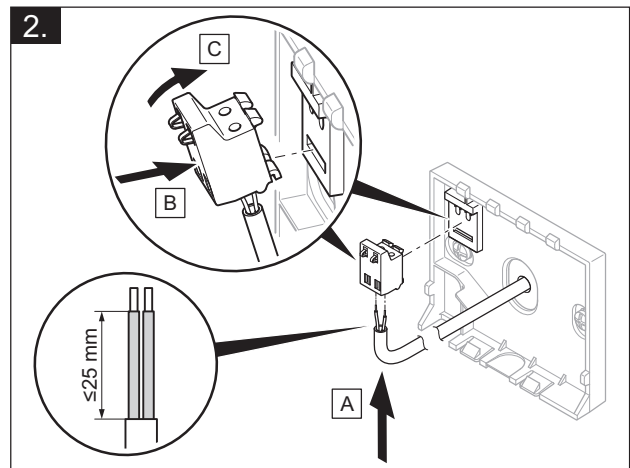
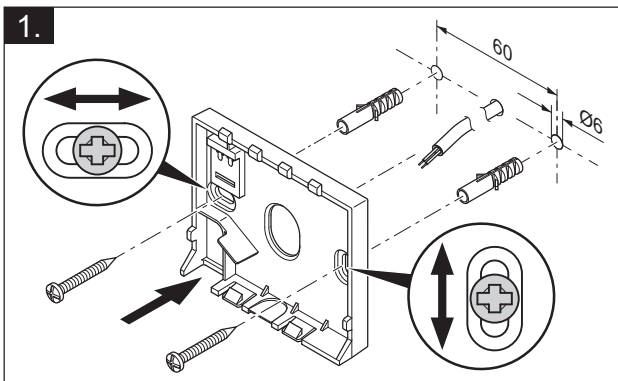
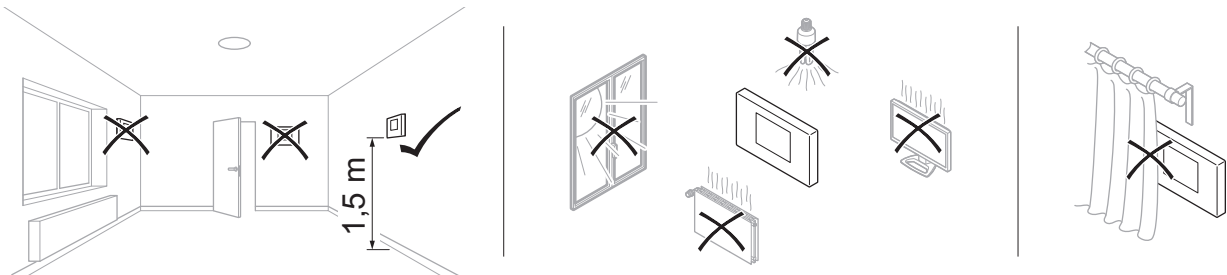
Condizione: Aeratore con **VR 32** collegato all'eBUS., apparecchio di ventilazione con più di 2 generatori termici eBUS

- ▶ Collegare il cavo eBUS ai morsetti eBUS nel supporto a parete della centralina dell'impianto.
- ▶ Collegare il cavo eBUS all'eBUS comune del generatore termico.
- ▶ Rilevare la posizione più alta assegnata ai commutatori di indirizzo del **VR 32** dei generatori termici collegati.
- ▶ Impostare il commutatore di indirizzo del **VR 32** nell'apparecchio di ventilazione sulla successiva posizione superiore.

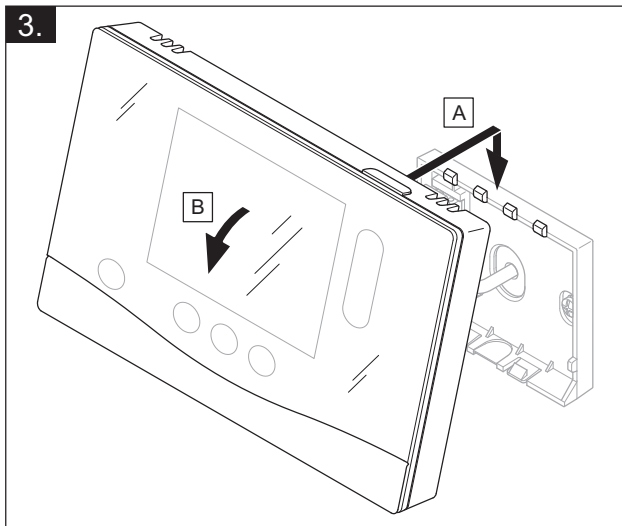
3.3 Montaggio della centralina e del sensore di temperatura esterna



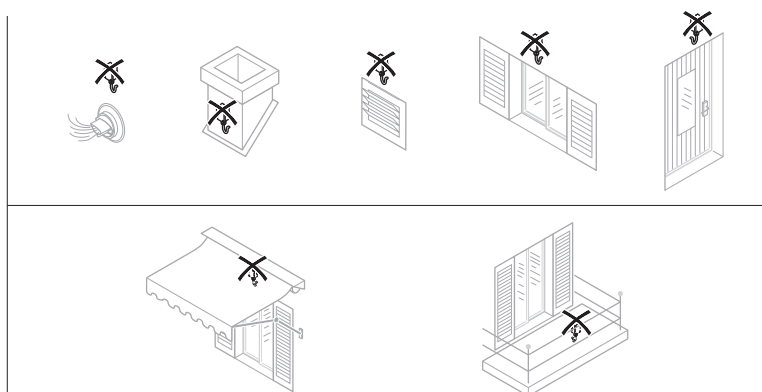
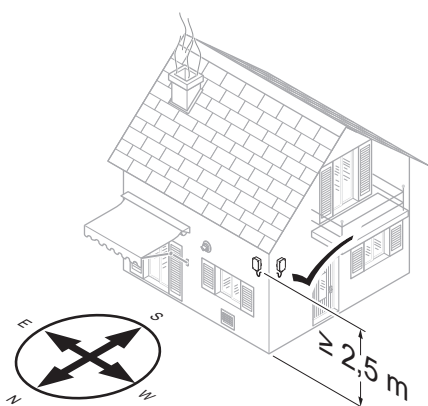
VRC 720



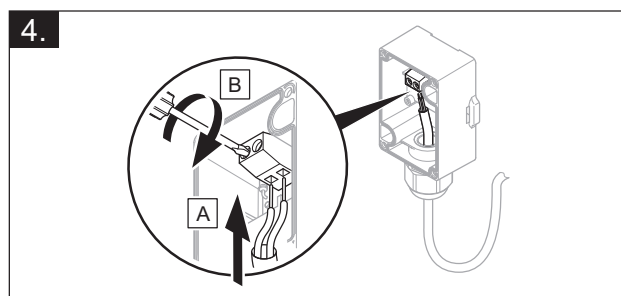
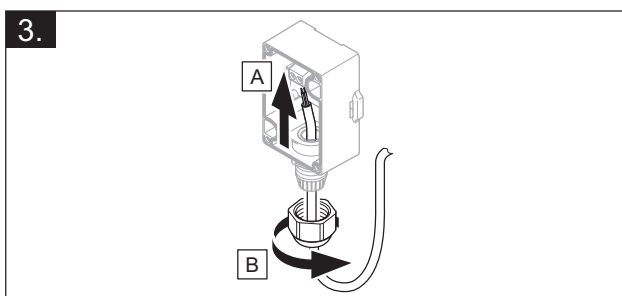
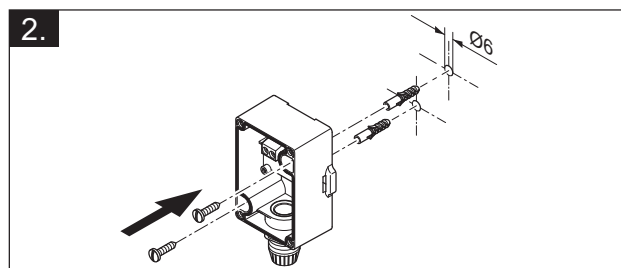
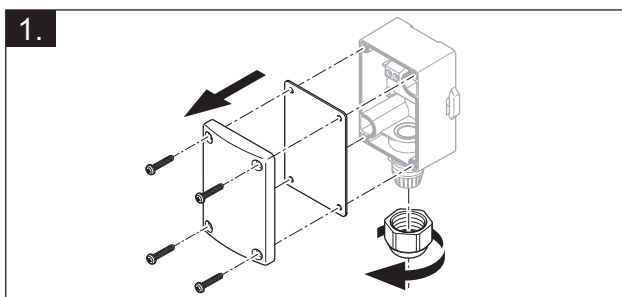
3 -- Impianto elettrico, montaggio

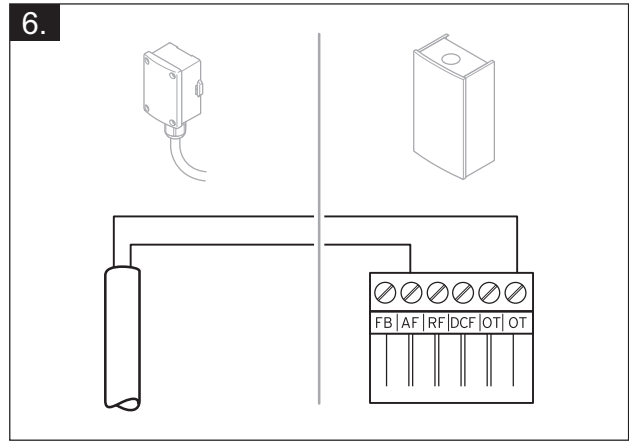
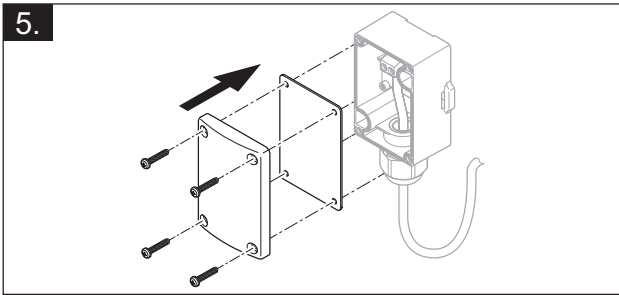


VRC 693, VRC 9535

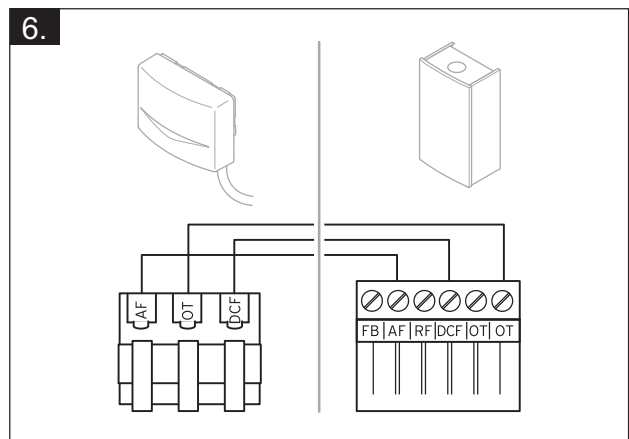
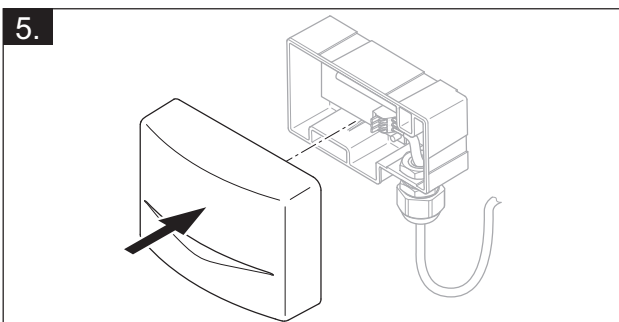
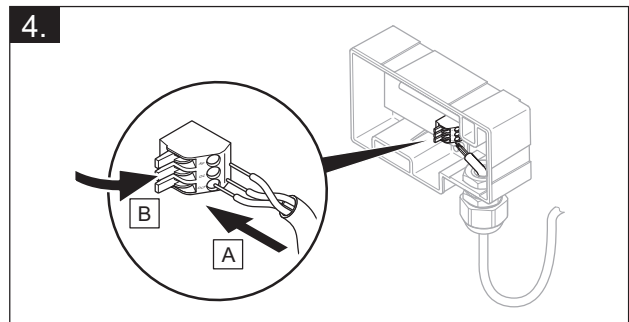
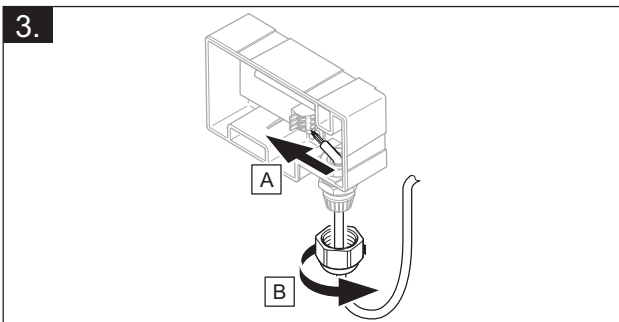
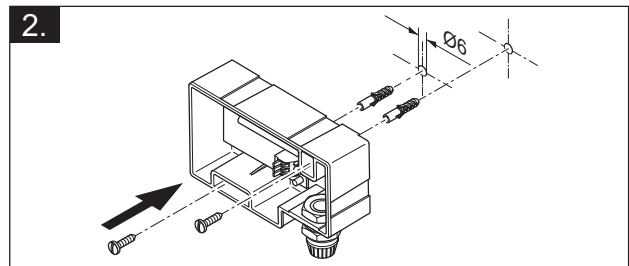
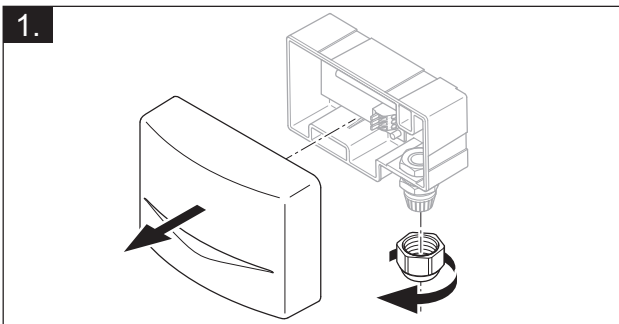


VRC 693





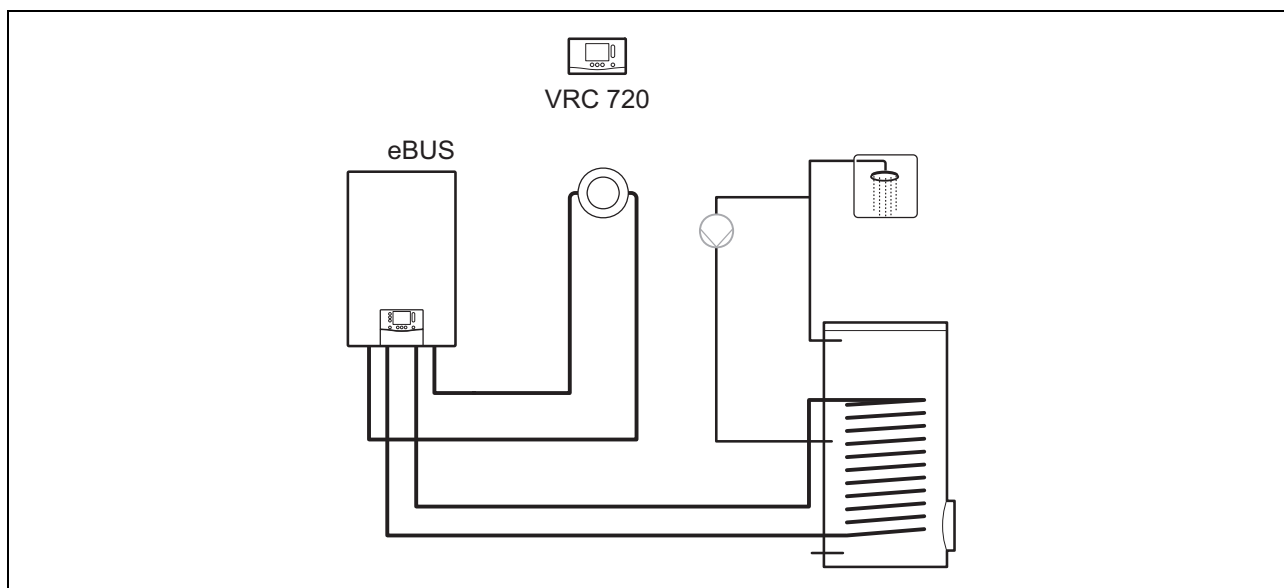
VRC 9535



4 -- Impiego dei moduli funzione, schema dell'impianto, messa in...

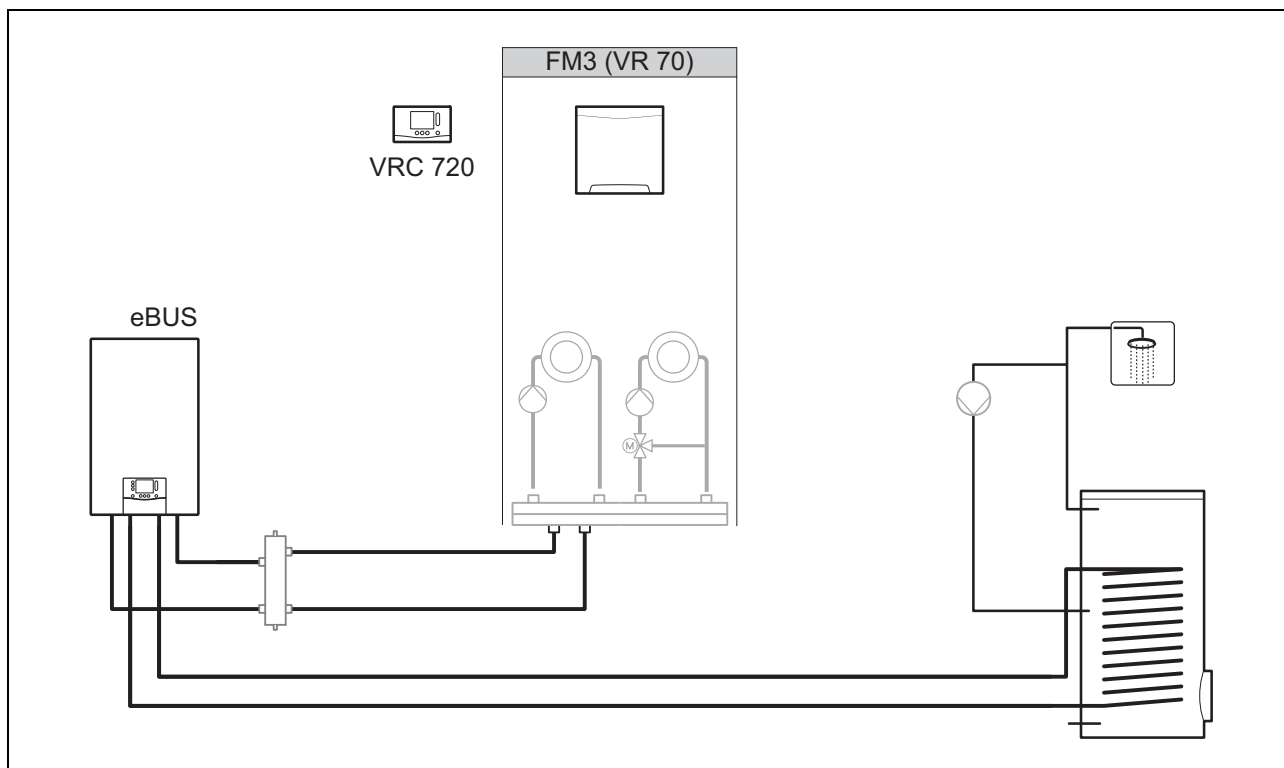
4 -- Impiego dei moduli funzione, schema dell'impianto, messa in servizio

4.1 Impianto senza moduli funzione



Gli impianti semplici, dotati di un circuito di riscaldamento diretto, non necessitano di moduli funzione.

4.2 Impianto con modulo funzione FM3

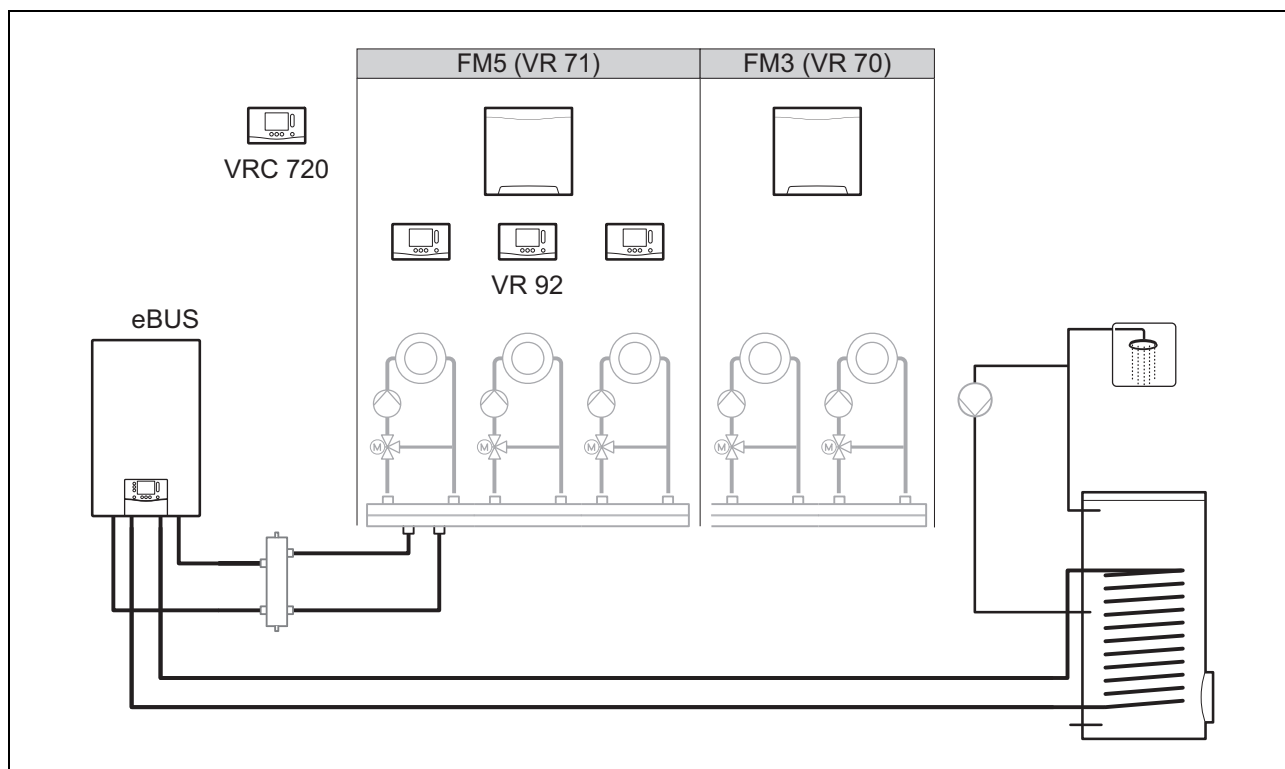


Gli impianti con due circuiti di riscaldamento che devono essere regolati separatamente l'uno dall'altro, necessitano del modulo funzione FM3.

L'impianto non può essere dotato del telecomando **VR 92**.



4.3 Impianto con moduli funzione FM5 e FM3



Gli impianti con più di 2 circuiti di riscaldamento miscelati necessitano del modulo funzione FM5.

L'impianto può contenere:

- al massimo 1 modulo funzione FM5
- al massimo 3 moduli funzione FM3, oltre al modulo funzione FM5
- massimo 4 telecomandi **VR 92**, che possono essere inseriti in ciascun circuito di riscaldamento.
- al massimo 9 circuiti di riscaldamento, ottenibili con 1 modulo funzione FM5 e 3 moduli funzione FM3

4.4 Possibilità d'impiego dei moduli funzione

4.4.1 Modulo funzione FM5

Ogni configurazione corrisponde ad una configurazione dell'allacciamento definita del modulo funzione FM5 (→ Pagina 118).

Configurazione	Proprietà dell'impianto	circuiti di riscaldamento miscelati
1	Riscaldamento e/o acqua calda solare complementare con due bollitori solari	max. 2
2	Riscaldamento e/o acqua calda solare complementare con un bollitore solare	max. 3
3	3 circuiti di riscaldamento miscelati	max. 3
6	Bollitore multifunzione aLISTOR e stazione acqua sanitaria	max. 3

4.4.2 Modulo funzione FM3

In presenza di un modulo funzione installato FM3, l'impianto dispone di un circuito di riscaldamento miscelato e di uno non miscelato.

La configurazione possibile (FM3) corrisponde ad una configurazione dell'allacciamento definita del modulo funzione FM3 (→ Pagina 119).

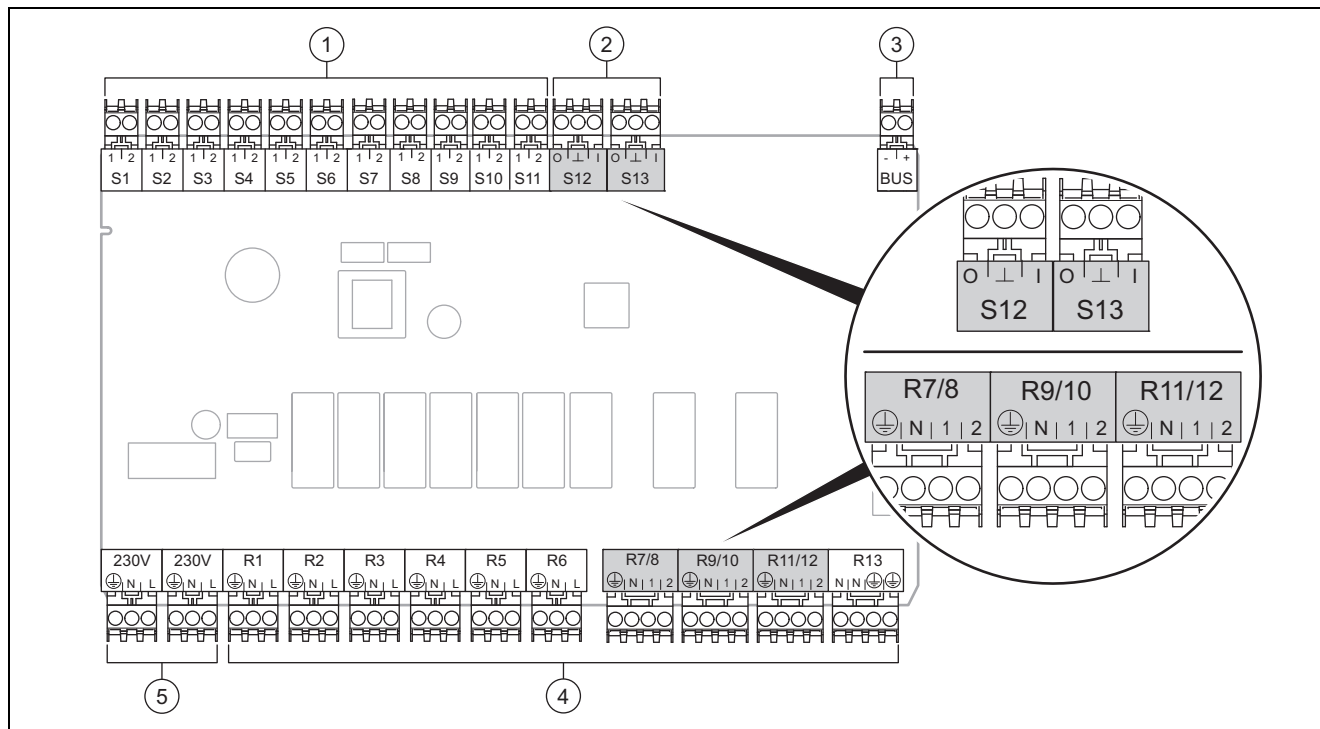
4 -- Impiego dei moduli funzione, schema dell'impianto, messa in...

4.4.3 Moduli funzione FM3 e FM5

Se in un impianto sono installati i moduli funzione FM3 e FM5, ogni modulo funzione FM3 installato in più integra l'impianto con due circuiti di riscaldamento miscelati.

La configurazione possibile (FM3+FM5) corrisponde ad una configurazione dell'allacciamento definita del modulo funzione FM3 (→ Pagina 119).

4.5 Configurazione dell'allacciamento modulo funzione FM5



- | | | | |
|---|---------------------------|---|-------------------------|
| 1 | Morsetti sensori ingresso | 4 | Morsetti relè uscita |
| 2 | Morsetti segnale | 5 | Allacciamento alla rete |
| 3 | Morsetto eBUS | | |
- Fare attenzione alla polarità dell'allacciamento!

Morsetti sensore da S6 a S11: possibile anche allacciamento centralina esterna

Morsetti segnali S12, S13: I = ingresso, O = uscita

Uscita miscelatore R7/8, R9/10, R11/12: 1 = aperta, 2 = chiusa

I contatti degli ingressi esterni sono configurabili nella centralina dell'impianto.

- **Aperto, disatt.:** Contatti aperti, nessuna richiesta di riscaldamento
- **Ponte, disatt.:** Contatti chiusi, nessuna richiesta di riscaldamento

Configurazione	R1	R2	R3	R4	R5	R6	R7/R8	R9/R10	R11/R12	R13
1	3f1	3f2	9gSolar	MA	3j	3c/9e	9k1op/ 9k1cl	9k2op/ 9k2cl	–	–
2	3f1	3f2	3f3	MA	3j	3c/9e	9k1op/ 9k1cl	9k2op/ 9k2cl	9k3op/ 9k3cl	–
3	3f1	3f2	3f3	MA	–	3c/9e	9k1op/ 9k1cl	9k2op/ 9k2cl	9k3op/ 9k3cl	–
6	3f1	3f2	3f3	MA	9gSolar	3c/9e	9k1op/ 9k1cl	9k2op/ 9k2cl	9k3op/ 9k3cl	–

Configurazione	S1	S2	S3	S4	S5	S6	S7	S8	S9	S10	S11	S12	S13
1	SysFlow	FS1	FS2	DHW Bt2	DHW	DHWBt	COL	Solar yield	DEM2	TD1	TD2	PWM	–
2	SysFlow	FS1	FS2	FS3	DHW	DHWBt	COL	Solar yield	–	TD1	TD2	PWM	–



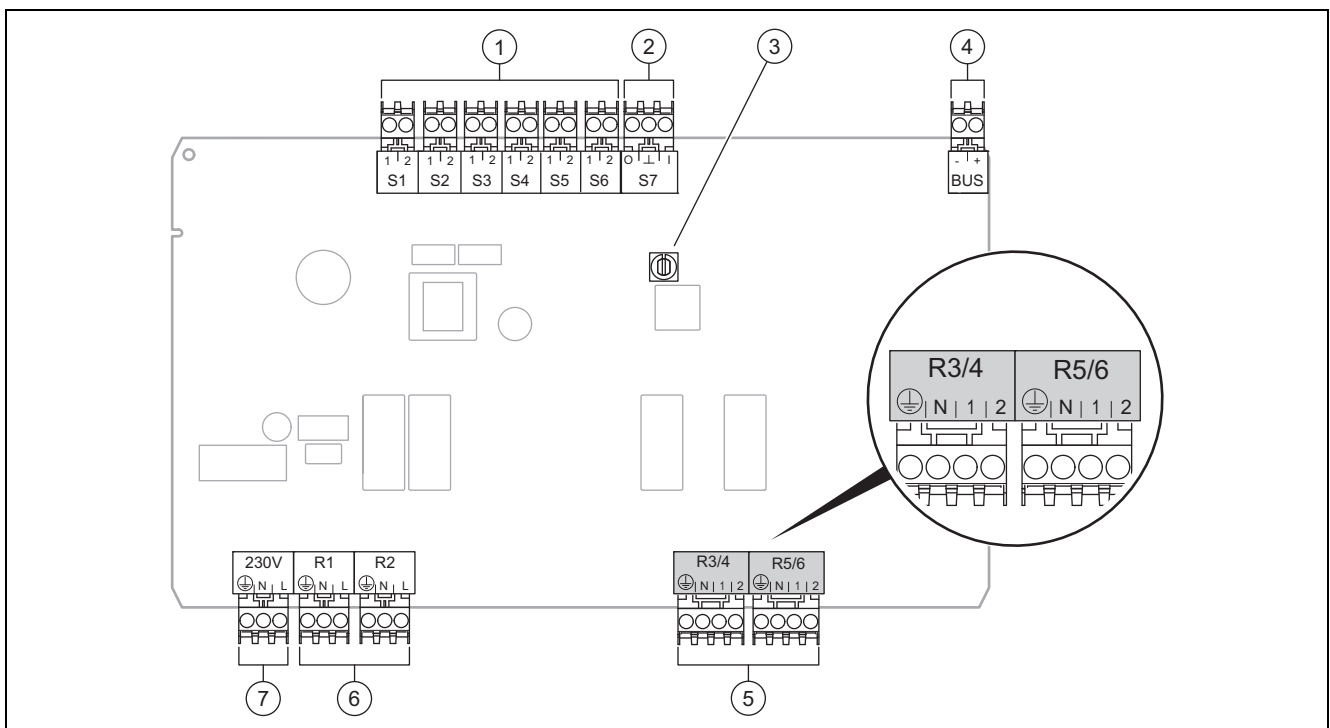
Configurazione	S1	S2	S3	S4	S5	S6	S7	S8	S9	S10	S11	S12	S13
3	SysFlow	FS1	FS2	FS3	BufBt	DEM1	DEM2	DEM3	DHW	-	-	-	-
6	SysFlow	FS1	FS2	FS3	BufBt	BufBtCH	BufTop DHW	BufBt DHW	DEM1	DEM2	DEM3	-	-

Significato delle abbreviazioni (→ Pagina 123)

4.5.1 Configurazione sensore

Configurazione	S1	S2	S3	S4	S5	S6	S7	S8	S9	S10	S11	S12	S13
1	VR 10	VR 10	VR 10	VR 10	VR 10	VR 10	VR 11	VR 10	-	VR 10	VR 10	-	-
2	VR 10	VR 10	VR 10	VR 10	VR 10	VR 10	VR 11	VR 10	-	VR 10	VR 10	-	-
3	VR 10	VR 10	VR 10	VR 10	VR 10	-	-	-	VR 10	VR 10	-	-	-
6	VR 10	VR 10	VR 10	VR 10	VR 10	VR 10	VR 10	VR 10	-	-	-	VR 10	-

4.6 Configurazione dell'allacciamento modulo funzione FM3



- | | | | |
|---|---------------------------|---|-------------------------|
| 1 | Morsetti sensori ingresso | 5 | Uscita miscelatore |
| 2 | Morsetto segnale | 6 | Morsetti relè uscita |
| 3 | Commutatore di indirizzo | 7 | Allacciamento alla rete |
| 4 | Morsetto eBUS | | |

Morsetti sensore S2, S3: possibile anche allacciamento centralina esterna

Uscita miscelatore R3/4, R5/6: 1 = aperta, 2 = chiusa

I contatti degli ingressi esterni sono configurabili nella centralina dell'impianto.

- **Aperto, disatt.:** Contatti aperti, nessuna richiesta di riscaldamento
- **Ponte, disatt.:** Contatti chiusi, nessuna richiesta di riscaldamento

Configurazione	R1	R2	R3/R4	R5/R6	S1	S2	S3	S4	S5	S6	S7
FM3+FM5	3fa	3fb	9kaop/ 9kacl	9kbop/ 9kbcl	-	DEMa	DEMb	-	FSa	FSb	-
FM3	3f1	3f2	MA	9k2op/ 9k2cl	BufBt/ DHW	DEM1	DEM2	-	SysFlow	FS2	-

Significato delle abbreviazioni (→ Pagina 123)



4 -- Impiego dei moduli funzione, schema dell'impianto, messa in...

4.6.1 Configurazione sensore

Configurazione	S1	S2	S3	S4	S5	S6	S7
FM3+FM5	–	–	–	–	VR 10	VR 10	–
FM3	VR 10	–	–	–	VR 10	VR 10	–

4.7 Impostazioni dei codici schema dell'impianto

Gli impianti sono grossomodo raggruppati in base ai componenti collegati. Ogni raggruppamento riceve un codice schema dell'impianto che va immesso nella centralina dell'impianto, nella funzione **Cod. schema idraulico:**. La centralina necessita del codice schema dell'impianto per abilitare le funzioni dell'impianto.

4.7.1 Apparecchio di riscaldamento a gas o nafta come dispositivo singolo

Proprietà dell'impianto	Cod. schema idraulico:
aiIStOR impianto del bollitore, incl. stazione acqua sanitaria	1
Apparecchi di riscaldamento acqua calda solare complementare	1
tutti gli apparecchi di riscaldamento senza solare – Collegare il sensore di temperatura del bollitore acqua calda all'apparecchio di riscaldamento	1
Eccezioni:	
Apparecchi di riscaldamento senza solare – Collegamento del sensore di temperatura del bollitore acqua calda al modulo funzione	2 ¹⁾
Apparecchi di riscaldamento con riscaldamento a acqua calda solare complementare	2 ¹⁾
1) Non utilizzare la valvola deviatrice integrata dell'apparecchio di riscaldamento ecoTEC VC (posizione fissa: modo riscaldamento)	

4.7.2 Cascata con apparecchi di riscaldamento a gas o nafta

Possibili max. 7 apparecchi di riscaldamento

A partire dal secondo apparecchio di riscaldamento, gli apparecchi vengono collegati tramite **VR 32** (indirizzo 2...7).

Proprietà dell'impianto	Cod. schema idraulico:
Produzione di acqua calda tramite un apparecchio di riscaldamento selezionato (circuito di separazione) – Produzione di acqua calda tramite l'apparecchio di riscaldamento con l'indirizzo più alto – Collegare il sensore di temperatura del bollitore acqua calda a questo apparecchio di riscaldamento	1
Produzione di acqua calda tramite l'intera cascata (nessun circuito di separazione) – Collegare il sensore di temperatura del bollitore acqua calda al modulo funzione FM5	2 ¹⁾
aiIStOR impianto del bollitore, incl. stazione acqua sanitaria	2 ¹⁾
1) Non utilizzare la valvola deviatrice integrata dell'apparecchio di riscaldamento ecoTEC VC (posizione fissa: modo riscaldamento)	

4.7.3 Pompa di calore come dispositivo singolo (monoenergetico)

Con resistenza sulla mandata come apparecchio di riscaldamento supplementare

Proprietà dell'impianto	Cod. schema idraulico:	
	senza scambiatore di calore ¹⁾	con scambiatore di calore ¹⁾
senza solare – Collegare il sensore di temperatura del bollitore acqua calda al modulo di regolazione della pompa di calore o pompa di calore	8	11
con acqua calda solare supplementare	8	11
aiIStOR impianto del bollitore, incl. stazione acqua sanitaria	8	16
1) ad es. VWZ MWT		



4.7.4 Pompa di calore come dispositivo singolo (ibrido)

Con apparecchio di riscaldamento supplementare esterno

Un apparecchio di riscaldamento supplementare (dotato di eBUS) viene collegato tramite **VR 32** (indirizzo 2).

Un apparecchio di riscaldamento supplementare (senza eBUS) viene collegato all'uscita della pompa di calore o del modulo di regolazione della pompa di calore, per l'apparecchio di riscaldamento supplementare esterno.

Proprietà dell'impianto	Cod. schema idraulico:	
	senza scambiatore di calore ¹⁾	con scambiatore di calore ¹⁾
Produzione di acqua calda solo tramite apparecchio di riscaldamento supplementare senza modulo funzione – Collegare il sensore di temperatura del bollitore acqua calda all'apparecchio di riscaldamento supplementare (regolazione di carica propria)	8	10
Produzione di acqua calda solo tramite apparecchio di riscaldamento supplementare con modulo funzione – Collegare il sensore di temperatura del bollitore acqua calda all'apparecchio di riscaldamento supplementare (regolazione di carica propria)	9	10
Produzione acqua calda tramite pompa di calore e apparecchio di riscaldamento supplementare – Collegare il sensore di temperatura del bollitore acqua calda al modulo funzione FM5 – senza modulo funzione FM5, collegare il sensore di temperatura del bollitore acqua calda al modulo di regolazione della pompa di calore o pompa di calore	16	16
Produzione acqua calda tramite pompa di calore e apparecchio di riscaldamento supplementare, con un bollitore acqua calda bivalente – collegare il sensore di temperatura del bollitore acqua calda superiore all'apparecchio di riscaldamento supplementare (regolazione di carica propria) – collegare il sensore di temperatura del bollitore acqua calda inferiore al modulo di regolazione della pompa di calore o pompa di calore	12	13
1) ad es. VWZ MWT		

4.7.5 Cascata con pompe di calore

Possibili max. 7 pompe di calore

Con apparecchio di riscaldamento supplementare esterno

A partire dalla seconda pompa di calore, le pompe ed evtl. i moduli di regolazione delle pompe di calore vengono collegati tramite **VR 32 (B)** (indirizzo 2...7).

Un apparecchio di riscaldamento supplementare (dotato di eBUS) viene collegato tramite **VR 32** (indirizzo libero successivo).

Un apparecchio di riscaldamento supplementare (senza eBUS) viene collegato all'uscita della prima pompa di calore o del modulo di regolazione della pompa di calore, per l'apparecchio di riscaldamento supplementare esterno.

Proprietà dell'impianto	Cod. schema idraulico:	
	senza scambiatore di calore ¹⁾	con scambiatore di calore ¹⁾
Produzione acqua calda solo tramite apparecchio di riscaldamento supplementare – Collegare il sensore di temperatura del bollitore acqua calda all'apparecchio di riscaldamento supplementare (regolazione di carica propria)	9	–
Produzione acqua calda tramite pompa di calore e apparecchio di riscaldamento supplementare – Collegare il sensore di temperatura del bollitore acqua calda al modulo funzione FM5	16	16
1) ad es. VWZ MWT		



4 -- Impiego dei moduli funzione, schema dell'impianto, messa in...

4.8 Combinazioni di schemi dell'impianto e configurazione di moduli funzione

Con l'aiuto della tabella è possibile verificare la combinazione scelta tra codice schema dell'impianto e configurazione di moduli funzione.

Cod. schema idraulico:	Sistema	senza FM5, senza FM3	con FM3	conFM5						con FM5 + max 3 FM3
				Configurazione						
				1	2	1	2	3	6	
produzione di acqua calda tramite impianto solare		riscaldamento solare complementare								
per generatore termico convenzionale										
1	Apparecchio di riscaldamento a gas/nafta	x	x ¹⁾	x	x	-	-	x ¹⁾	x ¹⁾	x
	Apparecchio di riscaldamento a gas/nafta, cascata	-	-	-	-	-	-	x ¹⁾	-	x
2	Apparecchio di riscaldamento a gas/nafta	-	x ¹⁾	-	-	x	x	x ¹⁾	-	x
	Apparecchio di riscaldamento a gas/nafta, cascata	-	-	-	-	-	-	x ¹⁾	x ¹⁾	x
per impianti con pompa di calore										
8	impianto con pompa di calore monoenergetico	x	x ¹⁾	x	x	-	-	x ¹⁾	x ¹⁾	x
	Sistema ibrido	x	-	-	-	-	-	-	-	-
9	Sistema ibrido	-	x ¹⁾	-	-	-	-	x ¹⁾	-	x
	Cascata dalle pompe di calore	-	-	-	-	-	-	x ¹⁾	-	x
10	impianto con pompa di calore monoenergetico con scambiatore di calore ²⁾	x	x ¹⁾	-	-	-	-	x ¹⁾	-	x
	Sistema ibrido con scambiatore di calore ²⁾	x	x ¹⁾	-	-	-	-	x ¹⁾	-	x
11	impianto con pompa di calore monoenergetico con scambiatore di calore ²⁾	x	x ¹⁾	x	x	-	-	x ¹⁾	-	x
12	Sistema ibrido	x	x ¹⁾	-	-	-	-	x ¹⁾	-	x
13	Sistema ibrido con scambiatore di calore ²⁾	-	x ¹⁾	-	-	-	-	x ¹⁾	-	x
16	Sistema ibrido con scambiatore di calore ²⁾	-	x ¹⁾	-	-	-	-	x ¹⁾	x ¹⁾	x
	Cascata dalle pompe di calore	-	-	-	-	-	-	x ¹⁾	x ¹⁾	x
	impianto con pompa di calore monoenergetico con scambiatore di calore ²⁾	x	x ¹⁾	-	-	-	-	x ¹⁾	x ¹⁾	x
x: combinazione possibile -: combinazione non possibile 1) Gestione tampone possibile 2) ad es. VWZ MWT										



4.9 Schema dell'impianto e schema elettrico

4.9.1 Significato delle abbreviazioni

Abbreviazione	Significato
1	Generatore termico
1a	Apparecchio di riscaldamento supplementare acqua calda
1b	Apparecchio di riscaldamento supplementare riscaldamento
1c	Apparecchio di riscaldamento supplementare acqua calda/riscaldamento
1d	Caldaia a combustibile solido caricata manualmente
2	Pompa di calore
2a	Pompa di calore aria-acqua
2b	Scambiatore di calore aria/miscela incongela- labile
2c	Unità esterna pompa di calore split
2d	Unità interna pompa di calore split
2e	Modulo acqua freatica
2f	Modulo per raffrescamento passivo
3	Pompa di circolazione generatore termico
3a	Pompa di ricircolo piscina
3b	Pompa del circuito di raffrescamento
3c	Pompa carico bollitore
3d	Pompa lato pozzo
3e	Pompa di ricircolo
3f[x]	Pompa di riscaldamento
3g	Pompa di ricircolo sorgente di calore
3h	Pompa antilegionella
3i	Scambiatore di calore pompa
3j	Pompa solare
4	Bollitore tampone
5	Bollitore ad accumulo monovalente
5a	Bollitore acqua calda bivalente
5b	Bollitore a strati
5c	Bollitore combinato
5d	Bollitore multifunzione
5e	Colonna idraulica
6	Collettore solare (termico)
7a	Stazione di riempimento di miscela incongela- labile per le pompe di calore
7b	Stazione solare
7c	Stazione acqua sanitaria
7d	Stazione appartamento
7e	Blocco idraulico
7f	Modulo tampone idraulico
7g	Modulo di disaccoppiamento calore
7h	Modulo scambiatore di calore
7i	Modulo a 2 zone
7j	Gruppo pompa
8a	Valvola di sicurezza
8b	Valvola di sicurezza acqua sanitaria

Abbreviazione	Significato
8c	Gruppo di sicurezza allacciamento acqua sanitaria
8d	Gruppo di sicurezza generatore termico
8e	Vaso di espansione a membrana riscalda- mento
8f	Vaso di espansione a membrana acqua sanitaria
8g	Vaso di espansione a membrana solare/miscela incongela- labile
8h	Vaso di protezione solare
8i	Sicura scarico termico
9a	Valvola di regolazione locale singolo (termo- statica/motorizzata)
9b	Valvola di zona
9c	Valvola di regolazione circuito
9d	Valvola di sovrappressione
9f	Valvola deviatrice raffreddamento
9e	Valvola deviatrice acqua sanitaria
9g	Valvola selettiva
9gSolar	Valvola deviatrice solare
9h	Rubinetto di riempimento e svuotamento
9i	Valvola di sfianto
9j	Valvola con coperchio di sicurezza
9k[x]	Miscelatore a 3 vie
9l	Valvola a 3 vie per il raffrescamento
9m	Miscelatore a 3 vie aumento del ritorno
9n	Miscelatore termostatico
9o	Flussometro (Taco-Setter)
9p	Valvola per la cascata
10a	Termometro
10b	Manometro
10c	Valvola di non ritorno
10d	Separatore d'aria
10e	Filtro impurità con separatore alla magnetite
10f	Serbatoio di raccolta solare/miscela incongela- labile
10g	Scambiatore termico
10h	Collettore di bilanciamento
10i	Raccordi flessibili
11a	Ventilconvettore
11b	Piscina
12	Centralina dell'impianto
12a	Telecomando
12b	Modulo di regolazione della pompa di calore
12c	Modulo multifunzione 2 di 7
12d	Modulo funzione FM3
12e	Modulo funzione FM5
12f	Schema di cablaggio
12g	Accoppiatore bus eBUS
12h	Centralina solare
12i	Centralina esterna



4 -- Impiego dei moduli funzione, schema dell'impianto, messa in...

Abbreviazione	Significato
12j	Relè disgiuntore
12k	Termostato di sicurezza
12l	Limitatore di temperatura del bollitore
12m	Sensore di temperatura esterna
12n	Interruttore di flusso
12o	Gruppo di alimentazione eBUS gruppo di alimentazione
12p	Radoricevitore
12q	Internet gateway
13	Ventilazione meccanica controllata
14a	Uscita dell'aria immessa
14b	Entrata aria di scarico
14c	Filtro dell'aria
14d	Postriscaldatore
14e	Elemento antigelo
14f	Silenziatore
14g	Valvola a farfalla
14h	Griglia di protezione
14i	Scatola aria di scarico
14j	Umidificatore dell'aria
14k	Deumidificatore dell'aria
14l	Diffusore d'aria
14m	Collettore d'aria
15	Unità di ventilazione del bollitore
BufBt	Sensore di temperatura bollitore tampone inferiore
BufBtCH	Sensore di temperatura elemento di riscaldamento bollitore tampone inferiore
BufTopCH	Sensore di temperatura elemento di riscaldamento bollitore tampone superiore
BufBtDHW	Sensore di temperatura elemento acqua calda bollitore tampone inferiore
BufTopDHW	Sensore di temperatura elemento acqua calda bollitore tampone superiore
C1/C2	Abilitazione carica del bollitore/carica del bollitore tampone
COL	Sonda di temperatura collettori
DEM[x]	Richiesta di riscaldamento esterna per circuito di riscaldamento
DHW	Sensore temperatura bollitore
DHWBt	Sensore di temperatura bollitore inferiore (bollitore acqua calda)
DHWBt2	Sensore di temperatura bollitore (secondo bollitore solare)
EVU	Contatto elettrico gestore dei servizi energetici
FS[x]	Sensore per la temperatura di mandata nel circuito di riscaldamento/sensore piscina
MA	Uscita multifunzione
ME	Ingresso multifunzione
PV	Interfaccia con invertitore fotovoltaico
PWM	Segnale PWM per pompa
RT	Termostato ambiente
SCA	Segnale raffrescamento

Abbreviazione	Significato
SG	Interfaccia verso il gestore di rete di trasmissione
Solar yield	Sensore guadagno solare
SysFlow	Sensore di temperatura dell'impianto
TD1, TD2	Sensore di temperatura per una regolazione della differenza di temperatura
TEL	Ingresso di contatto per telecomando
TR	Circuito di separazione con caldaia a basamento a più stadi



4.9.2 Schema dell'impianto 0020184677

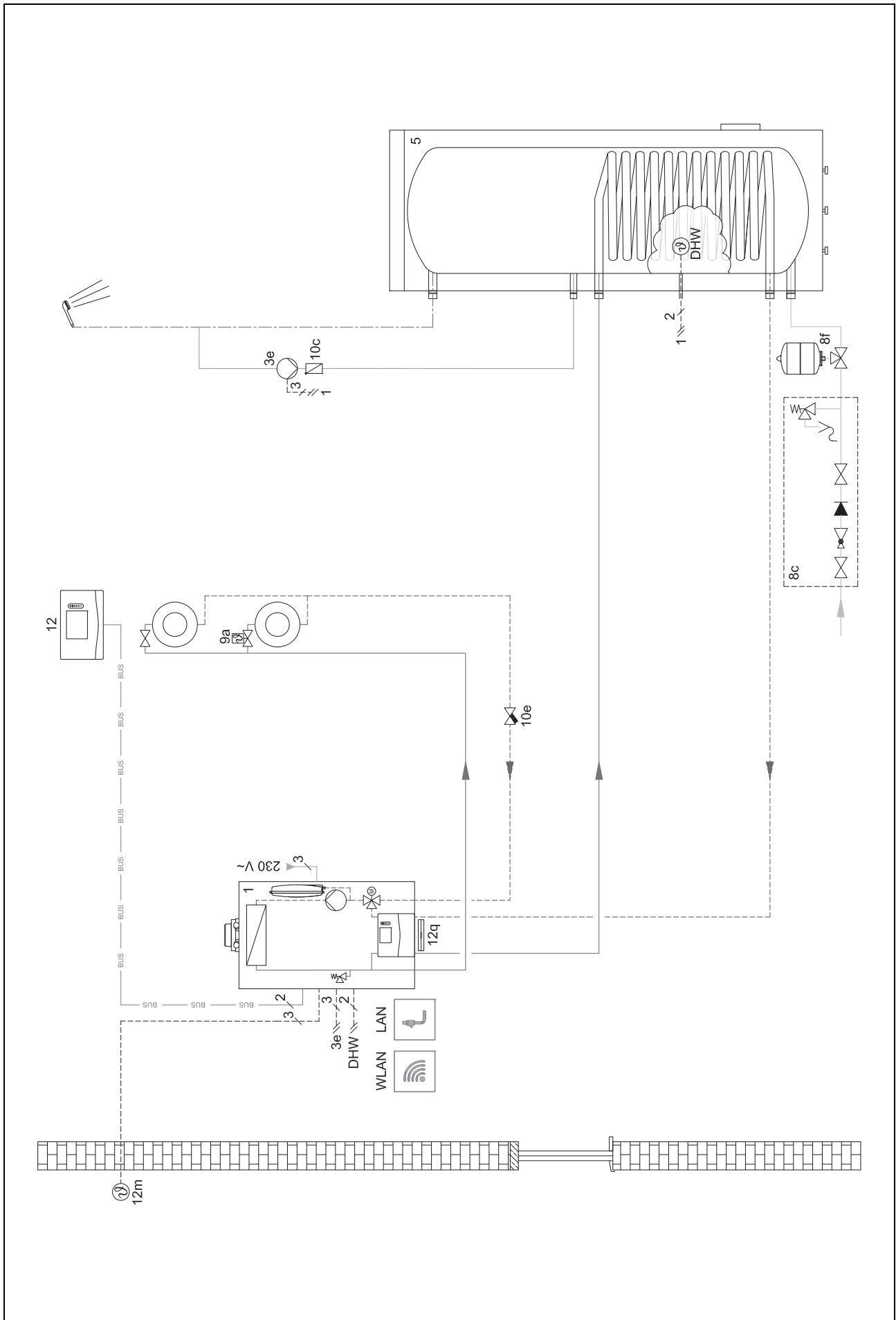
4.9.2.1 Impostazione sulla centralina dell'impianto

Cod. schema idraulico: 1



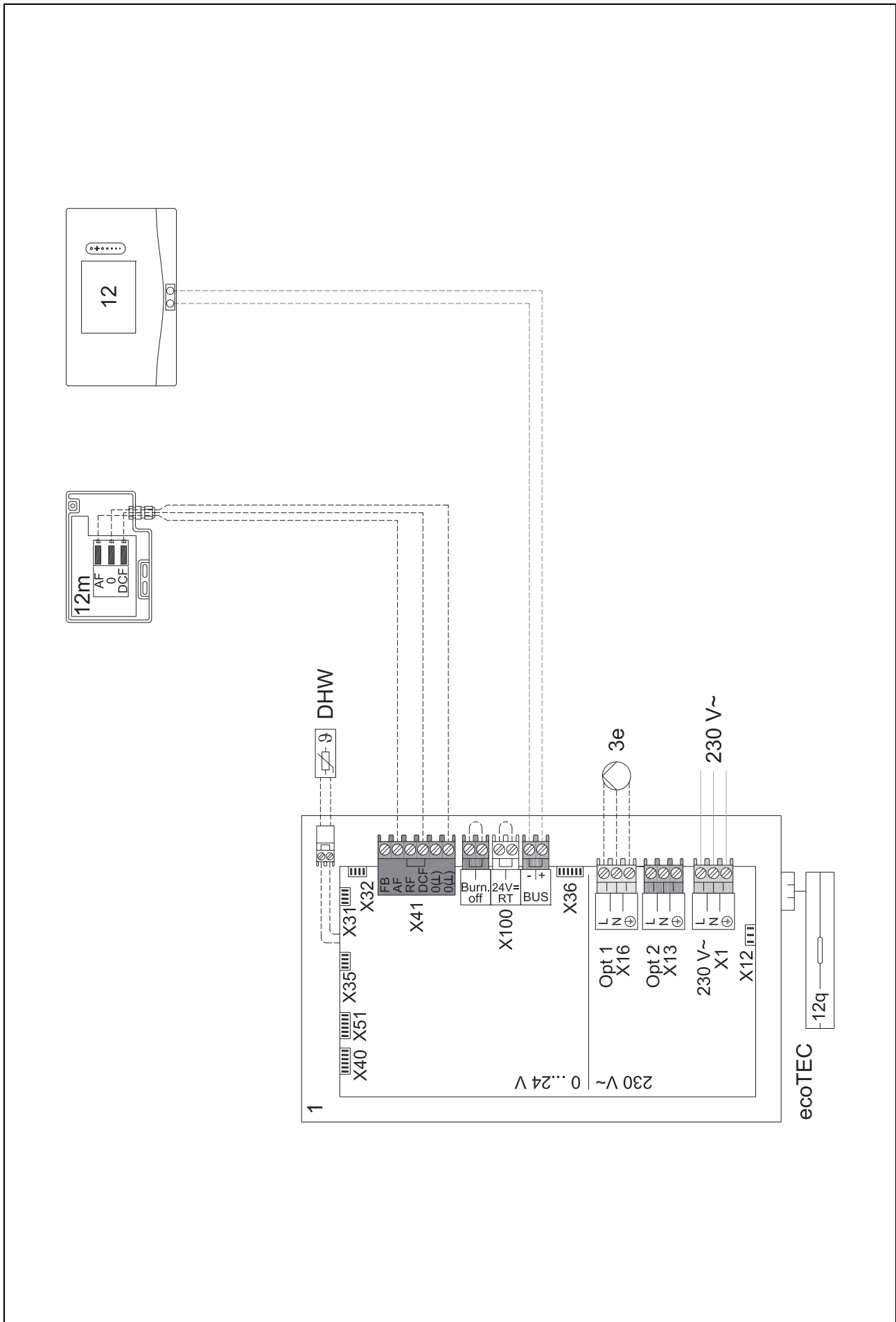
4 -- Impiego dei moduli funzione, schema dell'impianto, messa in...

4.9.2.2 Schema dell'impianto 0020184677





4.9.2.3 Schema elettrico 0020184677





4 -- Impiego dei moduli funzione, schema dell'impianto, messa in...

4.9.3 Schema dell'impianto 0020284121

4.9.3.1 Impostazioni sulla centralina dell'impianto

Cod. schema idraulico: 1

Configurazione FM3: 1

MA FM3: Pompa di ricircolo

Circuito 1 / Tipo di circuito: Riscaldam.

Circuito 1 / Contr.temp.ambiente: Non attivo

Circuito 2 / Tipo di circuito: Riscaldam.

Circuito 2 / Contr.temp.ambiente: Attivo o Ampliato

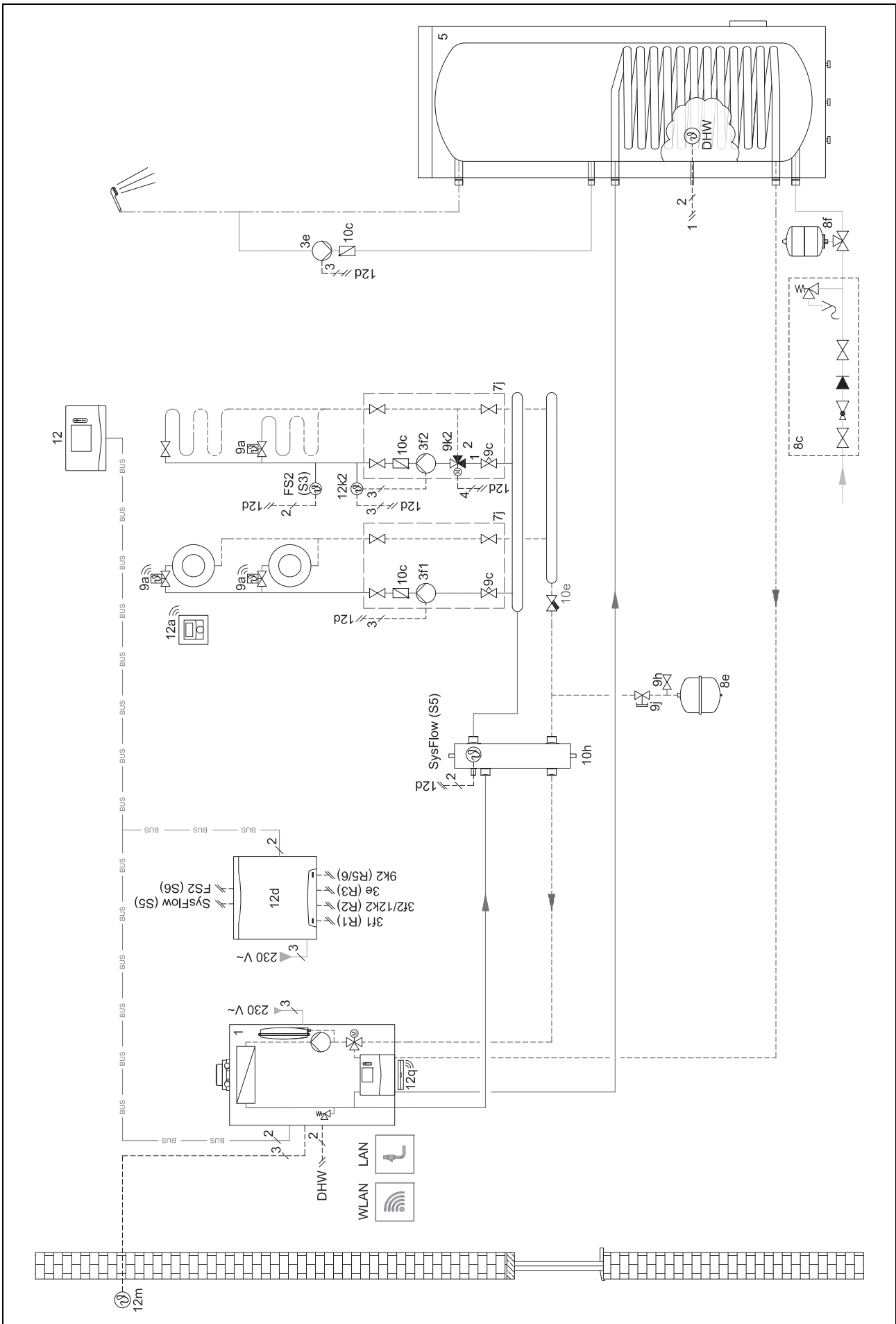
Zona 1 / Zona attivata: Sì

Zona 1 / Assegnazione zona: Nessuna ass.

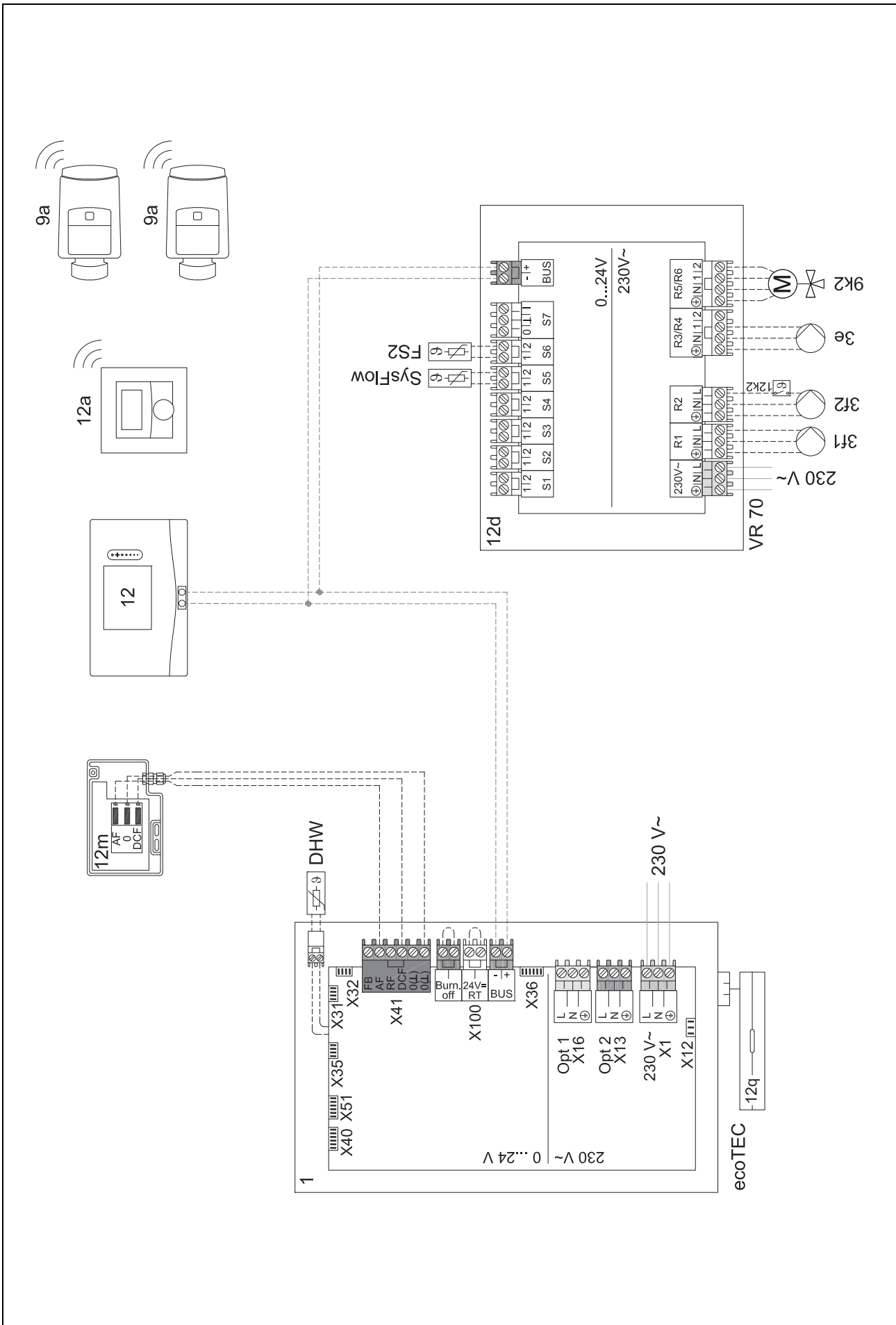
Zona 2 / Zona attivata: Sì

Zona 2 / Assegnazione zona: Centralina

4.9.3.2 Schema dell'impianto 0020284121



4.9.3.3 Schema elettrico 0020284121





4.9.4 Schema dell'impianto 0020177912

4.9.4.1 Particolarità dell'impianto



8: Attraverso un locale di riferimento senza valvola di regolazione della temperatura del singolo locale deve sempre poter scorrere almeno il 35 % della portata nominale.

4.9.4.2 Impostazioni sulla centralina dell'impianto

Cod. schema idraulico: 8

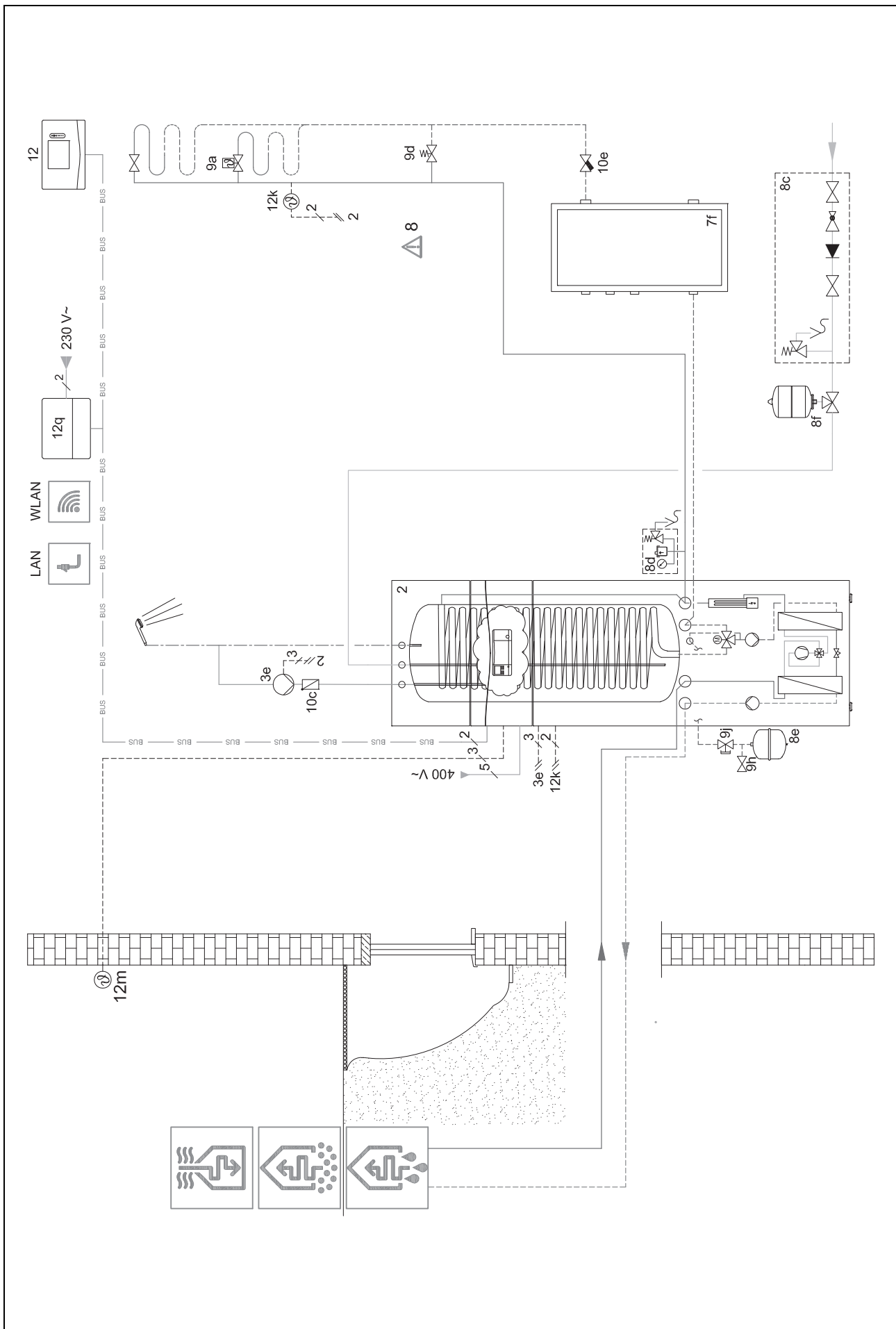
Circuito 1 / Contr.temp.ambiente: Attivo o Ampliato

Zona 1 / Assegnazione zona: Centralina

4.9.4.3 Impostazioni nella pompa di calore

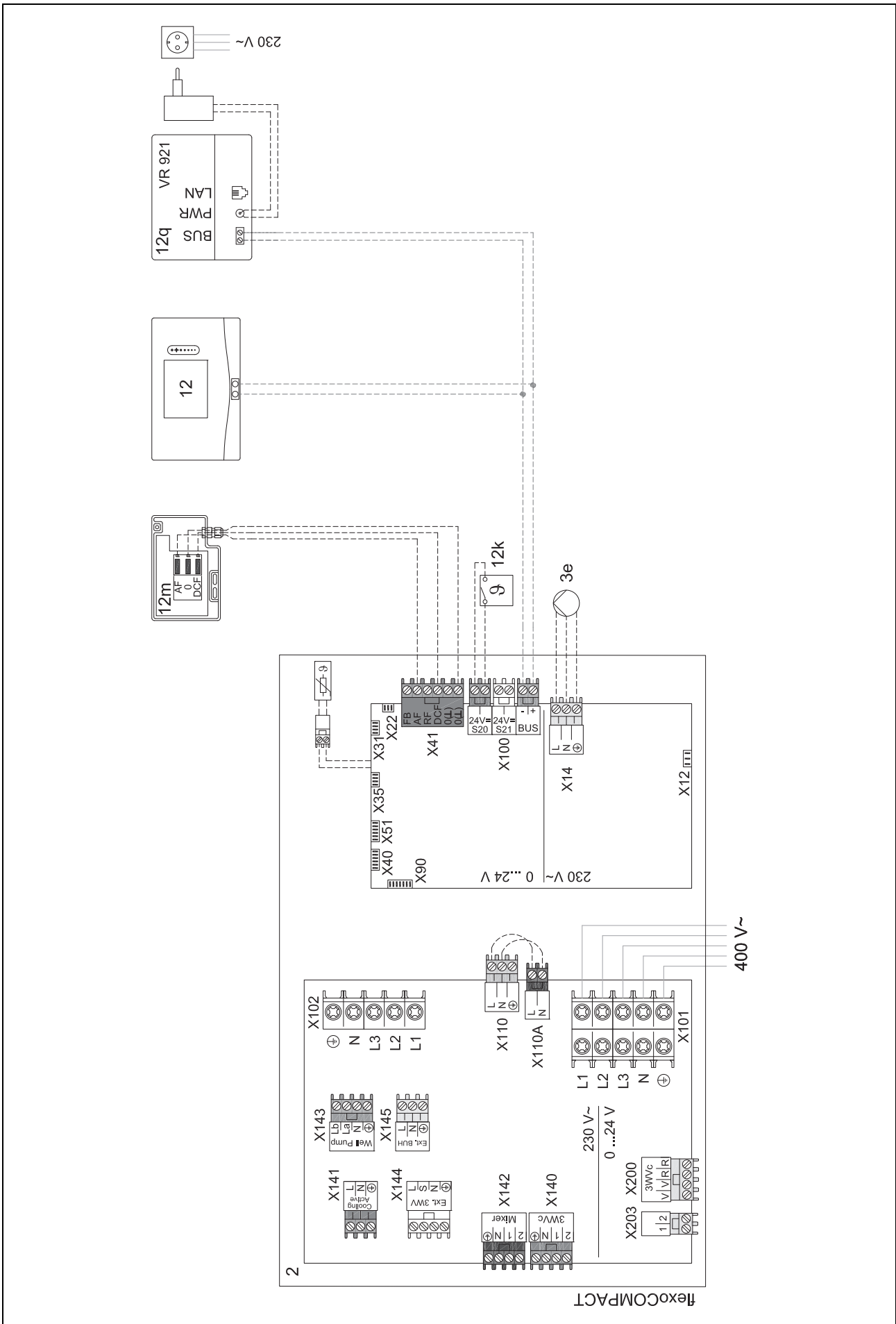
Tecnologia di raffreddamento: nessun raffrescamento

4.9.4.4 Schema dell'impianto 0020177912





4.9.4.5 Schema elettrico 0020177912





4 -- Impiego dei moduli funzione, schema dell'impianto, messa in...

4.9.5 Schema dell'impianto 0020280010

4.9.5.1 Particolarità dell'impianto



5: Il limitatore di temperatura del bollitore deve essere montato in un punto idoneo per evitare che la temperatura del bollitore superi i 100°C.

4.9.5.2 Impostazioni sulla centralina dell'impianto

Cod. schema idraulico: 1

Configurazione FM5: 2

MA FM5: Pompa antileg.

Circuito 1 / Tipo di circuito: Riscaldam.

Circuito 1 / Contr.temp.ambiente: Attivo o Ampliato

Circuito 2 / Tipo di circuito: Riscaldam.

Circuito 2 / Contr.temp.ambiente: Attivo o Ampliato

Circuito 3 / Tipo di circuito: Riscaldam.

Circuito 3 / Contr.temp.ambiente: Attivo o Ampliato

Zona 1/ Zona attivata: Sì

Zona 1 / Assegnazione zona: Com.dist. 1

Zona 2/ Zona attivata: Sì

Zona 2 / Assegnazione zona: Com.dist. 2

Zona 3/ Zona attivata: Sì

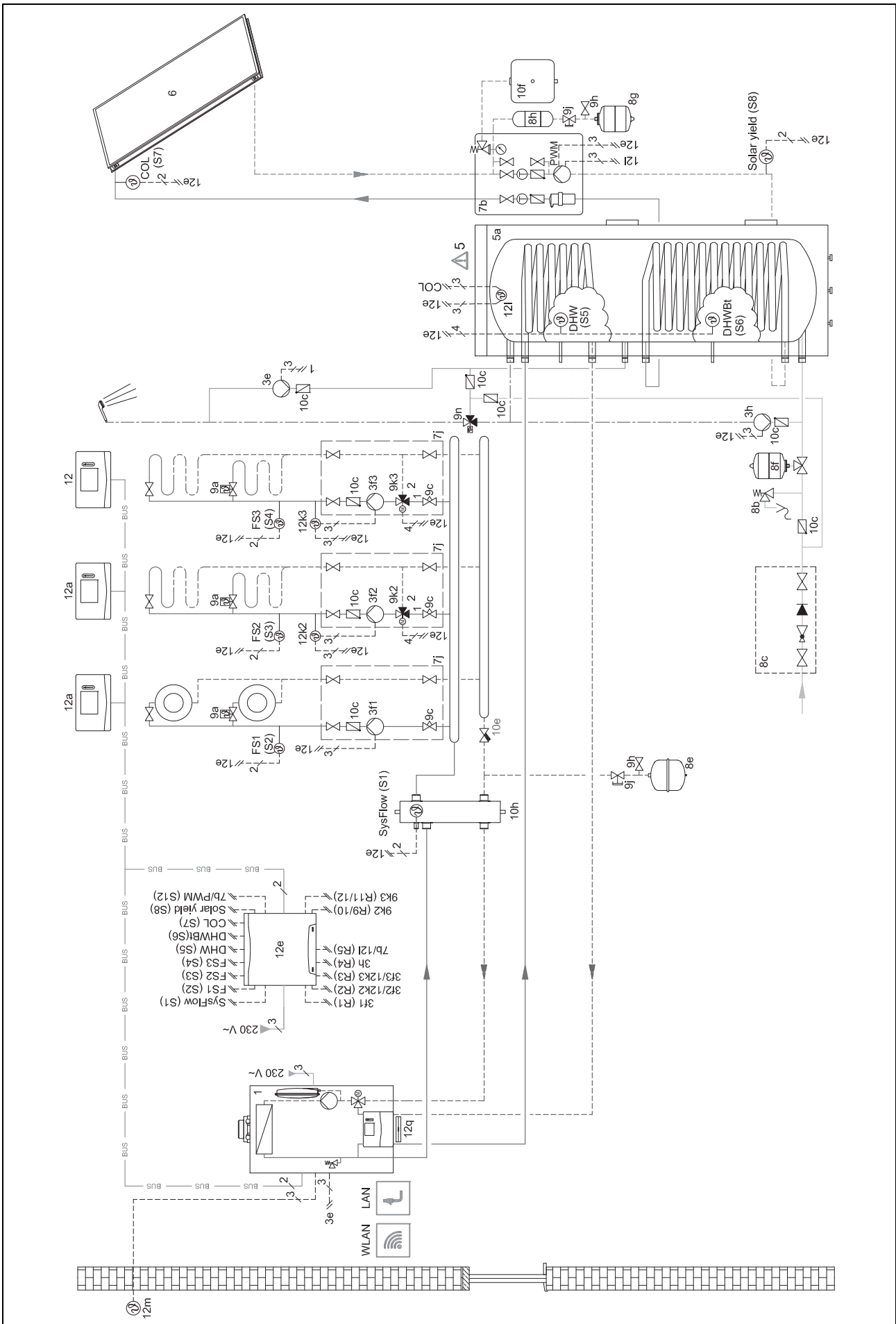
Zona 3 / Assegnazione zona: Centralina

4.9.5.3 Impostazioni sul telecomando

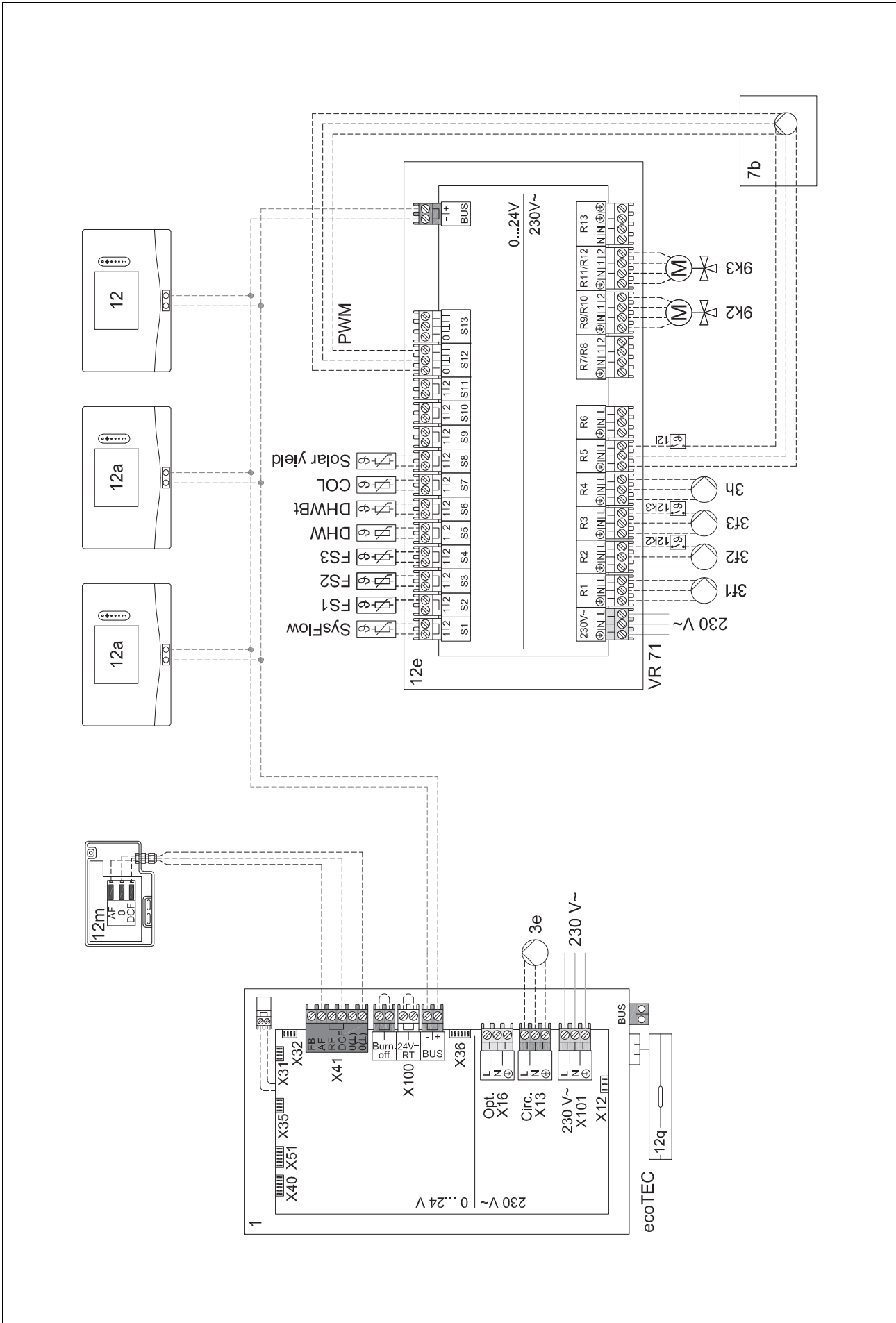
Indirizzo comando a distanza: (1): 1

Indirizzo comando a distanza: (2): 2

4.9.5.4 Schema dell'impianto 0020280010



4.9.5.5 Schema elettrico 0020280010





4.9.6 Schema dell'impianto 0020260774

4.9.6.1 Particolarità dell'impianto



17: Componente opzionale

4.9.6.2 Impostazione sulla centralina dell'impianto

Cod. schema idraulico: 1

Configurazione FM5: 6

Circuito 1 / Tipo di circuito: Riscaldam.

Circuito 1 / Contr.temp.ambiente: Attivo o Ampliato

Circuito 2 / Tipo di circuito: Riscaldam.

Circuito 2 / Contr.temp.ambiente: Attivo o Ampliato

Circuito 3 / Tipo di circuito: Riscaldam.

Circuito 3 / Contr.temp.ambiente: Attivo o Ampliato

Zona 1 / Zona attivata: Sì

Zona 1 / Assegnazione zona: Com.dist. 1

Zona 2 / Zona attivata: Sì

Zona 2 / Assegnazione zona: Com.dist. 2

Zona 3 / Zona attivata: Sì

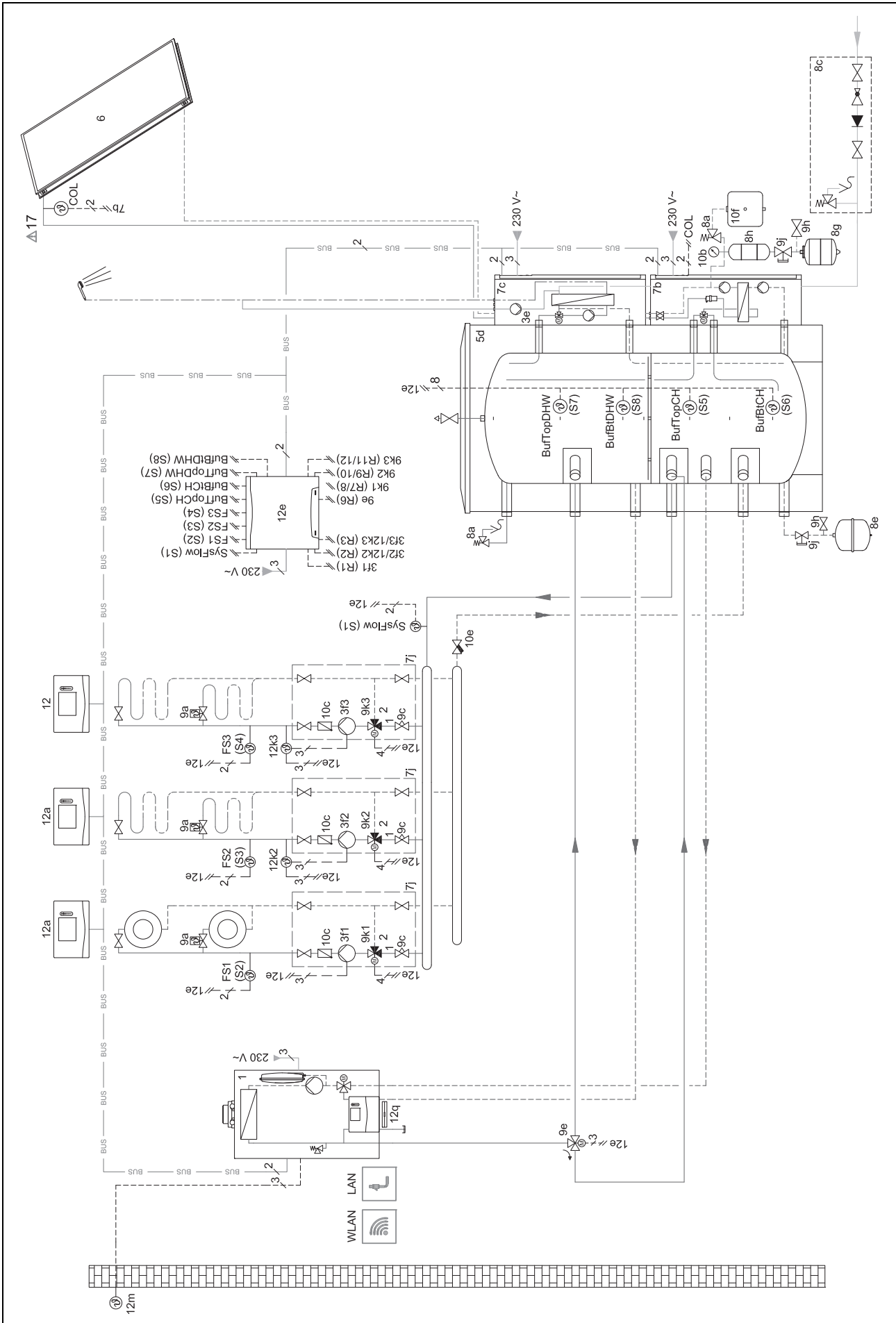
Zona 3 / Assegnazione zona: Centralina

4.9.6.3 Impostazioni sul telecomando

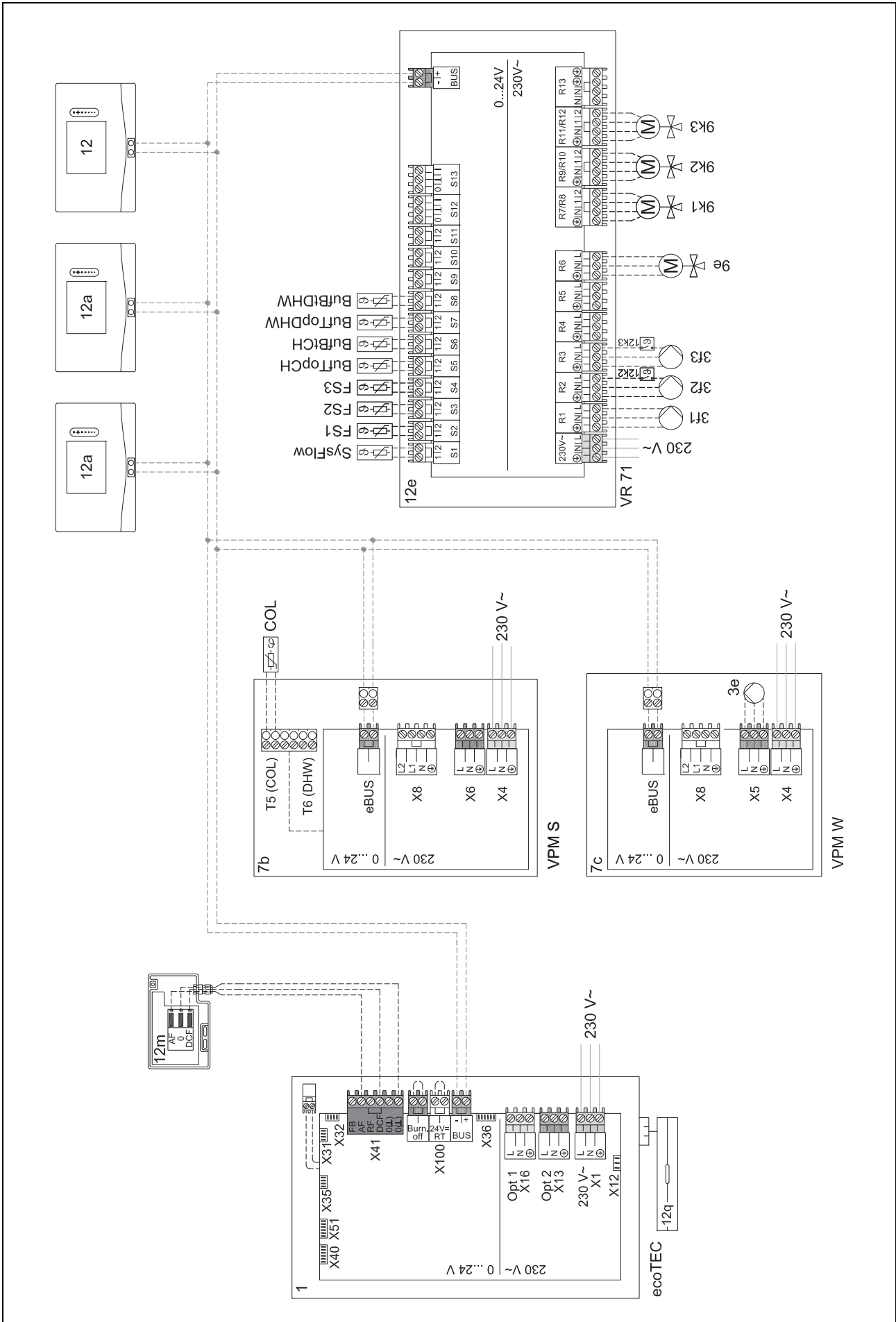
Indirizzo comando a distanza: (1): 1

Indirizzo comando a distanza: (2): 2

4.9.6.4 Schema dell'impianto 0020260774



4.9.6.5 Schema elettrico 0020260774



5 -- Messa in servizio

5 -- Messa in servizio

5.1 Premesse per la messa in servizio

- Il montaggio e l'installazione dell'impianto elettrico della centralina dell'impianto e del sensore di temperatura esterna sono conclusi.
- Il modulo funzione FM5 è installato e collegato in base alla configurazione 1, 2, 3 o 6, vedere allegato.
- I moduli funzione FM3 sono installati e collegati, vedere allegato. Ad ogni modulo funzione FM3 è assegnato un indirizzo univoco tramite il commutatore di indirizzo.
- La messa in servizio di tutti i componenti dell'impianto (ad eccezione della centralina) è conclusa.

5.2 Esecuzione dell'assistente installatore

Nell'assistente installatore ci si trova alla richiesta **Lingua**:

L'assistente installatore della centralina dell'impianto vi conduce attraverso un elenco di funzioni. Ad ogni funzione, selezionare il valore di regolazione adatto all'impianto di riscaldamento installato.

5.2.1 Conclusione dell'assistente installatore

Dopo aver eseguito l'assistente installatore sul display compare: **Selez. la fase successiva**.

Configurazione impianto: L'assistente installatore passa alla configurazione di sistema del livello di comando per il tecnico qualificato, in cui è possibile ottimizzare ulteriormente l'impianto di riscaldamento.

Avvio impianto: L'assistente installatore passa all'indicazione di base e l'impianto di riscaldamento lavora con i valori impostati.

Test sensori / attuatori: L'assistente installatore passa alla funzione test sensori/attuatori. Qui è possibile testare sensori e attuatori.

5.3 Modifica successiva delle impostazioni

Tutte le impostazioni che sono state effettuate nell'assistente installatore possono essere ancora modificate in seguito nel livello di comando per l'utente o nel livello di comando per il tecnico qualificato.

6 Messaggi di errore, guasto e manutenzione

6.1 Anomalia

Comportamento in caso di guasto della pompa di calore

La centralina passa al funzionamento di emergenza, ovvero l'apparecchio di riscaldamento supplementare alimenta l'impianto di riscaldamento con energia per il riscaldamento. All'installazione, il tecnico qualificato ha ridotto la temperatura per il funzionamento di emergenza. Si avvertirà che l'acqua calda e il riscaldamento non diventano molto caldi.

Fino a quando non arriva il tecnico qualificato è possibile selezionare una delle impostazioni:

Spento: Il riscaldamento e l'acqua calda diventano solo moderatamente caldi.

Riscaldamento: L'apparecchio di riscaldamento supplementare espleta il modo riscaldamento, il riscaldamento si riscalda, l'acqua calda è fredda.

ACS: L'apparecchio di riscaldamento supplementare espleta la modalità ACS, l'acqua calda si riscalda, il riscaldamento è freddo.

ACS+risc.: L'apparecchio di riscaldamento supplementare espleta la modalità riscaldamento e ACS, il riscaldamento e l'acqua calda si riscaldano.

L'apparecchio di riscaldamento supplementare non è efficiente quanto la pompa di calore, quindi la produzione di calore esclusivamente con l'apparecchio di riscaldamento supplementare è costosa.

Eliminazione guasti (→ Appendice)


6.2 Messaggio di errore

Sul display compare  con il testo del messaggio di errore.

I messaggi di errore di trovano alla voce: **MENU → IMPOSTAZIONI → Livello di comando per tecn. qualif. → Storico errori**

Eliminazione errori (→ Appendice)

6.3 Messaggio di manutenzione

Sul display compare  con il testo del messaggio di manutenzione.

Messaggio di manutenzione (→ Appendice)

7 Informazione sul prodotto

7.1 Osservanza e conservazione della documentazione complementare

- ▶ Attenersi a tutte le istruzioni previste per Voi in dotazione con i componenti dell'impianto.
- ▶ In qualità di utente, conservare le presenti istruzioni e tutti altri documenti validi per un uso successivo.

7.2 Validità delle istruzioni

Le presenti istruzioni valgono esclusivamente per:

- 0020260913

7.3 Targhetta del modello

La targhetta del modello si trova sul retro del prodotto.

Indicazioni sulla targhetta del modello	Significato
Numero di serie	per l'identificazione; dalla settima alla sedicesima cifra = codice articolo del prodotto
sensoCOMFORT	Denominazione del prodotto
V	Tensione misurata
mA	Corrente misurata
	Leggere le istruzioni

7.4 Numero di serie

È possibile richiamare i numeri di serie sul display alla voce **MENU → INFORMAZIONE → Numero di serie**. Il codice articolo a 10 cifre si trova nella seconda riga.

7.5 Marcatura CE



Con la marcatura CE viene certificato che i prodotti, conformemente alla dichiarazione di conformità, soddisfano i requisiti fondamentali delle direttive pertinenti in vigore.

La dichiarazione di conformità può essere richiesta al produttore.

7.6 Garanzia e servizio assistenza tecnica

7.6.1 Garanzia

Le informazioni sulla garanzia del produttore sono presenti nelle Country specifics.

7.6.2 Servizio di assistenza clienti

I dati contatto del nostro Servizio Assistenza sono riportati sul retro o nel nostro sito web.

7.7 Riciclaggio e smaltimento

- ▶ Incaricare dello smaltimento dell'imballo del prodotto il tecnico qualificato che lo ha installato.



Se il prodotto è contrassegnato con questo simbolo:

- ▶ In questo caso non smaltire il prodotto con i rifiuti domestici.
- ▶ Conferire invece il prodotto in un punto di raccolta per apparecchi elettrici o elettronici usati.



Imballo -----

- ▶ Smaltire l'imballo correttamente.
- ▶ Osservare tutte le norme vigenti.

7.8 Dati del prodotto ai sensi della disposizione UE n° 811/2013, 812/2013

Negli apparecchi con centraline integrate e azionate in base alle condizioni atmosferiche, l'efficienza del riscaldamento dei locali legata alla stagione comprende, oltre alla funzione termostato attivabile, anche il fattore di correzione della classe tecnologica VI. In caso di disattivazione di questa funzione è possibile che si verifichi uno scostamento dell'efficienza del riscaldamento locali legata alla stagione.

Classe del regolatore della temperatura	VI
Contributo all'efficienza energetica stagionale del riscaldamento ambiente η_s	4,0 %







7.9 Dati tecnici - Centralina dell'impianto

Tensione misurata	9 ... 24 V $\overline{\text{---}}$
Sovratensione transitoria	330 V
Grado di sporco	2
Corrente misurata	< 50 mA
Sezione cavi di collegamento	0,75 ... 1,5 mm ²
Grado di protezione	IP 20
Classe di protezione	III
Temperatura per la prova della biglia	75 °C
Max. temperatura ambiente ammessa	0 ... 60 °C
Umidità ambiente corr.	35 ... 95 %
Funzionamento	Tipo 1
Altezza	109 mm
Larghezza	175 mm
Profondità	26 mm


Appendice

A Soluzione dei problemi, messaggio di manutenzione

A.1 Soluzione dei problemi

Anomalia	Possibile causa	Soluzione
Il display rimane scuro	Errore del software	<ol style="list-style-type: none"> 1. Premere il tasto in alto a destra sulla centralina dell'impianto, per più di 5 secondi, per forzare il riavvio. 2. Spegnerne l'interruttore di rete di tutti i generatori termici per circa 1 minuto, quindi riaccenderlo. 3. Se il messaggio di errore persiste, contattare il tecnico qualificato.
Impossibile modificare la visualizzazione tramite gli elementi di comando	Errore del software	<ol style="list-style-type: none"> 1. Premere il tasto in alto a destra sulla centralina dell'impianto, per più di 5 secondi, per forzare il riavvio. 2. Spegnerne l'interruttore di rete di tutti i generatori termici per circa 1 minuto, quindi riaccenderlo. 3. Se il messaggio di errore persiste, contattare il tecnico qualificato.
Display: Blocco tastiera attivato , impossibile modificare impostazioni e valori	Blocco tastiera attivo	► Premere il tasto in alto a destra sulla centralina per ca. 1 secondo, per disattivare il blocco tasti.
Display: Mod. app.risc. suppl. in caso di err. Pompa di cal. (richiam. tecn. spec.) , riscaldamento insufficiente del riscaldamento e dell'acqua calda	La pompa di calore non funziona	<ol style="list-style-type: none"> 1. Informare il tecnico qualificato. 2. Selezionare l'impostazione per il funzionamento di emergenza fino all'arrivo del tecnico qualificato. 3. Per maggiori spiegazioni consultare Messaggi di errore, guasto e manutenzione (→ Pagina 140).
Display: F. Errore apparecchio di riscaldamento , sul display compare il codice errore concreto, ad es., F.33 con l'apparecchio di riscaldamento concreto	Errore apparecchio di riscaldamento	<ol style="list-style-type: none"> 1. Eliminare il guasto nell'apparecchio di riscaldamento selezionando prima Reset e poi Si. 2. Se il messaggio di errore persiste, contattare il tecnico qualificato.
Display: La lingua impostata non è comprensibile	Impostata lingua non corretta	<ol style="list-style-type: none"> 1. Premere  2 volte. 2. Selezionare l'ultima voce del menu ( IMPOSTAZIONI) e confermare con . 3. Alla voce  IMPOSTAZIONI, selezionare la seconda voce del menu e confermare con . 4. Scegliere la lingua comprensibile e confermare con .

A.2 Messaggi di manutenzione

#	Messaggio	Descrizione	Intervento di manutenzione	Intervallo	
1	Mancanza d'acqua: seguire le indic. nel generatore termico.	Nell'impianto di riscaldamento la pressione dell'acqua è troppo bassa.	Il riempimento con acqua è riportato nelle istruzioni per l'uso del rispettivo generatore termico	Consultare le istruzioni per l'uso del generatore termico	

B -- Soluzione dei problemi e degli errori, messaggio di manutenzione

B.1 Soluzione dei problemi

Anomalia	Possibile causa	Soluzione
Il display rimane scuro	Errore del software	<ol style="list-style-type: none"> 1. Premere il tasto in alto a destra sulla centralina dell'impianto, per più di 5 secondi, per forzare il riavvio. 2. Spegner e riaccendere l'interruttore di rete sul generatore termico, che alimenta la centralina dell'impianto.
	Nessuna alimentazione di corrente sul generatore termico	▶ Ripristinare l'alimentazione di corrente del generatore termico che alimenta la centralina.
	Il prodotto è difettoso	▶ Sostituire il prodotto.
Impossibile modificare la visualizzazione tramite gli elementi di comando	Errore del software	▶ Spegner e riaccendere l'interruttore di rete sul generatore termico, che alimenta la centralina dell'impianto.
	Il prodotto è difettoso	▶ Sostituire il prodotto.
Il generatore termico continua a scaldare al raggiungimento della temperatura ambiente	valore errato nella funzione Contr.temp.ambiente: o Assegnazione zona:	<ol style="list-style-type: none"> 1. Nella funzione Contr.temp.ambiente: impostare il valore Attivo o Ampliato. 2. Nella zona in cui è installata la centralina, nella funzione Assegnazione zona: assegnare l'indirizzo della centralina.
L'impianto di riscaldamento rimane nel funzionamento con acqua calda	Il generatore termico non può raggiungere la temperatura nominale di mandata massima	▶ Impostare più in basso il valore nella funzione Temp. nom.di mandata max.: °C.
Viene visualizzato solo uno di più circuiti di riscaldamento	Circuiti di riscaldamento non attivi	▶ Nella funzione Tipo di circuito: stabilire la funzionalità desiderata per il circuito di riscaldamento.
Non è possibile sostituire il livello di comando per il tecnico qualificato	Codice sconosciuto per il livello di comando per il tecnico qualificato	▶ Ripristinare la centralina dell'impianto alle impostazioni di fabbrica. Tutti i valori impostati andranno persi.


B.2 Soluzione dei problemi

Messaggio	Possibile causa	Soluzione
Comunicazione aeratore interrotta	Allacciamento a spina non corretto	▶ Controllare l'allacciamento a spina.
	Cavo difettoso	▶ Sostituire il cavo.
Comunicazione mod. reg.pompa cal. interrotta	Allacciamento a spina non corretto	▶ Controllare l'allacciamento a spina.
	Cavo difettoso	▶ Sostituire il cavo.
Segnale sensore temp. esterna non valido	Sensore di temperatura esterna difettoso	▶ Sostituire il sensore di temperatura esterna.
Comunicazione generatore term. 1 interrotta *, * può essere un generatore termico da 1 a 8	Cavo difettoso	▶ Sostituire il cavo.
	Allacciamento a spina non corretto	▶ Controllare l'allacciamento a spina.
Comunicazione FM3 indirizzo 1 interrotta *, * può essere un indirizzo da 1 a 3	Cavo difettoso	▶ Sostituire il cavo.
	Allacciamento a spina non corretto	▶ Controllare l'allacciamento a spina.
Comunicazione FM5 interrotta	Cavo difettoso	▶ Sostituire il cavo.
	Allacciamento a spina non corretto	▶ Controllare l'allacciamento a spina.
Comunicazione comando a distanza 1 inter. *, * può essere un indirizzo da 1 a 3	Cavo difettoso	▶ Sostituire il cavo.
	Allacciamento a spina non corretto	▶ Controllare l'allacciamento a spina.
Comunicazione stazione acqua potabile interrotta	Cavo difettoso	▶ Sostituire il cavo.
	Allacciamento a spina non corretto	▶ Controllare l'allacciamento a spina.
Comunicazione stazione solare interrotta	Cavo difettoso	▶ Sostituire il cavo.
	Allacciamento a spina non corretto	▶ Controllare l'allacciamento a spina.

Messaggio	Possibile causa	Soluzione
Configurazione FM3 [1] non corretta *, * può essere un indirizzo da 1 a 3	Valore errato impostato sul FM3	► Impostare il valore corretto per il FM3.
Modulo miscelatore non più supportato	Collegato modulo non adeguato	► Installare un modulo che la centralina supporti.
Modulo solare non più supportato	Collegato modulo non adeguato	► Installare un modulo che la centralina supporti.
Comando a distanza non più supportato	Collegato modulo non adeguato	► Installare un modulo che la centralina supporti.
Codice schema idraulico non corretto	Codice schema dell'impianto selezionato non correttamente	► Impostare il codice schema dell'impianto corretto.
Comando a distanza 1 assente *, * può essere il telecomando 1 o 2	Telecomando mancante	► Collegare il telecomando.
Schema idraulico attuale non supporta FM5	FM5 collegato nell'impianto di riscaldamento	► Rimuovere il FM5 dall'impianto di riscaldamento.
	Codice schema dell'impianto selezionato non correttamente	► Impostare il codice schema dell'impianto corretto.
FM3 assente	FM3 mancante	► Collegare il FM3.
Sensore temperatura ACS S1 assente su FM3	Sensore di temperatura ACS S1 non connesso	► Collegare il sensore temperatura ACS al FM3.
Pompa solare 1 segnala errore *, * pompa solare 1 o 2	Guasto della pompa solare	► Controllare la pompa solare.
Bollitore a stratificazione non più supportato	Bollitore collegato non idoneo	► Togliere il bollitore dall'impianto di riscaldamento.
Configurazione MA2 mod.reg.pompa cal.non corr.	FM3 collegato in maniera errata	1. Smontare il FM3. 2. Selezionare una configurazione idonea.
	FM5 collegato in maniera errata	1. Smontare il FM5. 2. Selezionare un'altra configurazione.
Configurazione FM5 non corretta	Valore errato impostato sul FM5	► Impostare il valore corretto per il FM5.
Cascata non supportata	Schema idraulico selezionato erroneamente	► Impostare lo schema idraulico corretto che contiene la cascata.
Configurazione FM3 [1] MA non corretta *, * può essere un indirizzo da 1 a 3	Selezione errata del componente per l'UM	► Nella funzione MA FM3 selezionare il componente più adatto al componente collegato all'uscita multifunzione del FM3.
Configurazione FM5 MA non corretta	Selezione errata del componente per l'UM	► Nella funzione MA FM5 selezionare il componente più adatto al componente collegato all'uscita multifunzione del FM5.
Segnale sens. temp.ambiente centralina non valido	Sensore di temperatura ambiente difettoso	► Sostituire la centralina.
Segnale sens. temp.ambiente comando a dist. 1 non valido *, * può essere un indirizzo da 1 a 3	Sensore di temperatura ambiente difettoso	► Sostituire il telecomando.
Segnale sensore S1 FM3 indirizzo 1 non valido *, * può essere da S1 a 7 e un indirizzo da 1 a 3	Sonda guasta	► Sostituire la sonda.
Segnale sensore S1 FM5 non valido *, * può essere da S1 a S13	Sonda guasta	► Sostituire la sonda.
Generatore termico 1 segnala errore *, * può essere un generatore termico da 1 a 8	Guasto del generatore termico	► Consultare le istruzioni del generatore termico visualizzato.
Aeratore segnala errore	Guasto nell'apparecchio di ventilazione	► Vedere istruzioni dell'apparecchio di ventilazione.
Mod. regolaz. pompa calore segnala errore	Guasto al modulo di regolazione della pompa di calore	► Sostituire il modulo di regolazione della pompa di calore.

Messaggio	Possibile causa	Soluzione
Assegnazione comando a distanza 1 assente *, * può essere un indirizzo da 1 a 3	Assegnazione del telecomando 1 alla zona, assente.	► Nella funzione Assegnazione zona : attribuire al telecomando l'indirizzo corretto.
Attivazione di una zona assente	Una zona utilizzata non è ancora attivata.	► Nella funzione Zona attivata : selezionare il valore Sì .
	Circuiti di riscaldamento non attivi	► Nella funzione Tipo di circuito : stabilire la funzionalità desiderata per il circuito di riscaldamento.

B.3 Messaggi di manutenzione

#	Messaggio	Descrizione	Intervento di manutenzione	Intervallo	
1	Generatore termico 1 richiede assistenza *, * può essere un generatore termico da 1 a 8	Per il generatore termico sono previsti interventi di manutenzione.	Gli interventi di manutenzione sono riportati nelle istruzioni per l'uso o l'installazione del rispettivo generatore termico	Vedi istruzioni per l'uso e l'installazione del generatore termico	
2	Aeratore richiede assistenza	Per l'unità di ventilazione sono previsti interventi di manutenzione.	Gli interventi di manutenzione sono riportati nelle istruzioni per l'uso o l'installazione della rispettiva unità di ventilazione	Vedi istruzioni per l'uso e l'installazione dell'apparecchio di ventilazione	
3	Mancanza d'acqua: seguire le indic. nel generatore termico.	Nell'impianto di riscaldamento la pressione dell'acqua è troppo bassa.	Scarsità d'acqua: Seguire le indicazioni nel generatore termico	Vedi istruzioni per l'uso e l'installazione del generatore termico	
4	Manutenzione Rivolgersi a:	Data di scadenza della manutenzione dell'impianto di riscaldamento.	Eseguire gli interventi di manutenzione necessari	Data inserita nella centralina	

Indice analitico

A	
Anomalie	140
C	
Cavi elettrici, sezione minima	112
Codice articolo	141
Collegamento della centralina dell'impianto con l'apparecchio di ventilazione	112
Conduttori, lunghezza massima	112
D	
Display	101
Documentazione	140
E	
Elementi di comando	101
Errore	140
Esecuzione dell'assistente installatore	140
F	
Funzioni di comando e visualizzazione	102
G	
Gelo	99
I	
Impostazione della curva di riscaldamento	101
L	
Lettura del codice articolo	141
Lettura del numero di serie	141
M	
Manutenzione	140
Marcatura CE	141
N	
Numero di serie	141
P	
Premesse per la messa in servizio dell'impianto di riscaldamento	140
Premesse, messa in servizio	140
Prescrizioni	99
Prevenzione di malfunzionamenti	101
Q	
Qualifica	99
R	
Riciclaggio	141
S	
Smaltimento	141
T	
Tecnico qualificato	99
Tubazioni, selezione	112
U	
Uso previsto	99